

Mediterranea ricerche storiche

M Archivio
ed iterranea

Fonti e documenti

Antonino Marrone
I registri della R. Cancelleria e
del Protonotaro del Regno di Sicilia

Antonio Marrone

**I REGISTRI DELLA R. CANCELLERIA
E DEL PROTONOTARO DEL REGNO DI
SICILIA**



Datazione degli atti compresi nei primi registri della R. Cancelleria e del Protonotaro del Regno di Sicilia e ricomposizione ideale di alcuni registri originali attinenti al regno di Ludovico I (1342-55) e a quello di Federico IV (1355-77)

Edizione elettronica a cura della redazione di “Mediterranea-ricerche storiche” on
line su www.mediterranearicrchestoriche.it - Seconda edizione
Copyright©Associazione no profit “Mediterranea”- Palermo
luglio 2012

Indice

Parte I – Obiettivo e metodo della ricerca	2-7
Parte II - Datazione delle singole carte dei primi registri dei fondi della R. Cancelleria e del Protonotaro del Regno dell'Archivio di Stato di Palermo, secondo la sequenza odierna.	8-39
Quadro sinottico dei volumi della R. Cancelleria e del Protonotaro del Regno da consultare per ogni anno indizionale dal 1352-53 al 1376-77	40
PARTE III: Documentazione disposta in ordine cronologico, secondo la ripartizione indizionale, degli atti contenuti negli attuali registri della R. Cancelleria e del Protonotaro presi in esame. Ricomposizione ideale della sequenza originale di alcuni registri delle grandi Magistrature del Regno compilati sotto i sovrani Ludovico I (1342-55) e Federico IV (1355-77).	41-73
Atti regi del periodo 1282-1377 non precisamente databili né assegnabili	74
Atti di sovrani anteriori a Pietro I (1282-85) o successivi a Federico IV (1255-77), nei registri 2, 7, 9 della R. Cancelleria	75
Atti di ufficiali regi o della MRC	75
Atti di privati	75
Atti verosimilmente falsi	76-77
I privilegi angioini (1355-1361) di Ludovico e Giovanna di Napoli	78

Parte I – Obiettivo e metodo della ricerca

Nel XIII e XIV secolo le grandi magistrature del Regno di Sicilia deputate alla «elaborazione, registrazione, conservazione e controllo della produzione documentaria» erano la Cancelleria, il Protonotaro, la Gran Corte di Giustizia e l'ufficio dei Maestri Razionali, mentre solo alla fine del Trecento, durante il regno di Martino I, si aggiunse ad essi l'ufficio del Segretario e Referendario regio¹. Gran parte di questa produzione documentaria risulta perduta e quel che rimane è conservata nei fondi della R. Cancelleria e del Protonotaro del Regno presso l'Archivio di Stato di Palermo.

Agli studiosi di storia medievale Siciliana è nota la difficoltà di consultazione dei primi registri della R. Cancelleria e del Protonotaro dovuta tanto alla loro composizione miscelanea per la giustapposizione di frammenti di diversi registri originari, quanto alla frequente mancanza di una esplicita datazione di questi ultimi. In particolare i registri che presentano queste caratteristiche sono i primi 16 del fondo della R. Cancelleria e i primi 5 del fondo del Protonotaro, nei quali sono confluiti soprattutto documenti pertinenti agli ultimi anni di regno di Ludovico (1342-55), al regno di Federico IV (1355-77), al periodo dei Quattro Vicari e, meno estesamente, al Regno di Maria e Martino I. Inoltre, nei primi tre registri della Cancelleria si ritrovano trascrizioni successive di diplomi di precedenti sovrani senza alcun rispetto dell'ordine cronologico², mentre nei registri 3 e 4 del Protonotaro sono contenuti diversi diplomi angioini redatti a Messina dall'agosto 1354 al 1363, durante l'occupazione angioina della città dello Stretto, e incorporati fra le carte del Protonotaro del Regno di Sicilia dopo il ritorno di Messina sotto la sovranità di Federico IV³.

Scopo del presente lavoro è quello di presentare in forma tabellare la datazione dei documenti miscelanei inseriti nei primi registri della R. Cancelleria (regg. 1-16) e del Protonotaro del Regno (regg. 1-5), attinenti al periodo 1282-1377. La prima delle due serie di tabelle proposte consentirà una più agevole consultazione dei registri attuali, per ognuno dei quali sarà indicata la datazione delle singole carte nella sequenza odierna. La seconda serie di tabelle presenterà in ordine cronologico, secondo la ripartizione indizionale, l'intera documentazione contenuta negli attuali registri della R. Cancelleria e del Protonotaro presi in esame, facilitando con ciò la ricerca dei singoli studiosi interessati a conoscere l'intera documentazione prodotta in un preciso periodo. Attraverso il confronto e l'analisi dei dati contenuti in questa seconda serie di tabelle sarà infine possibile ricomporre idealmente la sequenza originale di alcuni registri delle grandi Magistrature del Regno compilati sotto i sovrani Ludovico I (1342-55) e Federico IV (1355-77).

Note sulla registrazione dei mandati regi - Fin dal periodo normanno-svevo gli ordini, i mandati, i diplomi e i privilegi emanati dal Re di Sicilia venivano trascritti in appositi registri della R. Cancelleria, e conservati nella sede di questo importante ufficio, in Palermo, capitale del Regno. Un'innovazione di rilievo apportata dagli Svevi fu quella della duplice registrazione dei mandati reali che, «per comodità degli uffici che li tenevano»⁴, furono trascritti non solo nei registri della Cancelleria, ma anche in quelli degli uffici finanziari (camerari o maestri razionali). Durante il regno angioino, non solo si consolidò la regola della duplice o anche triplice registrazione dei documenti (trascritti presso la Cancelleria, gli uffici finanziari e anche il Protonotaro), ma invalse

¹ P. Corrao, *Mediazione burocratica e potere politico: gli uffici di cancelleria nel Regno di Sicilia (sec. XIV-XV)*, in «Ricerche storiche», XXIV (1994), pp. 389-410 (distribuito in formato digitale da «Reti Medievali»). In questo suo studio P. Corrao adotta il seguente approccio: «La tradizione di studi sulla Cancelleria Siciliana è sostanzialmente tutta interna alla prospettiva diplomatica o storico-giuridica. Si vuole qui, invece, adottare un approccio radicalmente differente, e affrontare il problema del ruolo politico degli uffici, il ruolo di mediazione fra i luoghi e i soggetti della decisione politica, fra luoghi e soggetti dell'esecuzione di questa».

² I primi tre registri della R. Cancelleria contengono documenti relativi ai regni di Federico III, Pietro II e Ludovico e risultano trascritti certamente in epoca successiva alla fine del regno di quest'ultimo, peraltro senza alcun ordine cronologico. Già Giuseppe La Mantia riteneva che «per nuove ricerche ho potuto però riconoscere che inesattamente si è creduto sinora che quei registri appartengano alla Cancelleria» (G. La Mantia, *Su i frammenti di due registri originali degli anni 1353-55 di Ludovico d'Aragona re di Sicilia*, «Archivio Storico Siciliano», nuova serie, anno XXX, 1905, P. 502, nota 1).

³ Questi diplomi furono pubblicati da G. Travali, *I diplomi angioini dell'Archivio di Stato di Palermo raccolti e pubblicati*, Palermo, 1886.

⁴ G. La Mantia, *Su l'uso della registrazione nella Cancelleria del Regno di Sicilia dai Normanni a Federico III d'Aragona (1130-1377)*, «Archivio Storico Siciliano», nuova serie, anno XXXI, Palermo, 1906, P. 201.

anche l'uso «di dividere i molteplici documenti in speciali rubriche, secondo le materie e le destinazioni di essi ai vari ufficiali del Regno»⁵, destinando per ciascun anno indizionale un registro ad ogni rubrica. Col trasferimento della capitale del Regno Angoino a Napoli, tutti i registri dei grandi uffici del Regno furono custoditi nella città partenopea.

Dopo i Vespri, la Sicilia passò sotto la dinastia aragonese, Palermo tornò ad essere capitale, ma, nella sostanza, se si eccettua il periodo del consolidamento della conquista dell'Isola da parte di Pietro I d'Aragona⁶ e di Giacomo I, furono ben presto ripristinati i sistemi di registrazione dei documenti vigenti sotto gli Angioini, che si rivelavano più funzionali alla gestione dei diversi uffici: in data anteriore al settembre 1294 tornarono ad essere registrati in appositi registri della Magna Regia Curia dei Maestri Razionali i mandati attinenti le materie fiscali⁷, mentre a partire almeno dal 1319 è attestata la doppia registrazione di mandati e privilegi nei registri del Protonotaro e della R. Cancelleria⁸.

Le vicende militari e politiche che la Sicilia visse negli ultimi anni del regno di Federico III, e durante il regno dei successivi sovrani Pietro II, Ludovico I, e Federico IV ebbero un effetto disastroso sugli archivi dei grandi uffici del Regno e condizionarono pesantemente l'entità e il tipo di documentazione di cui oggi possiamo disporre. L'uso di registrare i documenti laddove risiedeva il Re e la preferenza accordata a Messina (e poi anche a Catania) come luogo di residenza già da Federico III nei suoi ultimi anni e poi dai suoi successori, aveva determinato il trasferimento a Messina degli archivi della Magna Curia e quindi di tutti i maggiori uffici del Regno, come attesta ampiamente nei suoi scritti Giuseppe La Mantia.

L'occupazione di Messina da parte degli Angioini nel 1356 lasciò nelle loro mani gli archivi Siciliani, che proprio durante l'occupazione nemica, durata fino al 1363, furono distrutti dalle fiamme⁹. La perdita di quasi tutta la documentazione prodotta dalla Cancelleria, dall'ufficio del Protonotaro e dall'ufficio dei Maestri Razionali anteriormente al 1356 fu gravissima, ma non indusse nei conservatori degli archivi del secolo seguente quella necessaria cura che avrebbe consentito di preservare la documentazione che era rimasta e quella che mano a mano continuava a prodursi.

Fu solo nella seconda metà del XV secolo che «ricuperati i più antichi avanzi degli archivi della regia Cancelleria e del Protonotaro»¹⁰, si ebbe poi cura di raccoglierci e di formarne vari registri. La cronologia non fu affatto riconosciuta, per la difficoltà che offrivano i documenti, nei quali d'ordinario manca l'indicazione dell'anno, e si trova la sola indizione. Si riunirono perciò senza alcun discernimento, ed a caso, in ogni nuovo registro frammenti di registri di vari anni, formando soltanto confuse miscellanee. Non si ricostituirono, come dovevasi, i registri nella forma originaria, e per buona ventura talvolta qualche miscellanea o nuovo registro contiene una estesa parte del registro primitivo»¹¹.

Sulla copertina di ciascuno dei nuovi registri rilegati nella seconda metà del Quattrocento venne indicato l'anno (talvolta due o tre anni) che faceva riferimento alla compilazione dei documenti in esso contenuto, ma che in realtà per la natura collettanea dei volumi si riferiva solo ad alcuni di essi, determinando con ciò errori di datazione da parte di quanti incautamente ritenevano che la data della copertina riguardasse l'intera documentazione del volume. Fu Gian Luca Barberi a diffondere l'uso di citare i volumi della Cancelleria indicando la data di copertina, e per favorire il

⁵ G. La Mantia, *Su l'uso della registrazione ...*(cit), 1906, P. 200.

⁶ Nel registro di Pietro I d'Aragona, pubblicato nel 1882 da I. Carini, e contenente «tutti gli ordini e privilegi emanati da quel Re da settembre 1282 a giugno 1283 per la Sicilia», «la distinzione tra mandati e privilegi, e l'altra delle rubriche non appaiono nel registro, nel quale sono trascritti documenti di ogni natura, soltanto secondo l'ordine cronologico. ... Conviene credere che in quell'antico tempo aragonese si tenesse in Sicilia un solo registro, cioè della Cancelleria, seguendo i metodi vigenti in Aragona, e nell'epoca sveva anco fra noi» (G. La Mantia, *Su l'uso della registrazione ...*, 1906, P. 203-204).

⁷ G. La Mantia, *Su l'uso della registrazione ...*(cit), 1906, P. 207.

⁸ G. La Mantia, *Su l'uso della registrazione ...*(cit), 1906, P. 208.

⁹ «... et quia omnia registra cancellariarum nostrarum existencia in palacio nobilis civitatis Messane, per tunc hostes nostros, eadem hostiliter occupantes, fuerint combusta ...» (Asp, C, reg. 5 F. 217v).

¹⁰ R. Gregorio, *Bibliotheca scriptorum...*, cit. t. II pag. 430 ss.

¹¹ G. La Mantia, *Codice diplomatico dei Re Aragonesi di Sicilia*, vol. I (1282-90), Palermo 1917, P. XXXII

riscontro con la nuova numerazione progressiva dei volumi della stessa Cancelleria proponiamo la tabella seguente:

Fondo	vol	Barberi	Frontespizio del volume
Canc.	1	1343	XII ind. 1343 Federico, F. 2 alfabetatus per me Leonardo biasini in mense martii 1641 IX ind.
Canc.	2	1312	1312. Friderico. N. 2 f. 1: alfabetato per me Leonardo biasini in mense aprilis IX ind. 1641- 1312 Fridericus
Canc.	3	1343	Privilegia regis Ludovici XI ind. et 1343 1384 1388 1386 et 1387
Canc.	4	1340 fridericus	9e ind.e 1340 Fiderico alfabetato per me Leonardo biasini in mense martii IX ind. 1641. Collettanea dal 1336 al 1365
Canc.	5	1343, 1375	IV ind. 1343. II ind. 1375 fridericus
Canc.	6	1347, 1365 1370	
Canc.	7	1360,1366	
Canc.	8	1364	III ind. 1364. 1365- nella 3: 3 ind. 1364, alfabetatus per me leonardus biasini in mense may IX ind. 1641
Canc.	9	1365-66	
Canc.	10	1366, V ind.	
Canc.	11	1367	
Canc.	12	1369	
Canc.	13	1371	
Canc.	14	1374	Fiderico 1374
Canc.	15	1375-76	2. 1375 XIII ind. Fridericus f. 1: liber anni 1375, XIII ind. revistus et alfabetatus per Leonardum Biasini in anno 1631.
Canc.	16	1375-77	XIIIe indictionis 1375 et XV ind. 1376 e 77 a folio 40 citra. Fridericus
Prot	01		Giuliana del primo volume nell'ufficio di protonotaro dall'anno 1345 al 1363 segnato di lettera A
Prot	02		Alfabeto del 2 libro di collettanea dal 1353 al 1366 ed altri anni
Prot	03	+3 – 1394 – 1333: 1386: 1420 1394: 1428: 1425 1412 1413 1414 1416 lettera B	f. 1: Giuliana del registro di lettera B dell'anni 1366. 1386. (1394 di altra mano a matita) 1408. 1412. 1413. 1414. 1415. 1416. 1424. 1425. (1462 di altra mano a penna, inch. nero)
Prot	04		
Prot	05	5 1405 1409 1410	

Giuseppe La Mantia, all'inizio del secolo scorso si è occupato in diversi suoi studi, ai quali senz'altro rimandiamo, degli aspetti archivistici e diplomatici di questi primi volumi della R. Cancelleria e del Protonotaro: ha documentato l'uso della doppia registrazione degli atti sovrani nei registri degli uffici della Cancelleria e del Protonotaro, nonché la registrazione nell'ufficio della Magna Regia Curia dei documenti finanziari; ha segnalato la presenza all'inizio di alcuni registri della indicazione dell'anno indizionale e dell'anno volgare di riferimento; ha descritto la presenza di «note marginali per la data di tempo e di luogo, e per la persona o ente, ai quali si riferisce il documento»¹².

Di particolare interesse risulta l'individuazione nella serie dei registri di Federico IV delle varie rubriche, ove secondo le materie venivano trascritti i documenti prodotti dagli uffici centrali del Regno. «Esse servivano a distinguere le parti di uno stesso registro, o indicavano un registro

¹² G. La Mantia, *Su l'uso di registrazione ...*(cit), pp. 214-215.

separato, come nei tempi angioini. La distinzione delle classi dei documenti nei registri è usata per *privilegia* nei frammenti dei registri di Ludovico, ma si ignora per gli altri documenti.

I registri di Federico IV (*n.d.a.*, G. La Mantia lo titola Federico III) offrono invece le varie distinzioni, che deve ritenersi siano state in vigore nella Cancelleria sin dal tempo di Federico III (*n.d.a.*, G. La Mantia lo titola Federico II d'Aragona). Le speciali rubriche adoperate nei registri di Federico III sono: *Registrum generale infra Regnum; De universis extra Regnum; De Privilegiis; De diversis; Registrum diversarum literarum officii Racionum* oppure *tangencium officium Magistrorum Racionalium; Registrum commissionis*.

L'indicazione *Registrum generale* denota i privilegi e i mandati; e l'altra *extra Regnum* si riferisce ai ducati di Atene e Neopatria, conquistati durante il regno di Federico III, e ne prova pertanto l'origine. La rubrica *De privilegiis* indica i documenti di concessione di feudi, esenzioni, dignità, officii ed altro, e quella *De diversis* gli ordini e i mandati di vario genere, emanati dal Re. Per la rubrica *Literarum officii Racionum* conviene notare che essa non indica un particolare registro dell'ufficio della *Magna Curia Racionum*, ma invece la separata trascrizione di documenti d'indole economica nei registri della Cancelleria¹³. Il *registrum commissionis* forse conteneva lettere di concessioni (*forma commissionis*) di particolari officii. È importante l'annotazione apposta in un foglio del registro del 1364, con la quale vien dichiarato che le lettere *particulares et diverse* dei mesi di maggio ed agosto non poterono trascriversi in quel registro, perché allora mancava in Messina, e furono copiate invece nel registro dei privilegi¹⁴.

Criteri di datazione - La prima tappa della ricerca è stata quella di identificare i quinterni continuati e i fogli isolati presenti in ognuno dei suddetti attuali registri, registrando in un supporto informatico per ognuna delle unità individuate le date di luogo e di tempo (giorno, mese, anno indizionale, anno volgare). Purtroppo, è ben raro trovare documenti completi nella datazione del tempo e del luogo. Quasi sempre manca l'indicazione dell'anno volgare, che spesso, però, tenendo conto del sovrano regnante, può ricavarsi dall'indizione, il cui ciclo aveva una durata di quindici anni; nel caso, però, di sovrani che regnarono per più cicli indizionali (evenienza che si presenta per i regni di Federico III (1296-1337) e di Federico IV (1355-77)¹⁵), la datazione del documento deve valorizzare altri elementi, come la titolazione del sovrano¹⁶, il nome dei titolari della maggiori cariche del Regno¹⁷, nonché i titoli feudali, l'esistenza in vita o l'accertata morte dei feudatari.

Alcuni documenti, tuttavia, non risultano datati né con l'anno indizionale né tanto meno con l'anno volgare. In questi casi la datazione risulta talvolta possibile cercando la concordanza tra gli elementi di datazione temporale presenti nel documento (giorno, mese), e la *datatio loci*, specie quando nel documento in esame è indicato un luogo diverso da quelli (Messina o Catania) che costituivano l'abituale residenza del sovrano.

In mancanza di tutti gli elementi di cui abbiamo già parlato, rimane impossibile datare con certezza un certo numero di documenti, e ci si deve allora accontentare di segnalare, sulla base degli elementi interni, l'ambito temporale più o meno ristretto (anni o mesi) della loro stesura.

Una particolare attenzione va riservata all'esistenza nei registri della cancelleria presi in esame anche di false concessioni reali, scritte nelle pagine bianche dei registri originali sulle quali non era stata tracciata nessuna linea di cancellazione. Sulla presenza di questi falsi si è a suo tempo efficacemente soffermato G. la Mantia: «L'imitazione stentata dei caratteri antichi, che talvolta

¹³ Se ne ha documentazione fin dal febbraio 1298 (XI ind.) in una testimonianza del 15.9.1337 quando il giudice di Messina Rainerio Cardano, su mandato di Scaloro degli Uberti che chiese la trascrizione di una lettera regia. Il giudice, «ostensis nobis actis seu quinternis dicte cancellerie regie per ipsius notaio s invenimus in archivio ... quoddam quaternum in quo mandata regia directa secreto et magistero procuratori Sicilie registrarum solebant, et in ipso quinterno invenimus predictam formam seu tenorem dictarum literarum regiarum scripta et redacta» (Asp, Montaperto, reg. 66, F. 28).

¹⁴ G. La Mantia, *Su l'uso della registrazione ...*(cit), 1906, pp. 215-217.

¹⁵ Nei documenti relativi al regno di Federico IV (1355-77), ricorrono una sola volta le indizioni dalla I (1362-63) all'VIII (1369-70).

¹⁶ Nel 1355 la titolazione era «Fridericus infans Dei gratia legitimus regni Sicilie dominus ac Athenarum et Neopatrie dux»; dopo qualche anno: «Fridericus Dei gratia rex Sicilie ac Athenarum et Neopatrie dux»; nel 1366 e nel 1371 «rex Trinacrie».

¹⁷ Cfr. A. Marrone, *I titolari degli uffici centrali del Regno di Sicilia dal 1282 al 1390*, «Mediterranea. Ricerche storiche» anno II, n. 4, agosto 2005, pp. 299-354.

riesce orribile per imperizia di coloro che si adoperavano a far ciò, oltre le formole erronee ed insolite, rivela facilmente l'inganno. Ove rimase uno spazio in bianco, si è quasi sicuri di trovare aggiunto, specialmente di caratteri del secolo XVII, un documento falso, massime nei registri più antichi, pel maggior pregio di antica origine». Lo stesso La Mantia annotava che queste interpolazioni risultavano in beneficio « per lo più per nobili e per la provincia di Trapani»¹⁸.

Ottenuta la sequenza cronologica dei documenti di tutti gli attuali registri, che sono oggetto della presente ricerca, si è cercato di identificare, per ogni anno indizionale, i frammenti degli registri originali e/o delle varie rubriche.

Aggiornamento – Il testo di questo lavoro, che potrà favorire la consultazione dei registri presi in esame e la datazione dei documenti in essi contenuti, viene distribuito in forma digitale su internet nel sito www.mediterranearicerchestoriche.it e sarà periodicamente aggiornato dall'autore che, consapevole della vastità e della complessità della materia, fa appello alla collaborazione degli studiosi invitati a segnalare al seguente indirizzo e-mail antonino.marrone@yahoo.it eventuali errori o perplessità sulla datazione dei documenti o sulla ricomposizione ideale dei registri della cancelleria .

¹⁸ G. La Mantia, *Su i frammenti di due registri originali degli anni 1353-55 di Ludovico d'Aragona re di Sicilia*, «Archivio Storico Siciliano», nuova serie anno XXX, 1905, pp. 504-505.

Parte II - Datazione delle singole carte dei primi registri dei fondi della R. Cancelleria e del Protonotaro del Regno dell'Archivio di Stato di Palermo, secondo la sequenza odierna.

Note sulla Tabulazione

- Colonna 1: data del documento o date estreme dei documenti presi in esame. La notazione «00» sta ad indicare che si ignora il mese o il giorno preciso; la sequenza di due anni consecutivi dell'era volgare uniti da un trattino sta ad indicare che l'atto regio non trova una precisa collocazione temporale nell'ambito dell'anno indizionale corrispondente.
- Colonna 2: anno indizionale seguito tra parentesi dagli anni comuni corrispondenti. Nel caso in cui non è possibile identificare l'anno comune, vengono proposti in sequenza gli anni comuni possibili in base all'anno indizionale e al periodo di regno del sovrano.
- Colonna 3: fondo dell'Archivio di Stato di Palermo: C = R. Cancelleria; P = Protonotaro del Regno
- Colonna 4: Numero del registro
- Colonna 5: numerazione delle carte (o fogli) secondo la vecchia numerazione, che risulta utile perché utilizzata dagli studiosi (primo fra tutti G. L. Barberi nei suoi Capibrevi) fino agli inizi del secolo XX
- Colonna 6: numerazione delle carte (o fogli) secondo la nuova numerazione a matita, utilizzata comunemente dagli studiosi dalla prima metà del XX secolo
- Colonna 7: data topica dell'atto regio. Nel caso in cui un certo numero di carte sequenziali risulta Chiaromonte appartenente ad un unico originale registro possono essere inserite più date topiche, ad ognuna delle quali sarà fatta seguire la data cronica relativa.
- Colonna 8: elementi utili per la datazione (quando questa risulta incompleta o assente nel documento) o per individuare la tipologia dell'atto regio.

Data	Anno indizionale	registro	v.n.	n.n.	Data Topica	Elementi utili per la datazione (quando questa risulta incompleta o assente nel documento) o per individuare la tipologia dell'atto regio
1343.12.28	12 (1343-44)	C 01	001-002	021-022	Catania	“Capitula edita ab olim per curiam super exercicio officii amiracie tradita sub sigillo regio nobili domino Corrado de Aurea”
1337.11.09	06 (1337-38)	C 01	002-006	022-026	Catania	“Privilegium factum per curiam nobili Octubono de Aurea de concessione et commissione officii admiracie”. Risulta errata la data 9.11.1338, VI ind., in quanto la VI ind. corrisponde agli anni 1337-38. Cancelliere risulta Federico di Antiochia estromesso nel dicembre 1337 (VI ind.)
1299.04.08	13	C 01	006v-007	026v-027	Nicosia	027 carta bianca
1373.07.18	11(1372-73)	C 01	008r	028r		Assegnazione della gabella del biscotto e del sale di Messina a Giuliano de Iordano. Per la datazione cfr. C, 5, 267r-268r
1299.04.01 ¹⁹	13	C 01	008r-v	028r-v	Nicosia	Privilegio di concessione di beni del milite traditore Lupo Inguardiola in favore del milite Bartolomeo Antiochia di Palermo. Si tratta di un falso ²⁰ ?

¹⁹ La data nel documento Asp, C,1, 28rv, è la seguente: «Datum Nicosie per nobilem Corradum Lanceam Regni Sicilie cancellarium anno dominice incarnationis millesimo ducesimo nonagesimo nono mense aprilis tercio eiusdem ind. duodecime regni nostri anno quinto». L'anno di regno e l'anno indizionale nel documento, che è stato trascritto, risultano errati. Infatti, Corrado Lancia non figura più cancelliere del Regno dal giugno 1299 quando ricopre la carica Vinciguerra Palizzi.

²⁰ N.B.: Un altro Inguardiola sarebbe titolare di un privilegio ritenuto un falso da G. Cosentino: «alla Canc., vol. 7, c. 346 è in documento in favore di Luca Inguardiola camerario della regina Costanza, inventato di sana pianta. Oltre l'esame grafico che rivela tosto la falsificazione, eseguita però in tempo abbastanza remoto, non è inutile far rilevare che il matrimonio di Federico III con Costanza avvenne a aprile 1361, mentre il preteso documento reca la data del 9 dicembre 1360» (Cosentino, 1988, P. 528)

1344-55		C	01	009-018r	029-038r		“Portolani statuti in custodia portuum et maritimarum Sicilie”. Il documento risulta scritto dopo il 20.05.1344 (c. 36r), con annotazioni successive al 1348.
1296-1311		C	01	018v	038v	non indicata	Federico III di Sicilia concede dei privilegi ai cittadini di Maiorca, vivente Giacomo, re di Maiorca (si tratta di Giacomo II di Maiorca che regnò dal 1276 al 1311).
1302.08.30	15 (1301-02)	C	01	019r	039r	Caltabellotta	Federico III concede agli abitanti di Sciacca l’immunità dalle dogane
1340.09.01	09 (1340-41)	C	01	019v-20	039v-040	non indicata	Capitula et reformaciones facte per regiam curiam a primo septembris IX ind. anno 1340 super solucione iuris sigilli regni pro privilegiis et aliis litteris sicut infra
1299.04.03	12 (1298-99)	C	01	021	041	Nicosia	Concessione del casale Sommatino a Bartolomeo Tagliavia
1362.07.10 (dedotto)	15 (1361-62)	C	01	022-027	042-047	non indicata	“Capitula assignata per regiam curiam sub sigillo regie maiestatis Joanni Lopis magistro portulano Sicilie,..., amoto inde Vanne de Campo” (cfr. Asp, P, 1, c. 286: 10.7.1362)
1330.10.13 (sabato)	14 (1330-31)	C	01	028	048	Messina	Vendita di una certa quantità di <i>gisagla</i> fatta da Bartolomeo de Munti catalano al mercante fiorentino Leonardo Bentivegna. Il sabato 13 ottobre di una XIV indizione del periodo 1300-1345 cade soltanto nel 1330.
1299.04.09	12 (1298-99)	C	01	028r-v	048r-v	Nicosia	Conferimento della milizia a Pietro Notarbartolo e al figlio Bartolomeo. Si assegna « totum et integrum ius collectarum et regiarum subvencionum dicte terre Policii ».
1283-1355		C	01	029-031	049-051	non indicata	“Capitula ab olim per regiam curiam edita de exercicio et percepcione proventuum officii iuris tarenis dohane maris victualium et leguminum in Sicilia sub quibus Bernardus Carlus officium ipsum amoto inde quolibet alio ad id hactenus per curiam ordinato ex nunc in antea usque ad regie maiestatis beneplacitum”.
1356-57 (?)	10 (1356-57)	C	01	032-033	052-053	non indicata	“De cabella moliture in toto regno, imposta de novo pro defensione regni et expensis aliis occasione instantis guerre ... ad rationem de tarenis X per salman” dall’anno presente X ind., assegnata a notar Vassallo de Ianulo “auditore ditte curie in officio racionum, in terris et locis predittis ultra flumen Salsum”. Non è indicato il sovrano. N.B.: la gabella moliture fu imposta il 25.9.1342 (XI ind.) (Bresc, <i>Un monde mediterranéen</i> ..., 1986, 103)
1351-52	05 (1351-52)	C	01	034r	054		Re Ludovico appalta la gabella dei biscotti del sego e della canapa di Agrigento a regio beneplacito a Matteo di Cosencia di Agrigento.
1342-55		C	01	034v	054v		Re Ludovico ordina per la costruzione e armamento delle galere di inviare a Messina tutto il sego da prezzare da parte del milite Riccardo de Mare.
1310-1325.10.05	09 (1310-11) (1325-26)	C	01	035	055r	Messina	Il documento comincia mutilo. Riguarda Paternò come il successivo
1310-1325	09 (1325-26)	C	01	035	055r-v		“Capitula officii mastre iuracie regni, indirizzati a Ruggero di Gala abitante di Paternò e baiulo di Paternò, “assignata sub sigillo serenissime domine regine Alionore consortis serenissimi domini regis Friderici tercii”.
1351-52	05 (1351-52)	C	01	036v-37	056v-57		In favore di Angelo de Labro canonico agrigentino.
1339.01.28	07 (1338-39)	C	01	038-044	058-064		“Capitula officii mastri portolani”
1359.01.28	12 (1358-59)	C	01	045	065		Quaderno di presa di possesso della terziaria delle vecchie gabelle e diritti della città di Agrigento pertinenti all’ufficio di secrezia a spettanti alla regia cappella del palazzo reale di Palermo.

1297-1343	11(1297-98; 1327-28; 1342-43)	C 01	046-049	066-069		Capitoli su varie gabelle di panni. Per l'indizione cfr. c. 69r. Non è indicato il sovrano.
1320.08.16	03 (1319-20)	C 01	050-052	070-072	Messina	Imposizione della cassia in tutta la Sicilia "su chitati terri castelli ... villi casali ogni loki di qualunque statu signoria oy condizioni" (cfr. Peri, <i>La Sicilia dopo il Vespro</i> , Roma-Bari, 1982, P. 262)
1312.08	10 (1311-12)	C 02	002-013r	018-029r		Pandette delle gabelle di Palermo (cfr. Acfup, 2, 211 ss)
1296-1312		C 02	013v-020	029v036		Pandette delle gabelle di Trapani: per la datazione cfr.: G. La Mantia, <i>Le pandette delle gabelle regie antiche e nuove di Sicilia nel secolo XIV</i> , Palermo 1906, pp. XI-XII. Il documento è successivo al 1296 perché Giacomo è ricordato come re di Aragona e non anche di Sicilia, ma precedente al 1312 perché viene indicato il fundacus ripe di Palermo, soppresso in quell'anno.
1296-1337		C 02	021-025	037-041		Pandette delle gabelle di Agrigento
1296-1337		C 02	026-029	042-045		Pandette delle gabelle di Eraclea
1305-12		C 02	030-036	046-052		Pandette delle gabelle di Messina (per la datazione cfr. (Acfup, II, 92).
1284.11.24 / 1284.12.18 / 1285.03.21	13 (1284-85)	C 02	037-045	053-061	Mazara (24. 11.1284), Messina (18.12.1284; 21.03.1285)	Il luogotenente Giacomo è a Mazara nel novembre 1284, XIII ind. (non è indicato il giorno) (c. 56r), e il 24.11.1284 (c. 57r), a Messina il 18.12.1284, XIII ind. e il 21.03.1285, XIII ind. (c. 66r).
1290. 07.03	03 (1289-90)	C 02	045v-047v	061-063	Palermo	Si accenna alla ambasceria, di cui facevano parte il milite Gualtiero di Bellanti e il giudice Nicoloso de Brignali, inviata nel maggio della presente III ind. a Genova. Per la datazione, cfr. che Gualtiero de Bellante nel 1300 fu mandato in esilio (Nicolò Speciale, <i>Historia Sicula</i> , P. 437).
1306.07.20 o 1321.07.20	04 (1306; 1321)	C 02	047v-048	063v-064	Messina	Lettera indirizzata ai secreti e ai maestri portolani. Per la data, cfr che risulta vivente il re Giacomo d' Aragona, morto nel 1327.
1301.02.27	14	C 02	048	064	Agrigento	Agli ufficiali della cassia e di altre assise
1298.02.18	11 (1298)	C 02	048v-049	064v-065	Palermo	Il re si trova a Palermo nel febbraio 1298 (XI ind.) e non negli altri anni della stessa indizione.
1305.07.05	03	C 02	050-056	066-072	Palermo	
1302.08.30	15	C 02	057rv	073	Caltabellotta	
1299.01.08	12	C 02	057v-059r	073v-075r	Catania	
1296.04.03	09	C 02	059v-065	075v-081	Palermo	
1305.09.14	04	C 02	066-068r	082-084r	Messina	
1315.02.21	13	C 02	068v-069r	084v-085r	Palermo	
1317.12.14	01	C 02	069v-070	085v-086	Mazara	
1318.06.14	01	C 02	070v-072	086v-088	Palermo	
1299-1330	13 (1299-1300; 1314-15; 1329-30)	C 02	073r-v	089rv	-	Federico III, Dei gratia rex Sicilie, accorda una fiera di 15 giorni a Trapani dal primo settembre della futura XIV indizione.
1311.00. 18	Non indic.	C 02	073v	089v	Palermo	Lettere a favore di Enrico Trigona. Non sono indicati l'indizione e il mese.
1312.02.21 ²¹	10	C 02	074rv	090rv	Palermo	Privilegio a favore di Ugo Caprini.
1322-37	-	C 02	074v-075	090v-091	-	Pietro II luogotenente del padre scrive sulle pene da infliggere a banditi e fuorgiudicati
1320.01.21	03	C 02	076	092	-	
1237.11	11	C 02	077-078	093-094	Bracciano	Privilegio concesso dall'imperatore Federico II
1314.12.01	13	C 02	079	095	Monte San Giuliano	Privilegio di Re Federico III per gli abitanti di Monte San Giuliano (n.b.: è lo stesso trascritto a c. 105v)
1313.05.01	11	C 02	080	096	Palermo	

²¹ «Datum Panormi per nobilem Fridericum de Incisa militem regni Sicilie cancellarium anno dominice incarnationis 1312 mense februarii 21 eiusdem X» (ind. cancellato).

1325.01	08	C 02	081-085	097-101	-	Re Pietro II concede delle immunità in favore dei Catalani
1327.01	10	C 02	085v-087	101v-103	-	
1345.12.01	14	C 02	087v	103v	Catania	Gabella dello zagato
1299.06.15	12	C 02	088	104	Messina	
1323.06.18 MRC	06	C 02	088v-089	104v-105	Messina	“Declaracio facta per Magnam Regiam Curiam officii Rationum supra predicto privilegio hominum terre Randacii”
1314.12.01	13	C 02	089v-090	105v-106	Monte San Giuliano	Privilegio per Monte San Giuliano: lo stesso documento trascritto a c. 95 (n.n.)
1317.12.14	01 (1317-18)	C 02	090-091	106-107	Mazara	
1316.06.01	14	C 02	091	107	Messina	
1316.07.23	14	C 02	092	108	Messina	
1316.08.03	14	C 02	092	108	Messina	
1316.08.04	14	C 02	092	108	Messina	
1302.10 (?)		C 02	092v-93	108v-109	-	Federico III, dopo le distruzioni causate dalla guerra a Messina, concede ai messinesi l'indulto e l'esenzione di gabelle e mutui, dettata dal giudice Filippo de Ricco. Per la datazione del privilegio tener conto che l'assedio di Messina da parte degli angioini si concluse nel 1302. Il doc. non ha data topica e cronica. Per la datazione, cfr. altro diverso privilegio in favore di Messina dato a Lentini il 1.10.1302 nel quale pure si fa riferimento alle distruzioni causate dalla guerra e dall'assedio della città (C. Giardina, <i>Capitoli e privilegi di Messina</i> , Palermo 1937, pp. 94-96).
1321-37	05 (1321-22; 1336-37)	C 02	093v-095	109v-111		Lettere di re Pietro II in favore dei Catalani.
1327.09/12	11 (1327-28)	C 02	095-096	111-112		Re Pietro II
1331.06.18	14 (1330-31)	C 02	097-098	113-114	Messina	
1332.09.12	01(1332-33)	C 02	098-099	114-115	Giuliana	
1310.08.20	08 (1309-10)	C 02	100-103	116-119		N. B. il documento segue con le cc. 105-106/121-122. Per la data “a primo septembre prox. fut. IX indictionis”, e per l'anno cfr. la nomina di Filippo Manganaro come secreto e procuratore di Sicilia, rimosso dallo stesso ufficio il nobile Corrado Lancia di Castromainardo milite
1328.08.23	11 (1327-28)	C 02	109	125	presso Reggio	La c. 109/125 è inserita prima della c. 105/121 e ss.
1325.08.20	08	C 02	105-106	121-122	Messina	Il documento continua con le cc. 100-103/116-119.
1328.08.30 Lettere non regie	11 (1327-28)	C 02	106-107	122-123	Messina	
1313.09.08 lettere non regie	12 (1328-29)	C 02	107-108	123-124	Messina	Lettere inviate da don Pietro Montemilone al notar Rainero de Scarano con mastro Enrico di Montemurro maestro secreto (1313-14)
1328.08.23	11 (1327-28)	C 02	108	124	presso Reggio	Lettera regia, di cui rimana il finale mutilo, per il secreto Rainero di Scarano.
1310.08.20	8 (1309-10)	C 02	109-115	125-131		
??	11	C 02	116	132		Probabile falso di secolo diverso. Non databile, lettere indirizzate al portulano da parte di Corrado e Roberto di Mastropaolo, Antonio Fonollito, Iacobo de Aceto, Vincenzo di Valladolid
1340.09.01	09	C 02	117-131	133-147	-	“Capitula et reformaciones facte per regiam curiam a primo septembris none indicionis anno domini millesimo trecentesimo quadragesimo super soluzione iuris sigilli regii gracie pro privilegiis et aliis litteris sicut infra”
1343.03.24	11(1342-43)	C 03	001-002	021-022	Catania	Lettere patenti: “commissio domini Iacobi di Laburzi de officio rationum” in seguito alla rinunzia di Leonardo de Scarano

1343.03.18	11(1342	C 03	002v	022v	Catania	Il documento continua con c. 24rv
1343.01.10	11 (1342-43	C 03	043r	023r	Catania	La parte iniziale del documento si trova a c. 63v
1343.01.15	11 (1342-43	C 03	043rv	023r-v	Catania	
1343.02.14	11 (1342-43)	C 03	043v	023v	Catania	La fine del documento è a c. 64rv
1343.03.18	11(1342	C 03	003rv	024rv	Catania	L'inizio del documento è a c. 22v
1343.03.18	11(1342	C 03	004-005	025-026	Catania	
1342.03.05	10 (1341-42)	C 03		026-29r	Messina	
1343.05.24	11	C 03		029r-033r	Catania	
1343.08.05	11(1342-43	C 03		033v-34v	Catania	
1331.10.09	15 (1331-32)	C 03		034v-35r	Messina	Pietro Antiochia regio cancelliere
1341.06.05	09 (1340-41)	C 03		035v-36	Messina	
1340.11.14	09	C 03		037-40	Messina	
1333.02.18	01(1332-33)	C 03		040v-42	Catania	
1342.04.25	10 (1341-42)	C 03		042-043	Messina	
1324.10.04	08	C 03		042v-44	Castrogiovanni	
1342.08.30	10 (1341-42)	C 03		045-	Catania	
1342.09.25	11(1342	C 03		045v-46	Catania	Super molitura
1342.11.10	11(1342	C 03		050-53	Catania	
1342.12.13	11(1342	C 03		054-55	Catania	
1342.12.24	11(1342	C 03		055v-56	Catania	
1343.03.24	11(1342	C 03		057-	Catania	
1343.02.13	11(1342	C 03		057v-58	Catania	
1347.01.13	15 (1346-47)	C 03		059-	Catania	
1343.03.27	11(1342-43	C 03		060-61r	Catania	
1342.10.26	11(1342-43	C 03		061v	Catania	
1342.10.18	11(1342	C 03		062-63r	Catania	
1343.01.10	11 (1342-43	C 03	042v	063v	Catania	La parte finale del documento è a c. 23r
1343.02.14	11(1342	C 03	044	064	Catania	L'inizio del documento e a c. 23v
1347.01.31	15 (1346-47)	C 03	045	065-	-	
1358.01.30	11	C 03		066-067		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1357.12.18	11	C 03		067v-68v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1357.09.01	11	C 03		068v-71r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1358.03.22	11	C 03		071r-v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1358.03.19	11	C 03		071v-73v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1358.04.16	11	C 03		074r-v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1357.08.15	10	C 03		074v-76r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1358.09.01	12	C 03		076r-78v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1358.9.06	12	C 03		079rv		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1359.02.20	12	C 03		080rv		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1358.12.15	12	C 03		080v-		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1359.05.16	12	C 03		081-083r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1359.09.22	13	C 03		083rv		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1357.08.24	10	C 03		083v-84		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1358-59	12	C 03		084v-85r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1359.10.29	13	C 03	64v	085v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1359.11.14	13	C 03		086r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1359.01.12 post	12	C 03		086v-87r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1361.02.01	14 (1360-61)	C 03		087v-88r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1361.10.24	15 (1360-61)	C 03		088v-89r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1361.10.12	15 (1360-61)	C 03		089r-90		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1362.03.16	15 (1360-61)	C 03		089v-90r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1359.11.12	13	C 03		090r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1362.04.16	15 (1360-61)	C 03		090v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1362.03.28	15 (1360-61)	C 03		091r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1362.03.28	15 (1360-61)	C 03		091r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1362.02.01	15 (1360-61)	C 03		091v-092r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1362.02.01	15 (1360-61)	C 03		091v-92v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli
1347.06.14	15 (1346-47)	C 03	072	093	Messina	
1342.10.10	11(1342	C 03		094	Messina	
1343-55		C 03	073v	094v	-	Documento mutilo nella parte finale. Emanato da re Ludovico dopo l'aprile 1343 (XI indiz).
1343.02.10	11(1342	C 03		095r	Catania	Re Ludovico. L'inizio del documento è a c. 131v

1343.02.13	11	C 03		095v-96r	Catania	
1343.10.09	12 (1343-44)	C 03		096rv-98	Catania	
1328.01.02	11 (1327-28)	C 03	78-79v	099-100v	-	Re Federico III a favore di Giovanni Ristolo di Messina. Il documento risulta datato in C, 6, 270v-271r. cfr. G. L. Barberi (<i>Capibrevi</i> , vol. II, pp. 305-306).
1300-1330. (08.03)	13 (1300; 1330)	C 03	79v-80r	100v-101r	Messina (3.8)	Federico III nomina notar Pietro de Rustico di Messina notaio credenziere della dogana mare di Messina Nel documento è indicata solo l'indizione. Si esclude la data del 3.08.1315 poiché dal 16.7 al 21.8.1315 il re si trova a Castrogiovanni
1335.09.12	04 (1335-36)	C 03		101v-102r	Messina	
1300-1330 (02.27)	13 (1300; 1330)	C 03	081	102rv	Messina (27.2)	Federico III, essendo morto Venuto de Ruffa, nomina Giovanni de Capua nell'ufficio della credenzieria nel banco della dogana maris di Messina. Nel documento è indicata solo l'indizione. Si esclude la data del 27.02.1315 poiché dal 17.01 al 29.04.1315 il re si trovava a Palermo.
1337.08.29	05	C 03		102v-103r	Messina	
1342.09.14	11(1342-43)	C 03		103v	Catania	Giovanni infans Dei gratia dux
1337.08.07	05 (1336-37)	C 03		103v-104r	Messina	Pietro II
1337.03.19	05 (1336-37)	C 03		104r-104v	Palermo	Pietro luogotenente del padre
1338.03.31	06	C 03		104v-105r	Messina	
1340.08.23 (errato)	08	C 03	84v-85	105v-106r	Messina	Giovanni infans, vicario generale del regno di Sicilia. Il doc. è datato Messina, anno dominice incarnationis MCCCXL XXIII augusti VIII ind., ma non corrisponde la data con la nomina a vicario generale del regno.
1302.08.06 o 1317.08.06 o 1332.08.06	15 (1301-02; 1316-17; 1331- 32)	C 03	85v	106v	Messina	Federico III scrive in favore di Giovanni Guarrachio di Messina. N.B. il 10.8.1317 il re è a Messina, ma non si possono escludere le altre date
1328.10.26	12 (1343-44)	C 03		107-111r	Messina	Pietro II luogotenente del padre
1342.12.16	11(1342)	C 03		111rv	Catania	Giovanni infans
1343.04.29	11(1342-43)	C 03		111v-112	Catania	Giovanni infans
1341.06.06	09 (1340-41)	C 03	92r	113r	Messina	Pietro II. Errata la datazione (6.6.1342, IX ind.) presente nel documento: l'ind. IX corrisponde al 1340-41).
1343.04.28	11(1342-43)	C 03	93	114rv	Catania	Giovanni infans
1339.05.28	07 (1338-39)	C 03	094v-096v	114v- 116v	Messina	Pietro II
1334.08.16	02	C 03		115rv	Messina	Federico III, morto Nicola Rappallo, nomina Andrea de Castello custode della dogana del mare della fiumara di S. Maria delle Scale.
1328.11.03	12 (1328-29)	C 03		115v-117	Messina	Pietro II nella VI ind. 1343-44 risulta già morto
1343.01.27	11(1342)	C 03		118r--v	Catania	Re Ludovico
1342.04.30	10 (1341-42)	C 03		118v- 119v	Messina	Re Pietro
1347.04.05	15 (1346-47)	C 03		120	Catania	
1347.05.05	15 (1346-47)	C 03		121	Catania	
1346.08.22	14 (1345-46)	C 03		122rv	Messina	Petro Eximenis de Lerida, luogotenente del m. giustiziere (lo fu certamente nel 1343: Asp, Montaperto, 66, 33: 29.10.1343)
1346.01.02	14 (1345-46)	C 03		123r-124v	Catania	
1344.10.07	13 (1344-45)	C 03		124v	Catania	
1346.06.23	14 (1345-46)	C 03		125-126r	Messina	
1347.03.05	15 (1346-47)	C 03		126v- 127v	Catania	
1346.12.13	15 (1346-47)	C 03		127v-128r	Catania	
1342.04.23	10 (1341-42)	C 03		128v- 130v	Messina	
1343.01.25	11(1342-43)	C 03		131r	Catania	Parte finale di un documento mutilo nella parte iniziale
1343.02.28	11(1342)	C 03		131rv	Catania	

1343.02.10	11(1342	C 03		131v-132		La fine del documento è a c. 95v.
1355.03.10	08 (1354-55)	C 03	112r-113	133r-134	Messina	“Registrum litterarum regiarum et privilegiorum sub sigillo regie maiestatis ab anno X ind. in antea”
1356.08.19	09 (1355-56)	C 03	113v-114	134v-135	Catania (19.8)	
1356.08.31	09 (1355-56)	C 03		135v-136r	Catania (31.8)	
1356.09.01	10 (1356-57)	C 03		136v		Nicolò Cesarea governatore di Messina
1356.11.01	10 (1356-57)	C 03		137r		Nicolò Cesarea governatore di Messina
1356.11.21	10 (1356-57)	C 03		137v-138r		Nicolò Cesarea governatore di Messina
1357.08.04	10 (1356-57)	C 03		138rv		Ludovico e Giovanna, sovrani di Napoli
1357.08.25	10 (1356-57)	C 03	117v-119r	138v-140r		Ludovico e Giovanna, sovrani di Napoli
1357.08.27	10 (1356-57)	C 03		140v-141v		Ludovico e Giovanna, sovrani di Napoli
1357.08.25	10 (1356-57)	C 03		142r		Ludovico e Giovanna, sovrani di Napoli
1355.10.22	09 (1355-56)	C 03		143rv		Ludovico e Giovanna, sovrani di Napoli. Documento cancellato.
1356.11.15	10 (1356-57)	C 03		144rv		Nicolò Cesarea governatore di Messina
1357.01.03	10 (1356-57)	C 03		144v-145r		Nicolò Cesarea governatore di Messina
1356.11.04	10 (1356-57)	C 03		145rv		Nicolò Cesarea governatore di Messina
1356-57	10 (1356-57)	C 03		145v-166v		Ludovico e Giovanna
1344.09.09	13 (1344-45)	C 03		167r-168r	Catania	Re Ludovico in favore di Gentile de Bonabina, cessione di un banco
1354.03.07	07(1353-54)	C 03		168v-169r	Catania	Re Ludovico
1354.03.18	07 (1353-54)	C 03		169v-170r	Catania	Re Ludovico
1354.03.28	07 (1353-54)	C 03		170v	Catania	Re Ludovico
1337.08.20	05 (1336-37)	C 03		171r	Messina	Mutilo nella parte iniziale, concessione a un Giacomo. Federico di Antiochia cancelliere
1343.08.19	11 (1342-43)	C 03		171v-172v	Messina	Re Ludovico
1354.04.04	07(1353-54)	C 03		173rv	Catania	Re Ludovico
1353.09.26	07(1353-54)	C 03		174rv	Catania	Re Ludovico
1351.06.08	04 (1350-51)	C 03	154	175-176	Messina	Re Ludovico
1356.10.10/13 56.11.13	10 (1356-57)	C 03		177-178	Messina	Nicola de Cisaria e Ludovico e Giovanna, sovrani di Napoli
1357.09.06	11 (1357-58)	C 03		179-180	Messina	Nicola de Cisaria e Ludovico e Giovanna, sovrani di Napoli
1354.09.23	08 (1354-55)	C 03		181rv	Catania	
1354.09.05	08 (1354-55)	C 03		181v-182r	Catania	
1353.11.08	07 (1353-54)	C 03		182rv	Catania	
1354.09.25	08 (1354-55)	C 03		183-185r	Catania	
1355.02.24	08 (1354-55)	C 03		185v-186r	Catania	
1355.02.20	08 (1354-55)	C 03		186rv	Catania	
1355.04.14	08 (1354-55)	C 03		187	Catania	
1353.07.28	06 (1352-53)	C 03		188	Messina	
1356.01.27	09 (1355-56)	C 03		189	Messina	Fridericus infans
1356.02.15	09 (1355-56)	C 03		190-191r	Messina	Fridericus infans
1356.04.10	09 (1355-56)	C 03	170rv	191r-v	Troina	Federico infante. Documento mutilo alla fine.
1345.03.19	13 (1344-45)	C 03		192-198	Catania	Documento a favore del monastero di S. Martino delle Scale. È una trascrizione del 1617.
1337.04.15 atto comitale	10 (1336-37)	C 04	001-010	001-010		Il conte Francesco Ventimiglia infeuda al maggiordono Francesco Berto i feudi Resuttana, Irosa, Rechilebi
1370.04.30	08 (1369-70)	C 04	011-012	011-012	Catania (30.4),	Conti. Filippo di Valoro luogotenente del tesoriere Blasco Gregorio di Tarento
1370.06.05	08 (1369-70)	C 04	013-014	013-014	Messina (06)	
1375.02.05	13 (1374-75)	C 04	015	015	Catania (5.2)	“Facte sunt acceptacionis littere per hac verba” (c. 15v). Conti. La regina Atonia risulta defunta
1376.02.14	14 (1375-76)	C 04	016-017	016-017	Siracusa (14.2)	Lettere patenti
1371.11.30/13 71.12.06	10 (1371-72)	C 04	018-019	018-019	Corleone (30.11/6.12)	Per la data cfr. c. 19v: “presente X indizione”. Inizia mutilo.
1367.04.0	05 (1366-67)	C 04	020	020	Ibidem (0.4)	Lettera patente. Documento isolato. Re Federico IV scrive in favore del prete Nicola

						Russo
1371.03.15	09 (1370-71)	C 04	021	021	Cefalù (15.3)	Lo stesso giorno il sovrano è attestato a Messina.
1372.01.05	10 (1371-72)	C 04	022	022	Ibidem (5.1)	Inizia mutilo e finisce con altro documento mutilo
1375.02.19		C 04	023	023	Catania (19.2)	Re Federico IV scrive al capitano di Castrogiovanni sulla sommossa di Piazza. Il documento non risulta datato. Per la data cfr. Asp., P, 1, 171. Il 19 febbraio 1375 il sovrano si trova a Catania.
1371.05.31	09 (1370-71)	C 04	024	024	Ibidem (31.5/3.6)	Attestati: Giovanni de Mauro camerario, Berardo Picigna maior hostiario, Rainaldo Crispo tesoriere
1376.09.02	15 (1375-76)	C 04	025	025	Catania (2.9) (?)	Lettera patente. Documento isolato. Attestato Berardo Bonzuli.
1377.03... ²²		C 04	026	026	Catania	Federico IV concede a Lorenzo Cavalcanti di Malta cittadino di Messina, la castellania della torre Terranova di Messina.
1373.02.16	11 (1372-73)	C 04	027	027	Messina (16.2)	Lettere patenti
1357.04.26	10 (1356-57)	C 04	028	028	Messina	<i>Ludovico e Giovanna sovrani di Napoli</i>
1371.10.30	10 (1371-72)	C 04	Non numerato	029	Corleone (30.10)	Lettera patente. Andrea de Ferrando di Corleone
1357.06.22	10 (1356-57)	C 04	029/018	030	Messina	<i>Ludovico e Giovanna re e regina di Napoli</i>
1367.10...	06 (1367-68)	C 04	030/019	031	Messina (0.10)	Lettere patenti. Federico IV concede i beni di Chaus teutonico al milite Giacomo Lamia maggiordomo
1369.08.06	07 (1368-69)	C 04	031/020	032		Lettera patente. Documento completo
1371.12.27 / 1372.01.02	10 (1371-72)	C 04	032-034/ x-023	033-034	Messina (27.12/2.1)	Lettere Patenti. Per la data cfr.: indizione X (c. 33r). Attestato Nicoloso Crisafi. Bianco la c. 34.
1374.07.05	12 (1373-74)	C 04	035/024	035	Messina (5.7)	Riccardo Valenti castellano di Castrogiovanni
1372.03.09 / 1373.04.08	10 (1371-72)	C 04	036/025	036	non indicata	Contabilità. Attestato Nicoloso Crisafi
1372.11		C 04	037/026	037	?	Per la data, cfr. C, 6, 210r;
1370.05.21 (?).		C 04	038/027 , 155	038	-	Per la datazione tener conto che si integra con altre carte databili: C, 4, 38 > C, 4, 207; C, 4, 158 > 13
1372.01.03 / 1372.01.31	10 (1371-72)	C 04	039/028	039	Messina (3-30.1)	Contabilità. Il documento inizia mutilo. Attestati: il nob. Pietro de Mauro, Nicoloso Crisafi luogotenente del tesoriere Raynaldo Crispo.
1375.04.16	13 (1374-75)	C 04	40-41/29-30; 158-159	040-041	Catania (16.4)	Privilegio di concessione feudale a Giacomo de Aloysio.
1370.01.31	08 (1369-70)	C 04	41bis, 31; 160	042	ibidem (31.1)	Blasio Tarento tesoriere
1372.02.25	10 (1371-72)	C 04	42; 32	043	Messina (25.2)	Contabilità. Nicoloso Crisafi luogotenente del tesoriere Raynaldo Crispo
1375.08.01	13 (1374-75)	C 04	43/33	044	Catania (1.8)	Contabilità.
1370-71	09 (1370-71)	C 04	034	045	-	Federico IV in favore di Filippo Gullo e Gugliotta di Puchio, nominato capitano di S. Lucia. Per la data cfr. c. 45v: nomina per la X indizione futura di un Garresio.
1368.07.18 / 1368.08.07	06 (1367-68)	C 04	45;35	046-57	Messina (18.7/7.8)	Lettere patenti, "acceptacionis", conti. Attestati: Giovanni de Mauro camerario, Guglielmo de Pardo hostiario, notaio Pietro de Brulli luogotenente del tesoriere; notaio Nicola de Antonio, mastro notaro nell'ufficio della cancelleria.
1361.02.11/13 61.02.20?	14 (1360-61)	C 04		058-065	Cefalù (11-20.2)	Privilegi
1361.03.19 /	14 (1360-61)	C 04		066-071	Catania (19-	Privilegi

²² I due documenti trascritti in C, 4, 26rv si datano al 1377 per i seguenti motivi: 1) il re si trova a Catania nel mese di marzo degli anni 1375, 1376, 1377; 2) nel marzo 1375 e 1376 Messina e il suo entroterra risultano occupati dai ribelli; 3) dal 1370 al 27.09.1374 almeno Ansaldo Paolillo è castellano della Torrenova; 4) il 6.11.1375 Lorenzo Cavalcanti è nominato castellano di Noto e permane nell'incarico almeno fino al 15.12.1376.

1361.03.26					26.3)	
1361.04.00	14 (1360-61)	C 04		072-073	Non Indic.	Forse in continuazione alle pagine precedenti
1369.08.20		C 04	073, poi 095 a mat.	074	Non Ind,	Già morta la regina Costanza (1363). Il documento è identico ad altro, datato qualche giorno dopo, e relativo a un privilegio in favore di Riccardo Filangeri sposo di Portulesia, domicella della regina Costanza, al quale Federico IV a complemento delle doti assegnate dalla regina, il 3.9.1369 concesse il diritto di estrazione dai porti di Siracusa o Bruca di 400 salme di frumento, provenienti dalla masseria del Filangeri esistente nella sua terra di Licodia (ASP, C, reg. 12, c. 4);
1365.06.00/... 07.00	03 (1364-65)	C 04		075-082	non indicata (Messina ?)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 76r: III indiz. presente. Attestato notar Ansaldo de Paulillis.
1370.11.04 (1370.11.29)	09	C 04	71-73, altra 60-62	083-085	Messina	Per la datazione tener conto che si integra con altre carte databili: C, 4, 193v > C, 4, 85 > 83r frammentario; (C, 6, 34 intero). Scritto di altra mano nelle cc. 83r -83v l'atto con cui re Federico il 1338.07.02 eleva al grado di nobiltà il miles Giacomo di Mastropaolo di Messina. Probabilmente si tratta di un falso poiché la data 1338.07.02 non corrisponde al regno di nessun Federico; manca l'indizione.
1373.09.	12 (1373-74)	C 04		086	Messina	Giovanni Picigno
1375.12		C 04	86; 108	087	-	L'atto è successivo al 12.12.1375 ²³ . La lettera si data in quanto essa precede altra lettera in P, 3, 112r-114r uguale a quella trascritta in C, 5, 272r e data
1375.08.09 / 1375.08.16	13 (1374-75)	C 04		088-094	Catania (9-16.8), San Calogero (26.7)	Lettere patenti
1375.08.10 / 1375.08.22	13 (1374-75)	C 04		095-104	Catania (10-22.8)	Lettere patenti
1365.05.01 / 1365.06.01	03 (1364-65)	C 04		105-115	Messina (1.5/1.6)	
1365.04.30	03 (1364-65)	C 04	115	116	Messina (30.4)	Per la data cfr. c. 116r: III indizione presente.
1375.05.10	13 (1374-75)	C 04		117-118	Paternò (10.5)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 117: XIII ind. presente. Attestato Filippo Marino camerario (c. 118).
1366.03.12	04 (1365-66)	C 04		119	Messina (12.3)	Privilegio. Attestato Giovanni Saccano.
1366.05.12	04 (1365-66)	C 04		120	Ragusa (12.5)	Conferma regia della vendita dei tenimenti di terre Munturussu, li Milgi, etc.. Crimine di tradimento di Isolda di Novella (cfr. G. L. Barberi, <i>Capibrevi</i> , III, pp. 196-197).
1366.03.18 o 28 (?)	04 (1365-66)	C 04		121	Palermo (18 o 28.3)	Lettere patenti. Non è indicata l'indizione: sembra essere la IV indiz, considerato che il 28 marzo 1366 il re si trova a Palermo. N.B.: la lettera patente su Giovanni Squarciaficu di Genova è mutila e successiva al 16.3.1365, III indizione.
1365.08.26b	03 (1364-65)	C 04		122		Privilegio.
1365.08.26a	03 (1364-65)	C 04		123		Privilegio. Al c. 123 segue la c. 122.
1366.05.12	04 (1365-66)	C 04		124	Ragusa (12.5)	Privilegio in favore di Fulcone Palmerio di abbuono dal pagamento degli iura censualia sui tenimenti di terre Agustinu, Lu Cugnu di donna Provenza e altri. Per la datazione cfr. Barberi, <i>Capibrevi</i> , III, pp. 176-177.
1366.08.(?).	04 (1365-66)	C 04		125-129	Messina (3-	Privilegio, seguito da lettere patenti.

²³ Marino Capichi di Siracusa, il 10.1.1374 ebbe rilasciato lo *ius relevii* sui feudi Chandicatini, li Baruni, Rachalgididi e Rachalveti (Asp, C, reg. 12, c. 189), risulta vivente il 2.8.1375 (Asp, reg. 13, c. 203). In seguito alla morte di Marino, la madre Violante con altra donazione irrevocabile del 14.8.1375, confermata da re Federico IV il 12.12.1375, lasciò quattro feudi alla figlia Pandolfina Capichi (Asp, C, reg. 5, c. 252-254).

/1366.08.17					7.8)	Il privilegio, che non presenta la data del mese e del giorno, ma è in connessione col successivo datato, è scompaginato: il giusto ordine dei fogli è il seguente: 125v; 125r, 126rv, 127rv, 128r.. Per la data, cfr. c. 129r. Attestato il precedente vicario dei ducati di Atene e Neopatria Pietro de Puteo (ucciso 1362); l'attuale vicario risulta Ruggero de Lauria; il mastro giustiziere è Artale Alagona.
1366.10		C 04	118; 128	130		Il documento comincia mutilo "iudicio et ex ab omni calupniati..." e finisce mutilo. Fulco Palmeri acquista dal quondam dominus Giovanni un tenimento per 130 onze. Attestati donna Bartolomea, Perino. Si tratta dello stesso documento trascritto in Asp, C, 13, c. 110 ²⁴ .
1375-77		C 04		133 r v		Nel documento la c. 133v precede la c. 133r. Federico IV (cfr. 133r) assegna a Margherita, la rendita della baiulazione dell'università della giudaica di Palermo. Attestati: Manfrido di Santo Stefano miles regius pretor (?), Facio de giudice Facio (dopo il 1352), Aloisio de Manuele, notar Roberto di Lombardo di Palermo, Jacobus de Petro, Michele de Blanco. Il servizio militare viene prestato da Giovanni de Peregrino di Messina. Si tratta di Margherita d'Aragona moglie di Giacomo de Peregrino. In tal caso il documento sarebbe successivo al 4.4.1375, data in cui era ancora in vita il marito.
1367.09.10	06 (1367-68)	C 04		134	Messina (10.9)	"Registrum generale anni VI ind.". Il fascicolo comincia col verso di c. 134, e segue col retto di c. 134.
1366.08.12 ²⁵		C 04	133	135	ibidem	Lettere patenti. Pietro de Mauro, attestato come scriba delle quietanze delle genti in arme (ottobre 1367), non ricopre più quell'incarico nel 1374. Per la datazione cfr. C, 8, 66-67
1367.09.18		C 04		136	Messina (18.9)	Inizia mutilo con notizie sul feudo Placa, che era stato del quondam Giovanni, e che per i torbidi è stato occupato da altri e che deve essere restituito a Margherita, in seguito alla restaurata pace. Attestato Bartoluccio de Raynerio. Per la datazione cfr. C, 6, 253rv
1355-1377		C 04	125	137	Non indicata	Margherita Manna sorella di Giovanni de Rainerio a sua volta figlio di Bartolomeo de Rainerio (privilegio del 30.9.1328, XII ind. Pietro Antiochia cancelliere) e sposa di Giovanni Manna, in seguito alla morte del fratello Giovanni riceve investitura della gabella del grande fondaco di Messina. Il sovrano che sottoscrive l'atto è Federico IV che ricorda i suoi predecessori: l'avo Federico (III), il padre (Pietro II) e il fratello (Ludovico).
1367.06.12 / 1367.06.24	05 (1366-67)	C 04		138-141	Messina (12-24.6)	Ruggero Lauria vicario generale dei ducati
1367.05.18		C 04	130 133	142	Messina (18.5)	I tre documenti trascritti in C, 4, 142v-r (il foglio è stato rilegato al contrario) si datano al 1367 poiché in quell'anno il re si trova a Messina e si intitola re di Trinacria. Gli atti regi si inseriscono in un gruppo di atti che riguardano benefici accordati nei Ducati di Atene e Neopatria.

²⁴ *Perino Aurea*, marito di Bartolomea, fu erede del dominus Giovanni Tagliavia nei feudi Nirbuna e Ravanusa, ma il feudo Nirbuna (o Aynirbuna), per soddisfare i molti debiti e legati, fu venduto con atto in notaio Antonio Cappa del 26.8.1366 dai suoi fidecommissari al nobile palermitano Fulco Palmerio che abitava allora a Naro (Asp, C, reg. 13, c. 110; G. L. Barberi, *I capibrevi*, vol. III, *Val di Mazara* (a cura di G. Silvestri), Palermo 1985, P. 200).

²⁵ La data si deduce dal fatto che tre dei 4 atti regi contenuti in C, 4, 135-136 sono riportati in C, 8, 66-67, dove risultano datati.

1367.03.31	05 (1366-67)	C 04		143		Il documento finale continua con C, 9, 141r. Il maggiordomo Giacomo Lamia di Lentini nominato stratigoto di Messina.
1373.11.../ 1373.12.11	12 (1373-74) ?	C 04		144	Messina (0.11/11.12)	Incerta datazione. Attestato Abruchio Filangeri giustiziere del Val di Mazara.
1367.08.08 / 1367.08.28	05 (1366-67)	C 04		145-147	Messina (8-28.8)	
1363.03	01 (1362-63)	C 04	136, 146	148	Non indicata	Lettere in favore di Signorello di Santa Sofia di Catania
1373.10.31	12 (1373-74)	C 04		149	Messina (31.10)	Concessione di un banco a Giovanni Gavarretta di Messina
1367.08.05	05 (1366-67)	C 04		150	Messina (5.8)	
1373.02.02	12 (1373-74)	C 04		151	Messina (3.2)	Giacomo Alagona capitano di Siracusa. Per la data cfr. c. 151r: "presente XII ind.". Segue una lettera in favore del nobile Pietro Aceto, con tutta probabilità falsa, di Pietro II datata 3 febbraio XI indizione dell'anno corrente 1343, (tenuto conto che il padre Federico III risulta morto): la data è errata poiché Pietro II muore nel 1342. Seguono altre due lettere altrettante false in favore rispettivamente di Iacobello Fardella e Francesco Ventimiglia: ad attestare il falso la grafia ed il tipo di inchiostro.
1374.05.26	12 (1373-74)	C 04		152-153	Messina (26.5)	
1371.11.15-20	10 (1371-72)	C 04		154-155	Cefalù (15-20.11)	Per la data cfr. c. 155: presente X indizione. Attestati il conte Guglielmo Peralta e fra Ubertino di Corleone
1374.12.28		C 04		156		Attestato il nobile Berardo, in merito alla gabella del quartuccio di Trapani. Per la datazione cfr. C, 5, 236rv,
1370.01.31.a	08	C 04	145- altra numerazione 164	157		Per la datazione tener conto che si integra con altre carte databili: C, 4, 42v > C, 4, 42r > C, 4, 157.
1370.05.21 (?)	08	c 04	146	157		Per la datazione tener conto che si integra con altre carte databili: C, 4, 38 > C, 4, 207; C, 4, 158 > 13
1370. dopo 04.		C 04	027 , 155	038	-	Conti relative a persone di modesta condizione: inizio e fine mutili. Spese per gli indumenti per l'infante Guglielmo. Il frumento è computato a 25 tari per salma. Attestati il giudice Bartolomeo de Papaleone e il notar Ansaldo Paulillo. La c. 038 è il seguito del c. 158v sia per il prezzo del frumento sia per la stessa grafia. Se si tiene conto che nel 1370-71 il prezzo del frumento è 23 tari per salma, è verosimile che si tratti di un documento relativo al 1369-70.
1370.07.20	08 (1369-70)	C 04		159	Messina (20.7)	Conti. Per la data cfr. c. 159r: "presente anno ottava indizione".
1375.04.27/ 1375.05...	13 (1374-75)	C 04		160-163	Catania (27-30.4/1.5)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 160: XIII ind. presente. Attestato Filippo Marino camerario
1372.08.02	10 (1371-72)	C 04		164	Messina (2.8) (?)	Privilegio
1371.01.24 / 1371.01.26	09 (1370-71)	C 04		165-166	non indicata	Lettere patenti.
1374.05.03	12 (1373-74)	C 04		167	Trapani	Lettere patenti.
1373-1374	12 (1373-74)	C 04		168		Elenco non datato. Attestati: il nobile Enrico Ventimiglia barone di Buscemi (1346-76), nobile Nicola Abate maestro razionale (1375), Federico Branciforte barone di Mazzarino (fino a 1376), Ruggero Spatafora barone di Roccella (1356-85), Prandino Capizana maestro razionale, Enrico Incisa (1361-74), Giorgio Grafeo maestro razionale (1369-70), Ruggero di Lamia giustiziere val di Noto (1373-74)

						(16.10.73 : C.12.127), Castromainardo vessillifero.
1375.07.24 / 1375.07.29	13 (1374-75)	C 04		169-172	San Calogero (24-26.7)	Nicola di Antonio notaro dell'ufficio di Cancelleria.
1375.01.11	13 (1374-75)?	C 04		173-174	Palermo	
1361.02.20	14 (1360-61)	C 04		175-179	Cefalù	
1361.03.15 / 1361.03.16	14 (1360-61)	C 04		180-182	Catania (15.3)	Si notificano le nozze di Federico IV con Costanza, c. 181
1361.03.09		C 04		183	Catania (9.3)	Tenuto conto che Federico IV si trova a Catania nel marzo del 1361, 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, e non negli anni successivi, per la datazione tener presente che il notar Nicoloso Chanino di Messina, statuto per curia super recollectione pecunie iurium relevii et decime in Sicilia, è attestato nella carica solo nel 1361, ed ebbe predecessore nella passata XI ind. (1357-58) Rainaldo Lancia di Messina. Nel settembre 1366 sono incaricati della raccolta dei relevi Bartolomeo de Pavia e Giovanni Calvelli.
1368.08.12	06 (1367-68)	C 04		184		Conti. Attestato Nicolò de Mauro
1353.12.22	07 (1353-54)	C 04		185-186		
1370.11.	09 (1370-71)	C 04		187	Messina	Conti, litera aceptacionis. Per la data cfr. c. 187v. Attestato Blasco Tarento tesoriere.
1371.11.13	10 (1371-72)	C 04		188-189	Cefalù (13-22.11)	Lettera patente. Rainaldo Crispo tesoriere.
1374.02.13	12 (1373-74)?	C 04		190	Messina	Conti del novembre 1373. Passata la III ind. (1364-65).
1368.06.22	06 (1368)	C 04		191	Messina (22.6)	Lettere patenti. Attestati: Ruggero de Joffo, Ruggero Spatafora, Berardo Spatafora milite.
1371.10...	10 (1371-72)	C 04		192	Corleone	Contabilità. Nicoloso Crisafi luogotenente del tesoriere Raynaldo Crispo.
1370.11.04	09 (1370-71)	C 04		193	Ibidem	Conti. Blasi de Tarento tesoriere.
1369.07.10	07 (1368-69)	C 04		194	non indicata	Conti. Attestato Giovanni di Mauro camerario.
1375.06.01	13(1374-75)	C 04		195-196	Vizzini (1.6)	Lettere patenti. Feudo Carpito, Nicola di Regio
1355.04.01 dopo	07	C 04		197		<i>Regina Giovanna di Napoli</i>
1372.01.06 (?)	10 (1371-72)	C 04		198-199	Messina	Patente lettere. Per la data cfr. c. 198: X indizione, januarii. Calzarano di Peralta, prima castellano di Atene a beneplacito, è nominato castellano di Atene a vita (mutilo in fine). Il testo continua con C, 13, 226.
1375.02.05	13 (1374-75)	C 04		200	Catania (5.2)	Per la data, cfr. "anni presentis XIII ind.". Era già trascorsa la VII ind. 1367.
1370.11.02	09 (1370-71)	C 04		201	Non Indic	Lettere patenti. Attestato Matteo Peralta vicario generale dei ducati.
1370.05.31 (?)	08 (1339-40)	C 04		202	Messina (31.5)	Attestati: Giovanni de Calvellis, la zecca di Messina, Nicola de Mauro, Nicola Baglione.
1369.06.00	07 (1368-9)	C 04		203	Ibidem (0.6)	Per la data cfr. c. 203v: VII indiz presente. Attestati: Antonio de Fontecohoperto familiare (morto prima del 2.2.1376); il medico fisico Federico di Abrugnali di Messina.
1372.03..21 (?)	10 (1371-72)	C 04		204		Contabilità. Per la data cfr. c. 204r: "X ind. presente". Le lettere a Prandino Capizana furono riscritte il 23 marzo.
1375.08.04	13(1374-75)	C 04		205	Catania (4.8)	Filippo Marino camerario.
1371.09 (?)	10 (1371-72)	C 04		206		Investitura di Guarnerio Ventimiglia ed eredi per Alcamo. N. B. nel 1371 Federico IV gli concesse in risarcimento del mutuo di 7.000 fiorini la terra e il castello di Alcamo e questo atto Guarneri Ventimiglia fece registrare nel 1380 presso la Corte Pretoriana di Palermo (Asp, Corte Pretor., Interl. e Sent., 4848, 27r).
1370.05.21	08 (1369-70)	C 04		207	Catania (21.5)	Conti. L'inizio della contabilità è mutila. Per la data cfr. c. 207v (dal primo settembre della prossima futura IX ind.). Il documento segue con le cc. 213-214

1342.11.20	11	C 04		208		Privilegio di re Ludovico agli eredi di Bartolomeo Tagliavia (Nino). Si tratta del feudo Sommatino, e un uguale documento, che risulta datato il 20.11.1342, si trova in P, 2, 268.
1373.11.12		C 04		209	Messina (0.10/12.11).	I cinque atti regi trascritti in C, 4, 209rv si datano all'anno 1373, per i seguenti motivi: 1) Matteo Peralta fu vicario generale del re di Sicilia nel ducato di Atene, dal 31.05.1370 al 1375; 2) il re si trova a Messina nel novembre del 1370 e del 1373, e non nel 1371, 1372, 1374, 1375; 3) castellano di Livadia risulta essere Guglielmo la Mannara il 7 maggio 1372; 4) Almanara risulta capitano e castellano di Livadia il 4.10.1373; 5) nelle lettere di nomina del 12.11.1373 Almanara risulta confermato capitano e castellano.
1366.02		C 04		210		Elenco di beni in contrada Castellammare, in contrada Amalfitania. Attestati gli eredi del giudice Bartolomeo de Ansalono (1292, Penet, 598), e gli eredi del fu notar Damiano de Cosmano. Atto regio della IV ind., certamente successivo al 20.8.1365 (c. 108v).
1372.10.10	11(1372-73)	C 04		211v	Messina	
1375.08.07	13 (1374-75)	C 04		212	Catania (7.8)	Nicola di Antonio mastro notaro nell'ufficio della Cancelleria.
1370.05.21	08 (1369-70)	C 04		213-214		Le cc. 213-214 sono il proseguimento della c. 207.
1371.03.02	09 (1370-71)	C 04		215	Non Indic.	Conti. Nicola di Antonio mastro notaro nell'ufficio della Cancelleria.
??	03	C 04		216		A notaio Nicola ... o Cristoforo; Privilegio sugli introiti del porto di Termini
1375.03.00	13 (1374-75)	C 04		217	Catania	Attestati: Giovanni di Paternione vicesecreto di Siracusa, Anselmo di Pandolfo giudice della Magna Regia Curia Razionale.
1346.02.01	14 (1345-46)	C 04		218	non indicata	
1374.07.01	12 (1373-74)?	C 04		219	Messina	Lombardo di Campo di Palermo
1369.06.08	07 (1368-69)	C 04	219	220	non indicata	Conti. Alla c. 220 segue C, 12, 274. Attestato Giovanni de Mauro camerario.
1371.08.20	9	C 04		221-222r	non indicata	La data, che pure compare a margine, potrebbe non essere esatta in quanto nel successivo documento si fa riferimento alla IX ind. (1370-71) come <i>nuper elapsa</i> . La contabilità riguarda certamente la IX indizione, anche per il riferimento all'attentato al re, che è stato datato recentemente nel mese di ottobre 1370, IX ind. (A. Marrone, <i>L'attentato a Federico IV re di Sicilia (1370). Una rilettura dell'azione del sovrano</i> , in <i>Mediterranea Ricerche storiche</i> , anno V, n. 12, aprile 2008, pp. 63-94).
1337.04.16		C 04		222v	Palermo (16.4)	Lettera indirizzata al vicario generale e alla città di Tebe. Attestato Giacomo di Mastropaolo cittadino di Palermo. Datato 16.04.1336, ma senza indicazione dell'indizione. Federico III e Pietro II si trovavano a Palermo certamente nell'aprile del 1337; non conosciamo l'itinerario dei due sovrani nell'aprile 1336. Probabilmente errata la data 1336 poiché nel 1337 la Pasqua cadeva il 20 aprile, e quindi il 16.04.1336 corrisponde al 16 aprile 1337, rapportato all'anno dall'incarnazione. Probabile falso.
1374.10.16	13 (1374-75)	C 04		223-224	Palermo (16.10)	L'indizione, non indicata, si deduce dal luogo. Accordo di Federico IV, che si intitola rex Trinacrie, con la regina Giovanna di Napoli, Attestato il vescovo Giovanni Sarlatensis.
1362.07.09	15 (1361-62)	C 04		225	Messina (9.7)	<i>Regno di Napoli, Nicola de Azordis, conte di Melfi</i>
1375.01.01 /	13 (1374-75)?	C 04		226	Palermo (7-	Guirrerio Accerio

1375.01.09					9.1)	
1371.10.08 (?), post	10 (1371-72?):	C 04		227	non indicata	Per la data cfr "IX indiz proxima preterita". Federico Ventimiglia paga il relevo per il feudo Carabo presso Sciacca; esattore del rilevo e decima è il notar Giovanni Pecigno. Identica scrittura di c. 128.
1371.06.18	09 (1370-71)	C 04		228-229	Mesina (1.7)	Lettere
1354.03.26	07 81353-54)	C 04		230-231	Catania	Conti. Nicoloso di Cesaria di Messina
1391.07.01 (?)	14 (1390-91)	C 04		232r	messina	Inizia mutilo. Si parla di una rendita di 16 onze annue.
1391.05.28	14 (1390-91)	C 04		232rv	catania	Regina Maria, regina di Sicilia e duchessa di Atene e Neopatria scrive ai secreti di Messina, di aver concesso a Lorenzo figlio di Raineri di Laurentio di Messina, che aveva ricevuto da re Ludovico la concessione di essere uno dei rematori (?) della dogana del mare di Messina concede, 4 onze annue in vitalizio
1370.05.31	08 (1369-70)	C 04		233-234		Conti. Blasco Gregorio di Tarento tesoriere.
1374.02.13 / 1374.06.13	12 (1373-74)	C 05	001-68	019-086	Messina (13-16.2), Milazzo (23.2), Turris Solanti (27.2), Portus Bonachie Montis Sancti Giuliani (4-7.3), Insola Columbaria Terre Trapani (7.3), Mazara (12-25.3), Trapani (29-3/8.4), Marsala (9.4/1.5), Messina (6-16.6)	
1369.09.10	08 (1369-70)	C 05	069	087	Messina (10.9)	Documento completo.
1369.01.31	07 (1368-69)	C 05	070	088	Ibidem (31.1)	Lettere patenti. Attestati: Matteo di San Martino di Messina, sposo di Isabella figlia del quondam Ruggero Rauda milite.
1356.07.17	09 (1355-56)	C 05	071	089	Messina	Si
1377.03.10	15 (1376-77)	C 05	072	090	Lentini	Lettere. Documento isolato
1376.02.22	14 (1375-76)	C 05	073	091	Siracusa (22.2)	Documento isolato indirizzato a Manfredo Cuccarello maestro portulano di Sicilia. Si data in base al luogo e al mese, cfr. Asp, C, 5, 93.
1371.03.15	09 (1370-71)	C 05	074	092	Messina (15.3)	Lettera patente, documento isolato. N. B. : il sovrano si trova lo stesso giorno a Cefalù.
1376.02.21	14 (1375-76)	C 05	075	093	Siracusa (21.2)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 93v. Attestato Manfredo Cuccarello maestro portulano di Sicilia
1369.06.04	07 (1368-69)	C 05	076	094	Messina	Lettere patenti
1373.05.12	11 (1372-73)	C 05	077	095	Messina	<i>Facte sunt littere commissionis ... per hac verba</i>
1373.05.03	11 (1372-73)	C 05	078-087	096-105	Messina (3.5)	<i>Scriptum est quietancie per hac verba</i> , lettere patenti
1372.03.09 /1372.04.20		C 05	088	106-107	Messina (9.3; 28.3; 15.4; 20.4)	N. B.: gli atti sono trascritti con le date disordinate. Il 9 marzo il milite Giacomo Pizinga mastro notaro della MRC, è nominato a vita capitano con cognizione delle cause civili e criminali di Milazzo. L'anno si deduce dal fatto

						che il 20.12.1371 risulta essere castellano di Milazzo il Traversa (C, 13, 92r-93r), mentre Giacomo Picigna risulta investito di quella carica già il 21.04.1372.
1374.06.22 / 1374.08.31	12 (1373-74)	C	05	090-126	108-144	Messina (21.6/18.7), Milazzo (23-26.7), Messina (29.7), S. Pietro Patti (1-4.8), Nicosia (12-20.8), Castrogiovanni (20.8), Corleone (26-31.8)
1376.08.09 / 1376.08.31	14 (1375-76)	C	05	127-142	145-160	Catania (9-30.8) Lettere patenti e conti.
1374.05.11/ 1374.05.14	12 (1373-74)	C	05	143-144	161-162	Castellammare di Palermo (11-14.5); Messina (20.05)
1370.05.26	08 (1369-70).	C	05	145	163	Messina (26.5) La c. 163 è il seguito di C, 4, 214v, e si conclude con una contabilità mutila. Per la data cfr. c. 163v : "IX ind.pross. futura". N. B.: dal 2 al 21/5 Federico IV si trova a Catania. Per tale motivo la data che leggesi XVI maggio deve in realtà leggersi XXVI, perché non è più leggibile la prima X delle decine.
1372.10.12 / 1373.01.08	11 (1372-73)	C	05	146-152	164-170	Messina (12.10; 28.12; 08.01) Conti.
1374.05.12 / 1374.05.14	12 (1373-74)	C	05	153-154	171-172	Castellammare di Palermo (12-14.5), Messina (23.5)
1367.07.02	05 (1366-67)	C	05	155	173	Messina Vanni di Campo maestro portulano
1374.06.21	12 (1373-74)	C	05	156	174	Messina
1367.07.12 / 1367.08.26	05 (1366-67)	C	05	157-171	175-189	Ibidem (12.7), Messina (26.8)
1370.11.02	09 (1370-71)	C	05	172-173	190-191	Ibidem (5.11) Lettere patenti.
1375.03.10 / 1375.03.28	13 (1374-75)	C	05	174-179	192-197	Piazza (10-12.3), Castrogiovanni (13-19.3), Catania (28.3) Lettere patenti. Per la data cfr. c. 193r.: indizione XIII presente.
1371.05.27-30	09 (1370-71)	C	05	180-181	198-199	Ibidem (27-30.5) Lettere patenti. Gerardo Picigna luogotenente del maggior ostiario.
1375.02.21 / 1375.03.03	13 (1374-75)	C	05	182-189	200-207	Catania (21.2/03.03) Lettere patenti. Date attestate per Catania: 21.02, 22, 23, 25, 26, 27, 28.02, 01.03, 03.03
1366.08.20 / 1366.08.28	04 (1365-66)	C	05	190-193	208-211	Ibidem (20-28.8) Conti e lettere patenti.
1374.10.13 / 1374.10.15	13 (1374-75)	C	05	194-201	212-219	Palermo (13-15.10) "Facte sunt aceptacionis littere per hac verba". Conti.
1374.05.03 / 1374.05.04	12 (1373-74)	C	05	202-207	220-225	Trapani (3.5)
1373.05.10	11 (1372-73)	C	05	-	226	? Documento singolo.

1374.05.23 / 1374.06.06	12 (1373-74)	C 05	208-215	227-235	Messina (23.5/6.6)	
1374.12.28 / 1374.12.31	13 (1374-75)	C 05	216-219	236-240	Palermo (28- 31.12/1.1)	Privilegi.
1375.01.20/02. 17	13(1375-76)	C 05	220-223	240-243	Palermo (12.1) Reggio (20.1), Catania (2.2)	Privilegi. N. B. i privilegi non sono trascritti in ordine di data.
1374.05.04	12 (1373-74)	C 05	224	244-246	Trapani	
1374.06.23	12 (1373-74)	C 05	224v-	244v-246	Messina	
1368.03.23 / 1368.03.24	06 (1367-68)	C 05	227-228	247-248	Ibidem (22- 24.3)	Lettere patenti
1372.09.20	11 (1372-73)	C 05	229-232	249-252	Messina	Conti.
1374.10.18 / 1374.10.31	13 (1374-75)	C 05	233-236	253-256	Palermo (18-19.10), Agrigento (31.10)	« Facta est acceptacio per hac verba ». Conti.
1373.04.20	11 (1372-73)?	C 05	237-238	257-258	Messina (20.4)	Documento singolo.
1373.08.26 / 1373.08.31	11 (1372-73)	C 05	239-242	259-262	Messina (26-31.10)	Conti e lettere patenti.
1374.08.18-20	12 (1373-74)	C 05	243-244	263-264	Castrogiova nni (18- 20.8)	Per la data cfr. c. 264v
1375.01.24	13 (1374-75)	C 05	245-246	265-266	Palermo (24.1)	La data è successiva al 28.12.1374, XIII ind. che riguarda un documento interno all'atto. L'indizione è la XIII, il giorno 24 gennaio, tenuto conto della data topica (Palermo).
1373.07.08 /1373.08.10	11 (1372-73)	C 05	247-248	267-268	Messina (18.7; 10.8)	Lettere patenti. Si intercalano nel fascicolo C, 6, 210-243.
1375.05.17	13 (1374-75)	C 05	249-250	269-270	San Filippo (27.5)	Patente litterae. Per la data cfr. c. 269r.
1373-74	12 (1373-74)	C 05	251	271	?	Inizia acefalo con la conferma di un reddito annuo di onze 20 sui proventi di Licata per Beatrice, parente di Blaschello e Artale. Attestati: Manfredo Cuccarello mastro portulano, Notar Pietro Taberna e il figlio prete Antonio
1375.12.12 / 1375.12.18	14 (1375-76)	C 05	252-256	272-276	Siracusa (12.12), Catania (19.12)	Privilegi
1371.11.26 / 1371.12.11	10 (1371-72)	C 05	257-258	277-278	Cefalù (26.11); Messina (11.12)	<i>Facta sunt patentes per hac verba.</i> Le uniche date attestate sono 26.11 e 11.12. Per l'anno cfr. c. 278r: presente anno X indizione.
1374.05.04	12 (1373-74)	C 05	259-260	279-280	Trapani (4.5)	
1366.04... / 1366.08...	04 (1365-66)	C 05	261-271	281-291	Ragusa (11.5), Messina (12.7)	Privilegi
1371.10.24/ 1371.11.14	10 (1371-72)	C 05	272-273	292-294	Ibidem (24.10) Cefalù ? (14.11)	Lettere patenti e commissioni. N.B. si fa cenno ad una precedente XIII indizione di re Federico IV (c. 292v)
1366.01.15/13 66.02.27	04 (1364-65)	C 06	001-012	020-031	Messina (15.1/27.2)	“Registrum ... litterarum tangentium officium magistrorum rationalium anni III ind. MCCCXXXVII” (errata la datazione che risulta riscritta). Lettere patenti.
1370.11.20/13 71.02.25	09 (1370-71)	C 06	013-040	032-059	Ibidem (20.11/ 14.1) Messina (19-24.1), Cefalù (2-	Conti. I giorni attestati per Messina: 21.11; 29.11, 30.11, 12.12, 16.12, 24.12, 27.12, 1(?).1, 8.1, 11.1, 12-13.1, etc

					24.2)	
1371.04.03/13 71.05.24	09 (1370-71)	C 06	041-054	060-073	Messina (3.4/16.5)	Lettere commissione e lettere patenti. Giorni attestati: 3.4, 4.4, 10-11.4, 12.4 (c. 66), 13.4, 22.4 (c. 67), 23-24.4 (c. 67), in continuità 27.4 (c. 68), 1.5, 6.5, 16.5, 24.5
1374.01.13/13 74.02.13	12 (1373-74)	C 06	055-112	074-131	Messina (13.1/13.2)	Lettere patenti
1370.02.14/13 70.03.20	08 (1369-70)	C 06	113-126	132-145	Messina	
1370.03.22/13 70.04.19	08 (1369-70)	C 06	127-136	146-155	Messina (22.3/19.4)	
1368.05.28-30	06 (1367-68)	C 06	137-38	156-157	Ibidem (28-30)	Lettere patenti.
1370.04.20/13 70.05.22	08 (1369-70)	C 06	139-149	158-168	Ibidem (20), Catania (2-21.5),	Lettere patenti. Le date sono: 20.4, 2-3-4.5, 6.5, 15.5, 20-21.5.
1370.05.31/13 70.07.16	08 (1369-70)	C 06	150-156	169-175	Messina	Le date attestate dei giorni sono: 31.5, 10.6, 26.6, 30.6, 3.7, 16.7. Per la data completa cfr. c. 156v.
1370.08.28	08 (1369-70)	C 06	157-159	176-178	Messina	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 176 "presente anno VIII indizione".
1370.09.02/13 70.10.14	09 (1370-71)	C 06	160-164	179-183	Messina (2.9/14.10)	"Anno IX ind.e corrente incarnatione domini MCCCCLXX". Conti, lettere patenti, "decreptacio".
1372.09.30/13 72.11.12	11 (1372-73)	C 06	165-172	184-191	Messina (30.9/16.10), Malta (8-13.11)	Per la data : « de mense septembris XI ind. ». Lettere patenti
1370.03.20/13 70.04.27	08 (1369-70)	C 06	173-189	192-208	Messina (20.3/19.4)	Conti
1372.11.12	11 (1372-73)	C 06	190	209	Malta (12-13.11)	Lettere patenti. Concessioni a Malta. Per la data cfr. c. 209v.
1372.11.23/13 73.08.19	11 (1372-73)	C 06	191-221	210-240	Messina (23.11/19.08)	Lettere patenti.
1373.08.25	11 (1372-73)	C 06	222-224	241-243	Messina	Conti. "Facta est acceptacio per hac verba"
1367.09.01/13 67.10.21	06 (1367-68)	C 06	225-272	244-291	Ibidem (1.9/21.10)	Lettere patenti. Quietanze.
1431.03.11	04 (1380-81)	C 07	013v-016			
1409.09	03 (1409-10)	C 07	017-058			
1410	04 (1410-11)	C 07	059-117			
1410.09	04 (1410-11)	C 07	118-145			
1366.09.00	05 (1366-07)	C 07	001-006	021-026	non indicata	"Subscripti prelati debent habere decimas et duas partes decimarum subscriptarum veterum cabellarum et iurium curie civitatum cabellarum et iurium curie civitatum terrarum et locorum subscriptorum".
1412.09	06 (1412-13)	C 07	007-011	027-031		Il fascicolo comincia mutilo.
1413	07 (1413-14)	C 07	012	032		
1353.04.24 / 1353.07.13	06 (1352-53)	C 07	186-217	206-239	non indicata	Re Ludovico.
1361.02.14	14 (1360-61)	C 07	218-224	240-246	non indicata	I documenti sono ritrascritti a cc. 375 e segg..
1364.03.23	02 (1363-64)	C 07	225-228	247-250	Catania	"Sequitur de diversis infra Siciliam anni II ind.".
1361.02.22	14 (1360-61)	C 07	229	251	Cefalù	Il documento è ritrascritto, in C, 13, cc. 23-33 , con la data 22.2.1361, XIV ind., Cefalù; Cancelliere Enrico Rubeo di Messina.
1392.09.	01 (1392-93) – 02 (1393-94)	C 07	230-300	252-321		
1363.09.04 / 1364.03.14	02 (1363-64)	C 07	301-340	322-359	Catania (4.9-16.1), Lentini (21.1), Catania (31.1-14.3)	Per la data cfr. c. 309: Il indizione presente. Date accertate per Catania: 04.09, 06.09, 09.09, 16.09, 22.09, 23.09, 27.09, 01.10, 5.10, 6.10, 7.10, 11.10, 13.10, 18.10, 23.10, 26.10, 28.10(?), 31.10, 01.11, 03.11, 07.11, 10.11, data non leggibile, 15.11
1360.09.16 / 1361.06.17	14 (1360-61)	C 07	341-432	360-451	Polizzi (16.9-	Cfr. Cosentino, 1885, 508-509; 511-512; 515-516; 519-520; 523-524. Privilegi.

					11.10), Cefalù (1.12-22.2), Catania (22.3-17.6)	
1365.02.12	03 (1364-65)	C 07	433	452	Catania (12.2)	Privilegio
1361.06.19 / 1361.08.31	14 (1360-61)	C 07	434-449	453-468	Catania (19.6-31.08)	Privilegi
1361.05.06 / 1361.05.20	14 (1360-61)	C 07	450-457	469-476	Catania (12.5)	Privilegi emessi nelle seguenti date: 06.05 (cc. 469-471), 12.05 (cc. 471-472), 1.05 (cc. 473-374), 20.05 (c. 475), il documento continua col c. 445.
1365.01.18/13 65.02.07	03 (1364-65)	C 07	458-461	477-480	Catania (18.1; 4.2)	Privilegi
1365.02.18	03 (1364-65)	C 08	002	021	Catania	Privilegio
1375.03.28 / 1375.03.31	13 (1374-75)	C 08	003-005	022-024	Catania (28- 31.3)	Privilegio
1376.06.31 / 1376.08.01	14 (1375-76)	C 08	006-010	025-029	Messina (30.6/1.7), Catania (14- 15.7)	Privilegi. Per la data cfr. c. 29r: "ab anno XV ind. proxima futura"
1376.06.13	14 (1375-76)	C 08	011r	030r	Messina	Privilegio. Giacomo Alagona cancelliere.
1376.06.13	14 (1375-76)	C 08	011r-v	030r-v	Messina	Privilegio. Il documento a margine è segnato <i>eodem ibidem</i> , mentre la data estesa in escatocollo è "13 luglio XIV ind.": è da preferire la datazione a margine, data la medesima data topica.
1365.03.14	03 (1364-65)	C 08	012	031	Catania	Privilegio
1371.07.20	09 (1370-71)	C 08	013-014	032-033	Messina (20.7)	Privilegio. Il foglio 33v/14v è bianco. N. B. Il re nello stesso giorno si trova a Nicosia.
??		C 08	015	034	?	Nessun elemento di datazione: "extracte sunt presentes copie duorum privilegiorum concessionis terrarum et castrorum Nucarie et Militelli ex originalibus seriis ipsorum privilegiorum sub regio sigillo pendenti munitorum per me notarium Nicolaum de Cerchio regium publicum totius Sicilie notarium non mutata ipsorum substantia dicti nec facti"
1376.10.20	15 (1376-77)	C 08	016r	035r	Castrogiova nni	Privilegio. All'inizio del foglio: "Anno XV ind. factum est privilegium per hac verba".
1377.02.17 (?)	15 (1376-77)	C 08	016v-017	035v-036	Catania (17.2)	Privilegio di Federico IV in favore di Nicola Lamia figlio del defunto Giacomo relativo al casale e feudo Chadera. Non risultano segnati anno volgare e indizione, ma deve datarsi 1377 considerato che nello stesso foglio vi è un privilegio del 20.10.1376.
1375.04.09 / 1375.04.12	13 (1374-75)	C 08	018-022	037-041	Catania (9- 12.4)	Privilegio.
1366.07.28 / 1366.07.30	04 (1365-66)	C 08	023-031	042-050	Messina (29-30.7)	Lettere patenti. Per la data cfr.: c. 43v.
1369.04.29	07 (1368-69)	C 08	032-033	051-052	Ibidem	Per la data, cfr. c. 52v
1365-1366 dubbio		C 08	034-036	053-055	non indicata	Privilegio di re Federico IV per Prando di Marchisana, sposo di Macalda Guzzetta, figlia del nobile Giovanni Guzzetta di Catania. Documento isolato, e non datato; è successivo ad un atto notarile inserito e datato 9.6.1366, IV indizione.
1366.08.10	04 (1365-66)	C 08	037	056	Messina (10.8)	Privilegio della concessione ad Alferio de Columba miles di alcuni feudi (Binuini, Triphiletti) in Val di Noto che erano stati di Armano di Aspello milite, morto senza eredi. Documento isolato, dove non è indicato anno volgare e anno indiz.. Incerto l'anno
1369.05.09 /1369.05.16	07 (1368-69)	C 08	038-039	057-058	Ibidem (9- 16.5)	Lettere patenti.

1366.07.31 / 1366.08.18	04 (1365-66)	C	08	040-044	059-063	Ibidem (31.7/18.8)	Lettere di commissioni, lettere patenti, privilegi. Le cc. 61-63 risultano bianche. Attestati solo i giorni 31.7 e 13.8.
1366.08.06 / 1366.08.18	04 (1365-66)	C	08	045-048	064-067	Messina (9-18.8)	Lettere patenti e privilegi. Risultano attestati solo i giorni 6, 9, 12, 18. Per la data cfr. c. 67v.
1370.11.18 / 1370.12.15	09 (1370-71)	C	08	049-057	068-076	Messina (18.11/ 12.12)	Conti. Per la data, cfr. cc. 75-76. Attestati i giorni 18.11, 20.11, 25.11, 12.12.
1370.11.13	09 (1370-71)	C	08	058	077	Ibidem (13.11)	Conti
1370.12.27/ 1371.02.01	09 (1370-71)	C	08	059-062	078-081	Ibidem	Lettere patenti. Attestati i giorni: 27.12, 4.1, 16.1, 17.1, 20.1, 30.1, 1.2.
1375.07.22-23	13 (1374-75)	C	08	063	082	S. Calogero (22.7)	Lettera patente.
1370.10.15/13 70.11.08	09 (1370-71)	C	08	064-066	083-085	Ibidem	Conti. Le date non seguono l'ordine cronologico.
1376.05.29 / 1376.06.11	14 (1375-76)	C	08	067-072	086-091	Santa Lucia (29.5), Montalbano (31.5-4.6), Messina (11.6)	Privilegi
1375.07.30/08. 01	13 (1374-75)	C	08	073-085	092-104	Catania (30.7)	Lettera patente. Bianchi le cc. 93-104.
1366.02	06 (1367-68)	C	08	086-091	105-110	Messina (10.2)	Privilegio di Federico IV in favore di Nicolìa nipote di Gualterio de Manna. Segnato il mese (de mense februarii) e il giorno, non l'anno e l'indizione. Il documento è successivo certamente al 20.8.1365 (c. 108v). Elenco di censi di Messina di cui sono indicati i quartieri
1375.01.10 (data estrap)	13 (1374-75)	C	08	092	111	Palermo (10.01)	Privilegio. La data viene estrapolata dalla presenza del re a Palermo nel dicembre 1374 e gennaio 1375 (C, 14, 59-118)
1371.09.02	10 (1371-72)	C	08	093	112	Polizzi	Privilegio
1371.01.24	09 (1370-71)	C	08	094-099	113-118	Messina	Privilegio. Bianche le cc. 116-118.
1366.06.03	04 (1365-66)	C	08	100-103	119-122	Catania	Privilegio. Inizia mutilo. Le cc. 121-122 sono bianche.
1375.03.14 / 1375.04.09	13 (1374-75)	C	08	104-132	123-151	Castrogiovanni (14-17.3), S. Filippo Argirò (22.5), Catania (22.3-9.4)	Lettere patenti e conti acceptationis. Per la data topica relativa a S. Filippo d'Argirò, cfr. c. 124v.
1371.07.20 -30	09 (1370-71)	C	08	133-136	152-155	Nicosia (20-22.7), Polizzi (27-30.7)	Federico IV. L'anno indizionale è indicato a c. 152v, e c. 155r. Il milite Giovanni Calvelli figura maestro razionale (c. 153r). N. B.: secondo altro documento, lo stesso giorno il re si trova a Messina.
1375.07.09 / 1375.07.20	13 (1374-75)	C	08	137-138	156-157	S. Calogero (9-20.7)	Lettere patenti. L'indizione è indicata a c. 156v.
1374.07.18 / 1374.07.19	12 (1373-74)	C	08	139	158	Messina (18-19.7)	Lettere patenti.
1371.02.02 /1371.03.01	09 (1370-71)	C	08	140	159	Cefalù (2.2; 1.3)	Lettere patenti.
1375.06.13 / 1375.06.14	13 (1374-75)	C	08	141-142	160-161	Vizzini (13-14.6)	Lettere patenti.
1359.02.17	12 (1373-74)	C	08	143-144	162-163	Messina (17.2)	Privilegio di re Federico IV al clerico Andrea Calafato. Per l'indizione cfr. c. 163r (anno XIII ind. prox. fut.); l'anno è il 1358-59 (XII ind.) in quanto nella "nuper elapsa I indiz." (c. 162r) era sovrano re Ludovico, di cui si trascrive una lettera patente.
1375.06.09 (?)	13 (1374-75)	C	08	145-146	164-165	Vizzini (13.6), Avola (14-	Lettere patenti di re Federico IV. Per l'indizione cfr. c. 165r.

					19.6)	
1375.01		C 08	147	166	non indicata	Lettera di Federico IV in favore di Raynaldo Crispo di Messina iuris civilis professor, giudice della Magna Regia Curia e tesoriere del Regno di Sicilia. Documento isolato con grafia diversa rispetto ai precedenti e successivi, il retro di c. 166 è bianco. Successivo al 16.07.1366. per la datazione cfr. C, 14, 100r-101v; C, 5, 245r-246r;
1374.07.19	12 (1373-74)	C 08	148	167	Messina	Per la data cfr. c. 167: "prox. fut. XIII indizione".
1375.07.19 / 1375.08.06	13 (1374-75)	C 08	149-150	168-169	S. Calogero (19-21.7)	Lettere patenti.
1371.07.31/13 71.08.12	09 (1370-71)	C 08	151—155	170-174	Ibidem (31.7), Polizzi (2-12.8)	Lettere patenti.
1375.04.10 / 1375.04.23	13 (1374-75)	C 08	156-159	175-178	Catania (5-11.4), Siracusa (23.4)	Lettere patenti. Giacomo Picigna di Messina mastro notaro della MRC.
1367.10.08 / 1368.02.26	06 (1367-68)	C 08	160-196	179-215	Messina (8.10/26.2),	Lettere patenti.
1370.07.11 / 1370.08.23	08 (1369-70)	C 08	197-201	216-220	Catania (11.7/27.8)	Lettere patenti. Le date attestate sono: 11 luglio, 2 agosto, 5 agosto, 14 agosto, 23-24 agosto.
1375.05.01	13 (1374-75)	C 08	202	221	Catania (1.5)	<i>Facte sunt commissionis littere per hac verba.</i> Lettera in favore di Giovanni di Paternione cui vengono assegnate 24 onze annue in vitalizio. Documento isolato, non è indicato né l'anno né l'indizione. Si collega ai fogli successivi? ma la grafia è diversa
1375.05.09	13 (1374-75)	C 08	203-204	222-223	Ibidem, Paternò (9.5)	Lettere scritte ai maestri portolani e maestri procuratori di Sicilia. Per la data cfr. c. 223r "a primo septembris XIV ind. prox. fut. ».
1375.04.03	13 (1374-75)	C 08	205	224	Catania	Lettere patenti. Per la data cfr. f. 224r: XIII ind. presente.
1370.08.24	08 (1369-70)	C 08	206	225	Ibidem	
1370.08.28 / 1370.08.29	08 (1369-70)	C 08	207-210	226-229	(Ibidem) (28-29.8)	La data dell'indizione in c. 227r: "presente VIII indiz."
1368.09.01 / 1368.10.30	07 (1368-69)	C 08		230-257	(Ibidem), Messina (5.09), ibidem (ottobre), 5, 9, 10, 12,15, 20, 25, 27,30; Messina 30.10)	" <i>Registrum generale officii regie cancellerie anni VII ind. MCCCLXVIII</i> ". Quietanze, commissio, lettere patenti.
1368.03.21	06 (1367-68)	C 08	239	258	Messina (21.3)	Privilegio di re Federico in favore di Enrico di Osa.
1367	5 (1366-67)	C 08	240-244	259-263	-	Per la datazione cfr.: Vinciguerra Aragona, signore di Cammarata e di S. Marco e di molte altre terre, ricoprì la carica di cancelliere almeno dal 29.10.1364 al 17.3.1367. Probabilmente si tratta del 1367 dato il lapsus calami dello scrivano che invece di segnare come data di un privilegio inserì l'anno 1323 segnò l'anno 1367 (c. 241). Cfr. anche il doc. datato 1367.08.25 (C. 5, 187r).
1368.11.03 /1369.01.28	07 (1368-69)	C 08	245-271	264-290	Ibidem (), Messina (29.11/ 28.01)	Lettere patenti, commissio, privilegi. Per la data cfr. c. 283v.
1365.09.01/13 65.11.19	04 (1365-66)	C 09		022--030	Catania (1-29.9) Catania (17-25.10)	" <i>Registrum generale infra Siciliam anni IIII ind. MCCCLXV- de mense septembris</i> ». Lettere patenti.

					Catania (19.11)		
1366.02.12/13 66.05.12	04 (1365-66)	C	09	010-37	031-58	Messina (12.2/18.03)-Palermo(23.03/01.04) Agrigento (12.4), Malta (16-18.4), Modica (28-29.4) Ragusa (2-12.5),	Lettere patenti e privilegi. “ <i>De mense februarii</i> ”. La c. 58 risulta bianca. Si conclude con una lettera mutila indirizzata ad Artale Alagona, maestro giustiziere, in favore di Iacobo Ricinga.
1367.08.00	05 (1366-67)	C	09	038	059	-	Inizia con un privilegio acefalo. Privilegio di concessione al nobile Manfredo Chiaromonte, ammiraglio del regno, delle saline di Terranova, in precedenza concesse a Luca Cannariato, e poi a Pietro de Regio e al figlio Nicola de Regio. L'anno e l'indizione non sono deducibili dal testo, ma da altra fonte.
1366.06.05/ 1366.06.06	04 (1365-66)	C	09	039-042	060-063	Catania (5-6.6)	Le cc. 62 e 63 sono bianche.
1366.05.15 / 1366.06.03	04 (1365-66)	C	09	043-047	064-070	Catania (16.5/3.6)	Privilegi, ma la c. 64r contiene una lettera patente, la c. 70 è bianca, le cc. 66-67 risultano scritte da mano settecentesca.
1366.06.31 /1366.07.01	04 (1365-66)	C	09	048-050	071-073	Catania (30.6/1.7)	Lettera patente. Per la data cfr. c.71r.
1366.08.06 /	04 (1365-66)	C	09	051-052	074-075	Messina (6.8)	Capitoli dati dal re agli ambasciatori Giovanni Bonaccolsi di Mantova e Salvo di Brignali, per Giovanna regina di Napoli.
1366.08.28 / 1366.08.29	04 (1365-66)	C	09	053-058	076-081	Messina (28-29.8)	Lettere patenti. A cc. 80v-81r: “ <i>Cassantur quia registrate sunt in registro quinte indicionis nam hoc fuit propter errorem</i> ”.
1366.09.01/ 1367.06.11	05 (1366-67)	C	09	059-110	082-132	Messina (1.9/11.6)	“Anno V indiz. MCCCLXVI”. Continua con C, 4, 138.
1367.07.02/13 67.07.28	05 (1366-67)	C	09	111-115	133-137	Messina (2-28.7)	
1367.07.28 (?)		C	09	116	138	Ibidem ()	Privilegio. La data non è indicata. Forse in continuità col precedente foglio. E' concessa la giurisdizione civile e criminale per la terra di Cammarata, San Marco e altri luoghi suoi al milite Vinciguerra Aragona. Anno e indizione sono deducibili da altra fonte: cfr. Asp, C, 8, 259ss.
1369.08.31 1370.08.24	07 (1368-69) 08 (1369-70)	C	09	117-118	139-140	Messina (31.8.1369) Catania (24.8.1370),	La c. 140 precede la c. 139. Nella c. 139rv la lettera data a Catania il 24.08, relativa al revelio di Giovanni Chiaromonte per la successione nella contea di Modica, è stata aggiunta successivamente alla nota del 31.08.1369, VII ind., ma non è da riferire alla VII ind. ma all'VIII ind. successiva, come attesta anche la datatio loci Il re nell'agosto 1370 si trovava a Catania e non a Messina). Inoltre il conte Matteo Chiaromonte che risulta vivente ancora in data 17.4.1370 (Asp, C, 6, 133), in questa lettera del 24.8. risulta già defunto.
1367.03.31	05 (1366-67)	C	09	119-122	141-144	Ibidem (31.3)	Comincia mutilo. Il testo iniziale è in C, 4, 143v (cfr. “ <i>vide registrum regie cancellerie anno 1340 fol. 134</i> ”). Attestato Artale Alagona, maestro giustiziere. Le cc. 142-144 sono bianche.
1369.01.31	07 (1368-69)	C	09	123	145	Ibidem (31.1)	Attestato Bartolomeo figlio del defunto Vassallo Cacola.
1373.11.16	12 (1373-74)	C	09	124	146	Messina (16.11)	Attestati: Rainaldo Crispo tesoriere, Giovanni Chiaromonte siniscalco, Giacomo Alagona

						capitano di Siracusa.
1373.08.22 / 1372.08.26	11 (1372-73)	C 09	125-130	147-152	Messina (22-26.8)	Conti.
1375.03.12 / 1375.03.17	13 (1374-75)	C 09	131-136	153-158	Piazza (12.3), Ca- stroGiovanni (16-17.3)	Privilegi
1402.02.08	10 (1401-02)	C 09	137	159		
1366.07.21 (?)	04 (1365-66)	C 09	138	160	Messina (21.7) (?)	Giacomo Alagona capitano di Siracusa; Ruggero Lauria marescalco d'Atene; Vinciguerra Aragona cancelliere (1364-1367) dopo giugno (incerto se luglio o agosto)
1366.09.03 / 1367.06.26	05 (1366-67)	C 10	001-098	020-117	Ibidem (11.9) Messina (3.10/26.6)	Le carte non risultano classificate come facenti parte della rubrica dei Maestri Razionali, ma che lo fossero si deduce dal tenore delle lettere.
-		C 11	-	001-017		Indici (num. a matita)
1367.10.25/13 68.08.28	06 (1367-68)	C 11	001-171	018-188	Messina (25.10/28.8)	N.B.: la c. 173rv pur essendo scritta da mano diversa da quella che scrisse le pagine precedenti e seguenti, e pur portando come unica data cronica <i>ultimo eiusdem</i> e nessuna data topica, dovrebbe appartenere allo stesso anno 1367-68. Contiene 5 atti regi: il primo è mutilo della parte iniziale, il secondo riguarda il genovese Domenico Permentino e attesta il duca di Genova Gabriele Adorno (1363-70); il terzo riguarda il principe Guglielmo d'Aragona, figlio di Federico IV; il quarto è indirizzato a Giordano de Arenis milite, e ricorda la precedente occupazione di Messina durante la II indizione (1363-64); il quinto attesta Giorgio Grafeo maestro razionale, e Marco Corner doge di Venezia (1365-68).
1367.11.06-07	06 (1367-68)	C 11		189-	Messina (6- 7.11)	
1369.09.01 / 1370.03.18	08 (1369-70)	C 12	001-051	018-070	Ibidem, Messina ?	" <i>Registrum diversarum litterarum officii rationum anni octave ind. MCCCLXVIII</i> "
1369.02.03/ 1369.05.03	07 (1368-69)	C 12	052-089	071-109	Ibidem	
1369.05.20/13 69.06.07	07 (1368-69)	C 12	090-099	110-119	Ibidem	
1373.09.10/ 1373.01.10	12 (1373-74)	C 12	102-197	120-217	Ibidem (10.9), Messina (1.10-10.01)	
1369.09.01/ 1369.09.07	08 (1369-70)	C 12	198-209	218-229	Messina (1- 7.9)	
1369.09.14/13 70.01.30	08 (1369-70)	C 12	230-253	230-273	Messina (14.9-30.1)	" <i>Registrum generale regie cancellerie anni VIII ind. MCCCLXVIII: facte sunt patentes littere per hac verba</i> ".
1369.06.10/13 69.09.01	07 (1368-69)	C 12	254-291	274-311	Ibidem	Conti e lettere patenti. La c. 274 è il seguito di C, 4, 220.
1366.04.02/13 66.05.28	04 (1365-66)	C 12	292-299	312-319	Agrigento (5-12.4) Ragusa (7.5)	Privilegi. La data cronica, poco leggibile, si evincesse dalla data topica.
1366.09.08 /1366.10.19	05 (1366-67)	C 12	300-303	320-325	Messina (28-30.9) Messina (19.10)	Per la data cfr. c. 322: anno V indizione presente. Privilegi e patenti lettere. Segue con C, 13, 110) (quere libro 1371,f. 93)
1367.06.08/13 67.06.24	05 (1366-67)	C 12	306-311	326-331	Messina (8- 24.6)	Privilegi. L'atto è successivo a un pubblico strumento redatto a Cefalù il 15.6.1367, V indiz., per mano di Roberto Bonsignore di Messina (c. 328v).
1373-74 (?)		C 12	312	332		La lettera, costituita da un piccolo foglio rettangolare, senza data topica e cronica si data al 1373-74 poiché le altre due lettere che hanno lo stesso formato e che si trovano in C, 12, 333 e C, 12, 334 si possono datare ottobre 1373 e

						dicembre 1373.
1367.06.08/13 67.06.24	05 (1366-67)	C 12	306-311	326-331	Messina (8-24.6)	Privilegi. Per la data cfr. che il privilegio del 22 giugno è successivo a un atto di vendita redatto a Cefalù il 15.6.1367, V ind., per mano di Roberto Bonsignore di Messina (c. 328v); inoltre lo stesso privilegio è ricordato in C, 4, 140v- 141v.
1374.02 (?) data estrap.	12 (1373-74) data estrap.	C 12	313	333		Carta piccola rettangolare isolata. La data viene estrapolata da C, 6, 106-107: 10.2.1374 colletta per la solennità delle nozze, città citra Salsum.
1373.12.15	12 (1373-74)	C 12	314	334	Messina (15.12)	Ruggero di Lamia di Lentini giustiziere del val di Noto
1374.04.20/13 74.05.04	12 (1373-74)	C 13	001-021	019-038	Marsala (20.04-2.05), Trapani (3-4.05)	
1373.06.06		C 13	022-	039	Messina (6.6)	Rimane dubbio l'anno, non è indicata l'indizione. Il sovrano scrive a Ruggero Spatafora, in favore di padre Dionisio, arcivescovo di Messina, in merito al casale Bolo (Dionisio de Murcia fu vescovo di Messina dal 20.3.1363 a prima del 18.7.1380). Attestato Guglielmo Senescalco di Calascibetta.
1374.12.03/13 74.12.14	13 (1374-75)	C 13	023-045	040-053	Trapani (3--4.12), Marsala (8-14.12);	Privilegi. "Factum est privilegium per hac verba".
1372.12.28/13 73.06.18	11 (1372-73)	C 13	046-60	054-063	Messina (28.12-18.6)	Privilegi.
1365-66 Dubbia datazione		C 13		064-065		Non sono indicati luogo, indizione e giorno. Certamente atto da datare anteriormente al 15.5.1366, giorno in cui Vinciguerra d'Aragona ottenne una esecutoria di una bolla apostolica di papa Urbano V con la quale gli si concedeva di poter entrare allorché prendeva possesso nelle sue terre, che contavano almeno 3.000 abitanti, sotto il baldacchino con cantarsi il Te Deum o a cavallo o a piedi. (ASP, Moncada, vl. 2444, p. 95). Nel documento si attesta che Cammarata contava 6.000 anime e che era dominus della terra e del castello di Termini, e delle terre di Novara, Militello, San Marco, Ficarra, Galati, Brolo, Piraino, Raccuglia, Calatabiano, Tortorici, Naso, Capo d'Orlando e altre terre e casali
1373.06 (?)	11 (1372-73)?	C 13	049-050	066-067		Foglio di privilegio non in continuità con altri né al principio né alla fine. Riguarda la concessione di San Fratello a Guglielmo Rubeo. Per la data, n.b.: Guglielmo Rubeo nel giugno 1373 (?) otteneva la terra di San Fratello, il casale Fiumedinisi e la capitania a vita della terra e del castro di Rometta (C, 13, 66),
1373.06.18/13 73.08.24	11 (1372-73)	C 13		068-077	Messina (18.6-24.8)	Privilegi.
1373.09.10/13 73.09.18	12 (1373-74)	C 13	061-62	078-079		
1371.10.02/13 72.04.04	10 (1371-72)	C 13	063-071	080-088	Corleone (10-27.10), Cefalù (20.11), Messina (28.12; 20.1; 31.1; 4.4)	Contabilità
1373.02.03/13 73.02.10	11 (1372-73)	C 13	072-	089	Messina	Privilegio
1372.04.21	10 (1371-72)	C 13	073-074	090-091	Messina (21.4)	Contabilità.

1371.09.03/13 72.07.27	10 (1371-72)	C	13	075-086	092-103	Polizzi (3-10-12.9) Termini (16.9) Cerami (22.9) Messina (20.12; 29.5); Castro Tripi (8.6), S. Pietro Sopra Patti (16.6), Messina (26.7)	Contabilità.
1376.02.22-27	14 (1375-76)	C	13	088	104-105	Siracusa (22.2) Catania (27.2)	Conti. Attestato il notar Nicola de Salamone di Gagliano abitante a Capizzi
1376.03.06-28	14 (1375-76)	C	13	089-090	106-107	Catania (6-28.3)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 106: "huius XIV ind."
1376.02.24	14 (1375-76)	C	13	091	108	San Nicolao De Bunichia (24.2)	Conti. La data è stata poi corretta in "ultimo februarii" (Siracusa)
1376.02.03		C	13	092	109	Catania (3.2)	Non è segnata indizione. I cinque atti regi in C, 13, 109rv sono di incerta datazione e autenticità (per la scrittura e la forma): è sicuro solo il luogo di emissione e la data del mese e del giorno. Ci si orienta a datare 1376 tenuto conto 1) Manfredo Cuccarello è maestro portulano dal 1373-74 al 1375-76; 2) l'obiettivo dichiarato di recuperare Messina si esplicita nei primi mesi del 1376.
1366.10.20/13 67.05.18	05 (1366-67)	C	13	093-124	110-141	Messina	Privilegi. Il fascicolo inizia con la ratifica della vendita del tenimento di terre Aynirbuna.
1375.11.26/13 76.03.07	14 (1375-76)	C	13	125-152	142-169	Siracusa (26.11/14.12) Catania (16.12/7.4)	Lettere patenti.
1376.04.06/13 76.07.00	14 (1375-76)	C	13	153-192	170-209	Catania (6.4-27.4) Mascalì (6-9.5), Castiglione (19-20.5), Messina (24-25.5), S. Lucia (29.5), Montalbano (3-13.6), Messina (15-26.6)	Lettere patenti.
1371.09.02/13 71.11.13	10 (1371-72)	C	13	193-200	210-217	Polizzi (2-8.9), Corleone (27.9-13.10), Cefalù (13.11)	Lettere patenti. Per la data cfr c.210r e c. 212r.
1375.08.01/13 75.08.02	13 (1374-75)	C	13	201-208	218-225	Catania	
1372.01.07/13 72.03.19	10 (1371-72)	C	13	209-217	226-234	Messina (12.1/19.3)	Per la data cfr c. 226v e luogo. Il fascicolo è il seguito di C, 4, 199.
1374.02.13	12 (1373-74)	C	13	218-219	235-236	Messina (13.2)	Per la data cfr c. 236r
1373.08.25	11 (1372-73)	C	13	220-221	237-238	Messina (25.8)	"Facte sunt acceptacionis littere per hac verba". Conti.
1371.10.07/13	10 (1371-72)	C	13	222-247	239-264	Corleone	Privilegi. Inizia mutilo: nella vecchia

72.07.03					(7.10-2.11), Cefalù (6-11-15.11), Messina (26.12-3.7)	numerazione la c. 247 manca. Per la data cfr c. 239r. Date accertate per Messina: 26.12; 22.02 ibidem, 16.03 ibidem, 21.4 Messina.
1375.09.22/13 76.04.24	14 (1375-76)	C 13	248-264	265-281	Castroreale (22.9), Catania (12.10), Siracusa (12-13.12), Catania (24.12-5.4), Castiglione (16.5), Messina (22.6)	Registro privilegi.
1375.03.04/13 75.04.07	13 (1374-75)	C 13	265-268	282-285	Catania (13.3(?)/23.4	" <i>Factum est privilegium per hac verba</i> ". Per la data cfr c. 284v: "dal 1° settembre della futura XIV indizione".
1374.09.01 /1375.02.21	13 (1374-75)	C 14	001-110	019-118	Corleone (1-9.9), Palermo (15.9-31.10), Agrigento (2-11.11), Castrum Manfrida (16.11), Castronovo (21-22.11) Corleone (24.11), Partanna (27.11), Trapani (2.12), Marsala (7-18.12), Partanna (21-22.12) Corleone (23-26.12), ? (27.12), Palermo (29.12-4.01), Regio (23.1), Catania (27.1-21.2).	Lettere patenti. Date relative a Catania da fine gennaio: 27.01, 29.01, 03.02 ibidem, 07.11 Catania, 08.02 Catania, 09.02 Catania, 10.02 Catania, 13.02 Catania, 14.02 Catania, 15 e 16 Catania, 17.02 Catania, 18.02 Catania, 19.02 Catania, 21.02 Catania, 01.04 Catania.
1375.04.01/13 75.04.15	13 (1374-75)	C 14	111-117	119-125	Catania (1-15.4),	Lettere patenti.
1375.04.21-24	13 (1374-75)	C 14	118-124	126-127	Siracusa (21-24.4)	Lettere patenti. Date attestate per Siracusa 21 e 23, 24.
1375.04.16-17	13 (1374-75)	C 14	120-121r	128-129r	Catania (16-17.04)	Lettere patenti.
1375.05.03-10	13 (1374-75)	C 14	121v-124	129v-132	Catania (3.5), Paternò (5-8.5), S. Filippo Argirò (10-12.5)	Lettere patenti.
1375.09.01/13 75.09.22; 1375.10.10	14 (1375-76)	C 15	001-007	024-030	Catania (01-04.09), Castroreale (11-22.09),	Lettere patenti. Nella c. 28rv è inserita, dopo una lettera datata 11.09 da Castroreale, una lettera da Catania datata 10 ottobre; segue a c. 29 lettera da Castroreale datata 12 settembre.

					Catania (10.10)		
1375.10.05/13 75.11.6	14 (1375-76)	C	15	008-029	031-052	Castroreale (5.10), Catania (6-12-14.10), Lentini (13-14.10), Catania (17-29.10), Lentini (31.10-6.11)	Lettere patenti
1375.11.08 (o 13)	14 (1375-76)	C	15	030	053	non indicata	Lettere patenti, formato pergamena. Si legge male la data del giorno.
1374.01.10	12 (1373-74)	C	15	030b-31	054-055	Messina	Privilegi. La lettura dell'indizione lascia qualche dubbio tra la XII e la XIV, ma si preferisce la XII in quanto il sovrano si trovava a Messina nel gennaio della XII ind. e non nel gennaio della XIV e perché in C, 15 la quattordicesima indizione risulta segnata sempre XIII e non XIV.
1375.09.14	14 (1375-76)	C	15	032-033	056-057	Ibidem (14.09), Catania (giorno non leggibile di settembre)	
1375.11.03-26	14 (1375-76)	C	15	034-051	058-075	Lentini (3-7.11), Siracusa (12-26.11)	Lettere patenti.
1376.03.12/13 76.04.03	14 (1375-76)	C	15	052-055	076-079	Catania (12.3-3.4)	Lettere patenti. Gli atti sono trascritti in ordine non cronologico.
1375.05.22/13 75.06.01	13 (1375-76)	C	16	001-008	021-028	Catania (24.4- 3.5), S. Filippo (22-5), Paternò (5 - 5), Lentini (1.6)	Privilegi
1375.04.23/ 1375.05.02	13 (1374-75)	C	16	009-011	029-031	Catania (19.4), Siracusa (23.4)	Privilegi
1371.04.26/ 1371.06.07	09 (1370-71)	C	16	012-022	032-042	Ibidem	Inizia mutilo e non datato. Lettere patenti. Le date attestate sono 26.4, 3.5, 7.5, 10.5, 12.5, 19.5, 21.5, 24-25.5, 28.5, 7.6.
1375.03.26	13 (1374-75)	C	16	023-	043	Catania (26.3)	Privilegio
1372.07.24/13 72.08.26	10 (1371-72)	C	16	023bis-025	044v-046	Messina (24.7-26.8)	Lettere patenti.
1376.07.05/ 1376.07.23	14 (1375-76)	C	16	026-035	047-056	Catania (5-15.7), Siracusa (18.7-24.7)	Lettere patenti. Per la data cfr c. 47v: "dalla prossima XV indiz.", e c. 48r: "presente XIV ind."
1375.11.30/ 1375.12.11	14 (1375-76)	C	16	036-037	057-058	Siracusa (30.11; 11.12)	Lettere patenti. Attestati: Cuccarello portulano, Filippo Marino camerario.
1375 o 1376.08.08	?	C	16	038	059	Catania	Nicola Marino di Messina, nominato castellano di Matagrifone (il Marino compare negli anni 1375 e 1376).
1376.03.06	14 (1375-76)	C	16	039	060	Catania	Lettere patenti ai portolani e alla terra di Lentini: assegnazione di 50 onze di rendita sul portulanato di Lentini a Margherita figlia di Aloisio de Cultellis de Catania e di Antonia figlia di Ruggero Mustazo di Messina al quale re Ludovico aveva concesso le dette 50 onze sotto militare servizio (per la datazione, cfr. C,

						13, 106r).	
1376.09.02/13 76.09.07	15 (1376-77)	C	16	040-047	061-068	Catania (2-9.9)	Lettere patenti.
1376.09.04/13 76.10.01	15 (1376-77)	C	16	048-052	069-073	Messina (18-24.9), Catania (1.10)	Lettere patenti. Il 18.9 figura mastro portulano Cuccarello. Per la data cfr "passata XIV ind."
1364.07.17	02 (1363-64)	C	16	053	074-077	Messina (17.7)	
1376.10.02/13 76.10.28	15 (1376-77)	C	16	054	078	Catania (2.10), Castrogiovanni (10 - 24.10), S. Filippo (Novembre)	Per la data cfr c. 78r: "presente XV ind.". Lettere patenti al maestro portulano Cuccarello.
1376.09.25/13 76.10.22	15 (1376-77)	C	16	055-057	079-081	Messina (25-27.9); Castrogiovanni (16-22.10).	Per la data cfr. 80v.
1376.11.04/13 76.12.26	15 (1376-77)	C	16	058-069	082-093	Catania (3-21-22.11), Castrogiovanni (Ottobre, c. 87), Siracusa (3.12-20.12) Catania (26.12)	Lettere patenti. Per la data cfr c. 82v
1377.04.01/13 77.04.02	15 (1376-77)	C	16	070-081	094-105	Catania (1-2.4)	Privilegi.
1377.02.16/13 77.02.17	15 (1376-77)	C	16	082-084	106-107	Catania (16-17.2)	Conti.
1375-1376	14 (1375-76)	C	16	085	108	non indicata	Documento isolato, non altrimenti databile. Risulta già defunto il milite Nicola di Massaro.
1376.12.24/13 77.02.16	15 (1376-77)	C	16	086-091	109-114	Siracusa (24.12), Lentini (14-23.1), Catania (4-16.2),	Conti e lettere patenti.
1377.02.25/13 77.05.25	15 (1376-77)	C	16	092-105	115-128	Siracusa (25.2), Noto (26.2-3.3), Siracusa (5-6.3), Catania (28-31.3-5.4), Siracusa, (23-24.4), Lentini (21-22.5), Siracusa (25.5)	Conti e lettere patenti
1376.09.00	15 (1376-77)	C	16	106-108	129-130	Manca Il Luogo	Filippo de Marino camerario. Documento extra, a forma di pergamena
1377.05.29/13 77.07.13	15 (1376-77)	C	16	109-113	131-137	Manca	Lettere patenti e conti.
1361.09.03/13 62.03.15	15 (1361-62)	P	01	001-042	030-071	Catania (13-16.9), Piazza (18.9/25.10), Caltanissetta (28.10/11.11) . Piazza (21.11), Catania (10.12/5.1),	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 33v "XVI settembre XV indizione, Catania".

						Nicosia (15.1), Catania (7.2/15.3)	
1362.09.02/13 62.12.22	01 (1362-63)	P	01	043-064	072-093	Catania (17.9/22.12)	“ <i>Registrum generale infra Siciliam anni prime ind. currente anno domini MCCCLXII</i> ”. A c.77v: tra 14 e 17.10.1362 : «capitula sub quibus facta et confirmata est pax et concordia de coscentia et beneplacito serenissimorum dominorum nostrorum regis et regine inter magnificos dominos Franciscum de Vintimilio comitem et dominum Fridericum de Claramonte et eorumque complices et sequaces ex una parte et magnificum dominum Artalem de Alagona et eiusque complices et sequaces ex altera ».
1363.01.02/13 63.02.21	01 (1362-63)	P	01	065-072	094-101	Catania (2.1/21.2)	Lettere patenti.
1361.06.10/13 61.08.28	14 (1360-61)	P	01	073-101	102-130	Catania (10.6/28.8)	
1363.07.00 (?) /1363.08.26	01 (1362-63)	P	01	102-122	131-151	Siracusa (14-26.08)	Privilegi e lettere patenti inframezzate. Risulta già defunta la regina Costanza, cfr. c. 143r. A cc. 150-151 “ <i>capitula exhibita et presentata sacre rege maiestati ex parte universitatis Siracuserum</i> ” Data attestate per Siracusa 14.08, 16.08, 17.08.
1363.05.18	01 (1362-63)	P	01	123-126	152-155	Caltanissetta (18.5)	Lettere patenti e commissioni. A fianco dell’atto regio si legge: “ <i>Debit registrari XVIII madii prime indic apud Calatanixettam</i> ”.
1363.09.00	02 (1363-64)	P	01	127-130	156-159	Catania	“ <i>Privilegia anni secunde indicionis</i> ”
1363.06.04 ²⁶		P	01	131-132	160-161	Piazza	Per la data cfr “passata la I indiz.”.
1375.04.08	13 (1374-75)	P	01	133-136	162-165	Catania (4.8)	“ <i>De universis extra regnum anni XIII ind. apud Cathaniam</i> ”. Federico IV nomina vicario dei ducati il nobile Aloysio Friderici Aragona.
1375.02.28/13 75.05.03	13 (1374-75)	P	01	137-142	166-171	Catania (15.04)	Lettere patenti. Date 28.02, 01.03, 04.03, 18.03, 27.03, 28.03, 02.04, 11.04, 15.04, 16.04, 29.04, 03.05
1362.09.01	01 (1362-63)	P	01	143	172	Catania (1.9)	
1362.09.05/13 63.06.16	01 (1362-63)	P	01	144-182	173-210	Catania (5.9/20.1), Sciacca (7-22.2), Catania (7.2/10.3), Caltanissetta (17.4, 22.4,27.4, 29.4, 12.5), Piazza (23.5/4.6; 16.6), Caltagirne (14-16.6), Catania (3-10.7)	Nel corso del fascicolo si trovano intramezzati privilegi, lettere patenti, commissioni.
1361.11.07	15 (1361-62)	P	01	183-187	211-215	Caltanissetta (7.11)	Federico IV concede a Berengario Urioles la terra di S. Piero Patti, che era stata di Francesco Palizzi. Il documento è trascritto fuori posto in coda ai documenti della I indizione (1362-63)
1365.04.14/13 65.08.07	03 (1364-65)	P	01	188-201	216-229	Messina (14.4/106), Catania ((1-7.7)	“ <i>Sequitur de privilegiis anni III ind. MCCCLV</i> ”
1363.09.27	02 (1363-64)	P	01	202-204	230-232	Catania	Privilegi. Si conclude mutilo con un privilegio

²⁶ La datazione della presente e della seguente lettera si effettua sulla base del fatto che il re Federico IV si trovava a Piazza nel giugno del solo anno 1363

					(27.9)	dell'abate Giordano di S. Giovanni degli Eremiti del 27.9.1363
1358.08.02/13 58.08.24	11 (1357-58)	P	01	205-212	233-240	Castrogiovanni (2-24.8) Cfr. Cosentino, 1885, 485-494
1375.05.28		P	01	214	241	Messina Federico IV, Pino (o Giacobino) de Regio ottiene la conferma del portulanato del porto e della marina di Lentini che era stato concesso dalla regina Elisabetta alla madre di Pino, anch'essa di nome Elisabetta durante il regno di Ludovico. Carta bianca nel retro; documento isolato. Per la data cfr. C, 16, 27rv.
1375.03.22/13 75.04.08	13 (1374-75)	P	01	215	242	Catania (22.3-8.4) Lettere patenti.
1375.03.22/13 75.08.22	13 (1374-75)	P	01	216-224	243-251	Catania (22.3/30.4) Catania (22.8) Privilegi. I privilegi sono diversi ma sono segnati solo i giorni: 22.4 (c. 243), 30.4 (c. 243v-244), 22.8 (248). Morta la regina Costanza, Artale Alagona maestro giustiziere. Per la data cfr c. 247v: "XIII ind. presente".
1363.02.08	01 (1362-63)	P	01	225	252	Catania (8.2) "Sequitur de privilegiis anni prime indicionis".
1363.02.28/13 68.06.17	01 (1362-63)	P	01	226-249	253-275	Catania (28.2, 18.03, 9.4, /8.5(?), Caltanissetta (16-18.5), Piazza (23.5/3.6), Caltagirone (17.6) Privilegi. Nonostante in un atto sovrano si trovi scritto 8 maggio Catania, probabilmente il re si trovava già a Caltanissetta, come il 16 maggio.
1363.03.06/13 63.06.05	01 (1362-63)	P	01	250-269	276-296	Catania (6.3/8.4), Caltanissetta (24.4, 28.4, 2.5, 4.5, 5.5, 16.5), Piazza (22.5/5.6) Per la data cfr c. 280v. Attestato Rainaldo Crispo "iuris civilis professor magne nostre curie iudici"
1362.05.02/13 62.08.01	15 (1361-62)	P	01	270-291	297-317	Catania (2.5/1.8) Per la data cfr c. 302v.
1364.12.28/13 65.03.28	03 (1364-65)	P	01	292-315	318-341	Catania (28.12/21.3)
1361-62	15 (1361-62)	P	01	316-317	342-343	Non Indicato Per la data cfr c. 342r: "anno presente XV ind.".
1364.04.16/13 64.05.23	02 (1363-64)	P	01	318-333	344-359	Catania (13,4) <i>Sequitur de diversis</i>
1365.04.26/13 65.05.03	03 (1364-65)	P	01	334-343	360-368	Messina (26.4/3.5)
1365.07.00	03 (1364-65)	P	01	344-348	369-373	non indicata A c. 372v un atto regio è stato cancellato: "cassatum quod refectum est per alia verba et registratum in registro privilegiorum de mense augusti III ind.". Riguarda Corrado Lancia vessillario a cui la Corte abbona le somme dovutele per le grosse perdite subite durante le precedenti operazioni militari.
1363.10.26/13 64.08.31	02 (1363-64)	P	01	349-385	374-411	Catania Privilegi. Date attestate per Catania: 26.10;25.11; 9-18.12; 9.2; 15-23.4; 30.8.
1375.01	13 (1359-60)	P	02	-	032	Federico IV e Regina Antonia. Enrico Rubeo, cancelliere tiene occupata Messina. Matteo di Serafino e Matteo de Aranzano ambasciatori.
1363.12.21	03 (1364-65)	P	02	007	033	Catania Protonotaro Perrono de Iuvenio. E' la continuazione di c. 127 (nn).
1360-61 ?		P	02		034	Concessione del castello di Sutura al nobile Ruggero Standolfo. La c. 34v precede la c.34r.
1364.10.07/13 64.11.05	03 (1364-65)	P	02	009-011	035-037	Catania (07.10; 05.11). Il documento, che riporta una concessione a Prandino Capizzana, è scompaginato e l'ordine è il seguente 35r,35v,36v, 36,r, 37r,37v. Per la data cfr. c. 37v, dove si fa riferimento a un precedente documento del 31.5.1364, II ind..
1321-1342		P	02	008	038	Pietro II (figlio di Federico III) Sulle immunità per la travanzatura e transito goduta da

						genovesi e catalani. Si fa cenno ai defunti Pietro Monteleone e Corrado Lancia di Castromainardo e riferimento a gabelle della città di Palermo.
1360.09/1361.08	14 (1360-61)	P	02	012-14	039-41	Per la data cfr c. 39r. Parte finale dei Capitoli relativi alla vendita da parte di Emanuele Ventimiglia conte di Geraci della terra di Sperlinga al fratello Federico.
1361.05.17/1361.05.31	14 (1360-61)	P	02	015-023	042-050	Catania Per la data cfr c. 47r
1361.03.17/1361.04.06	14 (1360-61)	P	02	024-025	051-052	Catania Per la data cfr c. 52v
1360-61?		P	02	026	053	Assegnazione alla regina Costanza dei beni della camera reginale
1360-61?		P	02	027	054	Catania La data è successiva a quella del documento inserito datato 30.12.1359.
1361.04.12	14 (1360-61)	P	02	028-	055	Per la data cfr c. 55r
1361.02.22	14 (1360-61)	P	02	029	056	Per la data cfr c. 56v. L'atto sovrano inserito di Federico III continua con la c. 58 (nn).
1360-61	14 (1360-61)	P	02	030	057	Capitoli. Per la data cfr. c. 39r.
1361.04.13	14 (1360-61)	P	02	031	058	Catania Nozze di Federico IV con Costanza
1361.04.13/1361.05.09	14 (1360-61)	P	02	032-048	059-075	Catania (17-23.4)
1360.09.05/1360.12.08	14 (1360-61)	P	02	049-061	076-088	Polizzi (6-16.9) Cfr. Cosentino, 1885, pp. 500-508; 509-511; 512-515; 516-519; 520-523; 524-528 <i>"Registrum generale infra Siciliam anni XIIIe ind, corrente anno incarnationis dominice MCCCLXJ (poi segue di altra mano) et annorum XIII XV indicionum (poi segue di altra mano) et prime seconde tercie"</i> .
1360.12.29/1361.02.20	14 (1360-61)	P	02	062-074	089-101	
1364.09.05/1364.12.21	03 (1364-65)	P	02	075-100	102-127	Catania (05.09/07.09 Siracusa (24-28.09), Catania (07.10 /21.12) Lettere patenti c.105 Date attestate per Catania nel mese di ottobre: 07, 10,11, 14, 16,18,19, 23, 25,29, 31.10, 04.11, 07.11,8.11, 11.11, 13.11,14.11, 16.11,20.11, 6.12, 8.12,14.12, 17.12,21.12
1356.03.06/1356.04.30	09 (1355-56)	P	02	101-117	128-144	Messina (6.3/15.3) Catania (24.3/30.4) Cfr. Cosentino, 1885, 163-203- Per la data cfr c. 129r "prossima futura X ind." Date attestate per Catania: 24.03, 28.03, 30.03, 31.03, 01.04, 04.04, 05.04, 06.04, 11.04
1356.07.29/1356.08.31	09 (1355-56)	P	02	118-134	145-161	Catania (29.7/31.8) Cfr. Cosentino, 1885, 203-231. Per la data cfr c. 147r "istantis none ind". A c. 161v: <i>"finito libro sit laus et gLoria Christi"</i> .
1356.01.22/1356.03.06	09 (1355-56)	P	02	135-170	162-197	Messina (22.1/6.3) Cfr. Cosentino, 1885, 83-163
1355.11.03/1356.01.21	09 (1355-56)	P	02	172-222	198-249	Messina (3.11/ 21.1) Cfr. Cosentino, 1885, pp. 01-83. <i>"Generale infra Siciliam anni none indicionis, anno domini millesimo CCCLV, sub titulo domini infantis Friderici tercii Sicilie legitimi domini ac Athenarum et Neopatrie ducis qui incepit dominari XVI octobris huius none indicionis"</i> .
1354.09.20/1354.12.27	08 (1354-55)	P	02	223-230	250-258	Catania (20.09, 23.11), Trapani (20.12) A c. 250r: <i>"Privilegia anni indic. Facte sunt patentis littere in hac verba"</i> .
1354.04.01	07 (1353-54)	P	02	232	259	La parte iniziale dell'atto regio è a c. 316v
1354.04.01	07 (1353-54)	P	02	232	259	La c. 259 è preceduto dal c. 317 (n.n.).
1353-55		P	02	233	260	Re Ludovico concede a Salvatore di Salvatore di Nicosia di metà di feudo, che già era appartenuto a Matteo Doria ribelle (acefalo), l'altra metà è di Matteo de Peregrino, con l'accordo dell'infantessa Costanza, vicaria generale, monaca nel monastero di S. Chiara di

						Messina (nominata vicaria di Ludovico dall'agosto 1353)
1354.06.10	07 (1353-54)	P	02	234-235	261-266	Re Ludovico.
1354.06.18	07 (1353-54)	P	02	239	266	Catania
1353.11.18	07 (1353-54)	P	02	240	267	Castrogiovanni Re Ludovico. Data dubbia, incerta l'indizione. Il documento finisce mutilo
1342.11.20	11 (1342-43)	P	02	241	268	Catania
1342-55		P	02	242	269	A c. 269r concessione di feudo (acefalo), cancellato; a c. 269v prime tre righe di lettera patente di re Ludovico, lasciata incompleta.
1354.12.30	08 (1354-55)	P	02	243-244	270-271	Calatafimi Documento mutilo nella parte iniziale. Re Ludovico concede un feudo imprecisato. Il successivo atto è datato penultimo dicembre, Calatafimi: da questa, seppure incompleta data cronica e topica se ne deduce l'anno.
1355.01.07	08 (1354-55)	P	02	245	272	Giuliana Atto regio cancellato.
1355.01.00 (?)	08 (1354-55)	P	02	247-250	273-276	Manca il principio, forse si trovava nella c. 246 della vecchia numerazione, che manca.
1355.01.06	08 (1354-55)	P	02	251	277	Calatafimi Privilegio.
1355.02.08	08 (1354-55)	P	02	252	278	Catania (2.2)
1355.02.09/13 55.06.18	08 (1354-55)	P	02	257-264	279-286	Catania (9.2), Catania (30.3) Catania (6.05)
1353.11.10	07 (1353-54)	P	02	265r	287	Catania La c. 287 è il seguito della c. 333v (n.n.).
1353.12.04	07 (1353-54)	P	02	265v-270	287v-292	Catania
1353.12.04	07 (1353-54)	P	02	271	293	
1353.12.05/13 53.12.14	07 (1353-54)	P	02	271v-273	293v-295	Catania
1354.06.10	07 (1353-54)	P	02	274	296	Catania
1353.12.15	07 (1353-54)	P	02	275v	297v	Ripetuto e cancellato il diploma del 5.12 (cfr. c. 293)
1354.01.01/13 54.01.20	07 (1353-54)	P	02	276-286	298-308	Catania, Noto
1354.03.01/13 54.04.01	07 (1353-54)	P	02	287-305	309-317	La c. 317 continua con la c. 259
1353.09.29	07 (1353-54)	P	02	306-307	318-319	La c. 318 è preceduto dal c. 328
1353.10.02	07 (1353-54)	P	02	308-310	320-322	Catania
1353.09.09/13 53.09.29	07 (1353-54)	P	02	311-316	323-328	Catania La c. 323 è la prosecuzione del c. 343; la c. 328 continua col c. 318
1353.11.01/13 53.11.10	07 (1353-54)	P	02	317-321	329-333	Catania Alla c. 333v segue la c. 287.
1358.07.15/13 58.07.27	11 (1357-58)	P	02	322-324	334-336	Polizzi (15-18.7), Castrogiovanni (26-27.07) Cfr. Cosentino, 1885, pp. 477- 482. Alla c. 336 segue la c. 347. Federico Chiaromonte ribelle al sovrano.
1358.06.09/13 58.06.22	11 (1357-58)	P	02	325-327	337-339	Cfr. Cosentino, 1885, 470-473.
1353.09.05/13 53.09.09	07 (1353-54)	P	02	328-331	340-343	Catania
1358.07.05/13 58.07.09	11 (1357-58)	P	02	332-333	344-345	Polizzi (5.7) Cfr. Cosentino, 1885, 473-477.
1358.07.13	11	P	02	334	346	Federico infans.
1358.07.27/13 58.07.31	11 (1357-58)	P	02	335-337	347-350	Ciminna (9.6), Termini (12.6), Polizzi (22.6/18.7), Castrogiovanni (26-31.7) Cfr. Cosentino, 1885, 482-485
1358.04.06/13 58.06.09	11 (1357-58)	P	02	338-352	351-365	Cefalù (20.3/21.4), Cfr. Cosentino, 1885, 441-469

						Polizzi (4-11.5), Termini (22-28.5), Ciminna (4-9.6)	
1357.11.23/13 58.03.20	11 (1357-58)	P	02	353-368	366-381	Cefalù (23.11/20.3),	Cfr. Cosentino, 1885, 414-441
1357.09.01/ 1357.09.30	11 (1357-58)	P	02	369-375	382-388	Castrogiovanni (5-7.9), Gangi (9.9), Polizzi (15-18.9), Castrogiovanni (18-19.9), Polizzi (24-30.9)	A c. 382 inizio del fascicolo: "anni XI ind." Cfr. Cosentino, 1885, 391-401
1357.08.30/13 57.08.31	10 (1356-57)	P	02	376-377	389-390	Polizzi (30-31.8)	Cfr. Cosentino, 1885, 389-391
1357.09.30/13 57.11.20	11 (1357-58)	P	02	378-384	391-397	Polizzi (8-18.10), Gangi (26-29.10), Agira (4.11), Gangi (5.11), Castelbuono (8.11), Cefalù (15-20.11)	Cfr. Cosentino, 1885, 401-413
1357.01.24/13 57.07.15	10 (1356-57)	P	02	385-412	398-425	Catania (24.1/3.6), Taormina (4.6), Castiglione (5-16.6), Catania (30.6/1.7), Polizzi (15.7)	Date attestate per Catania: 24.01 ibidem, 26.01 Catania, 27.01 ibidem, 02.02 Catania, 03.02 06.02-07.02, 23.04 ibidem, 01.05 ibidem; 03.06 Catania, 04.06 Taormina. Cfr. Cosentino, 1885, 325-380.
1356.11.23/13 56.12.13 (?)	10 (1356-57)	P	02	413-418	426-431	Catania (23-24.11), Castiglione (26.11), S. Pietro Patti (6-9.12), Catania (13.12)	Cfr. Cosentino, 1885, 300-313. Alla carta 431 segue la carta 438 (n.n.).
1357.07.30/13 57.08.27	10 (1356-57)	P	02	419-424	432-437	Termini (30.7/4.8), Polizzi (10-27.8)	Cfr. Cosentino, 1885, 325-389
1356.12.19/13 57.01...	10 (1356-57)	P	02	425-428	438-441	(Catania 19.12)	Cfr. Cosentino, 1885, 313-325
1375.06.10 (?)	13 (1374-75)	P	03	017	043-047		Privilegi. <i>Fridericux dei gratia rex Sicilie</i>
1375.03.26-28	13 (1374-75)	P	03	023-026	049-52	Catania	Privilegi. Per la data del fascicolo cfr. c. 51r, e tener conto che risulta morta la regina Antonia (c.50r), e che è successivo ad un documento del 17.3.1367, V ind. (c.51r).
1367.03.10	05 (1366-67)	P	03		050r-051	Messina	
1374-75 (?)	13 (1374-75)	P	03		051r		Federico IV. Attestato Iacobo de Aloysio di Messina
1375.12.12		P	03		112-114r		Inizia con un documento mutilo relativo alla concessione del Pantano di Lentini. Segue un atto regio relativo a Bartolomeo d'Altavilla, giudice della MRC, nella sua qualità di marito di Pandolfina Capizzi, nel quale documento ne

						è inserito un altro datato 1375, XIII indizione.	
1375.02.06		P	03		114r-116	Catania	Per la data tenere conto di un atto inserito datato 28.9.1372, XI indizione. Lo stesso documento in C, 13, 282r-284r è datato 3.3.1375. Per la datazione cfr. C, 5, 272r
1356.09.06/13 56.11.11	10 (1356-57)	P	05	001-044	020-062	Castiglione (6-10.9), Catania (13.9/11.11)	Cfr. Cosentino, 1885, 232-300
1356.07.17/13 56.07.29	09 (1355-56)	P	<u>05</u>	<u>071</u>	089	Messina (17.7);	Cfr. Cosentino, 1885, 203

Quadro sinottico
dei volumi della R. Cancelleria e del Protonotaro del Regno da consultare per ogni anno indizionale
dal 1352-53 al 1376-77

N.B.: C= registri della R. Cancelleria; P= registri del Protonotaro del Regno.

Anno	C 1	C 2	C 3	C 4	C 5	C 6	C 7	C 8	C 9	C 10	C 11	C 12	C 13	C 14	C 15	C 16	P 1	P 2	P 3	P 5
1352-53			x				x													
1353-54			x	x															x	
1354-55			x																x	
1355-56			x																x	x
1356-57																			x	x
1357-58																		x	x	
1358-59	x																			
1359-60																				
1360-61				x			x											x	x	
1361-62	x																	x		
1362-63				x														x		
1363-64							x									x		x		
1364-65				x			x	x										x	x	
1365-66				x	x	x		x	x			x	x							
1366-67				x	x		x	x	x	x		x	x							x
1367-68				x	x	x		x			x									
1368-69				x	x			x	x			x								
1369-70				x	x	x		x				x								
1370-71				x	x	x		x								x				
1371-72				x	x			x					x			x				
1372-73	x			x	x	x			x				x							
1373-74				x	x	x		x	x			x	x		x					
1374-75				x	x			x	x				x	x		x	x	x	x	
1375-76				x	x			x					x		x					x
1376-77				x	x			x								x				

Parte III - Documentazione disposta in ordine cronologico, secondo la ripartizione indizionale, degli atti contenuti negli attuali registri della R. Cancelleria e del Protonotaro presi in esame. Ricomposizione ideale della sequenza originale di alcuni registri delle grandi Magistrature del Regno compilati sotto i sovrani Ludovico I (1342-55) e Federico IV (1355-77).

Disponendo in ordine cronologico le lettere e i privilegi regi contenuti nei primi registri della R. Cancelleria e del Protonotaro del Regno presi in esame, nasce il dubbio, già a una prima sommaria analisi, che ciascuna serie di questi registri possa comprendere realmente i frammenti dei registri originari del corrispondente ufficio del Regno, dato che la documentazione presente negli attuali volumi di uno dei due fondi archivistici integra quella contenuta nei volumi dell'altro fondo, e non la duplica (come dovrebbe essere, invece, nel caso di doppia registrazione)²⁷. Non sembrano, peraltro, fondate le motivazioni che portarono Giuseppe La Mantia ad attribuire alla collezione degli originali registri dell'ufficio del Protonotaro i due frammenti dei registri, relativi agli anni 1353-54 e 1354-55, da lui rintracciati fra le carte rilegate nell'attuale registro n. 2 del fondo Protonotaro del Regno²⁸.

La documentazione verrà proposta secondo l'ordine di successione dei sovrani. Fino al 1351-52, essendo la documentazione costituita da diplomi isolati (contenuti per lo più nei primi 3 registri attuali della R. Cancelleria), si proporranno per ogni sovrano due tabelle cronologiche: la prima conterrà la sequenza dei documenti che hanno una sicura datazione dell'anno volgare e indizionale; la seconda tabella comprenderà i documenti pertinenti al sovrano ma il cui ambito di datazione comprende più anni indizionali o l'intera durata del regno. Data la documentazione relativamente scarsa non si descriverà la cronologia degli spostamenti del sovrano.

A partire dal 1352-53, data la presenza di frammenti più o meno ampi dei registri originari, si proporranno per ogni anno indizionale tabelle diverse in funzione del numero dei registri o delle rubriche individuate. Tuttavia, taluni fascicoli appartenuti agli originari registri della cancelleria regia presentano una tale commistione di lettere regie, commissioni, contabilità e privilegi da rendere difficile la collocazione degli stessi fascicoli nei registri idealmente ricostruiti.

Alla fine del periodo di regno sarà proposta una tabella comprendente quei documenti la cui datazione supera l'ambito indizionale. Seguirà una tabella comprenderà quei pochi atti regi dei quali non è possibile individuare sotto quale sovrano furono pubblicati e trascritti. Limitatamente agli anni di regno di Federico IV per i quali G. Cosentino pubblicò il Codice diplomatico del sovrano (1355-1360) si farà riferimento alle pagine del detto volume²⁹ per consentire una più facile fruizione degli atti sovrani.

Tre altre piccole tabelle annovereranno rispettivamente i pochi atti regi stilati dai sovrani che precedettero Pietro I (1282-85) e seguirono Federico IV (1355-77), gli atti degli ufficiali regi o della Magna Regia Curia e gli atti di privati cittadini che risultano inseriti nei primi volumi della R. Cancelleria.

Infine, una tabella a parte conterrà in ordine cronologico i diplomi della cancelleria angioina redatti tra il 1355 e il 1362 durante l'occupazione di Messina e finiti fra le carte della cancelleria Siciliana³⁰.

Se si escludono i primi tre registri della R. Cancelleria, la rimanente documentazione presa in esame in questo lavoro riguardano gli ultimi due anni di regno di Ludovico e il regno di Federico IV e, tuttavia, non esaurisce tutta la produzione degli uffici della cancelleria durante il regno di

²⁷ È sufficiente, infatti, esaminare la collocazione dei frammenti di registri originari relativi al decennio 1352-53 / 1361-62: 1352-53 (*R. Cancelleria*); 1353-54 (*Protonotaro*), 1354-55 (*R. Cancelleria*).

²⁸ G. La Mantia afferma che «si desume con certezza la provenienza di tali frammenti dall'archivio del Protonotaro, nei documenti trascritti a fol. 235 e 302, nel primo dei quali è fatto ricordo di atti conservati in quell'archivio, e nell'altro si contiene la nomina del Maestro Notaro dell'ufficio del Protonotaro» (G. La Mantia, *Su i frammenti di due registri originali ... cit.*, P. 503, nota 1). Quanto quest'ultima nota sia poco rilevante al fine di attribuire il frammento di registro all'archivio del Protonotaro si evince dal fatto che negli stessi frammenti il 10 giugno 1354 è registrata la nomina del notaio Giovanni de Paulillo a mastro notaro della Cancelleria del Regno (c. 274).

²⁹ G. Cosentino, *Codice Diplomatico di Federico III d'Aragona re di Sicilia (1355-1377)* Palermo, 1885.

³⁰ G. Travali, *I diplomi angioini dell'Archivio di Stato di Palermo*, Palermo, 1886.

quest'ultimo sovrano: infatti, è del tutto assente la documentazione relativa ai due anni indizionali 1358-59 e 1359-60 e ampie lacune presenta pure la rimanente documentazione degli anni cinquanta e sessanta. È possibile, tuttavia, recuperare parte della documentazione perduta attraverso la collazione degli atti dei sovrani della dinastia sveva-aragonese di Sicilia presenti in altri fondi archivistici (archivi di famiglie nobili, di enti religiosi, o dei centri demaniali del Regno) o inserti in lettere, privilegi e mandati regi di epoca successiva. A tal fine potrà essere utile consultare i seguenti lavori pubblicati su internet nella sezione Archivio della pagina Biblioteca del sito www.mediterranearicerchestoriche.it: 1) "Elenco cronologico degli atti della cancelleria del Regno di Sicilia dal 1282 al 1355"; 2) "Elenco degli atti della cancelleria del re di Sicilia Federico IV (1355-1377) reperiti come inserti in documenti di epoca successiva alla data di emissione, o pubblicati a stampa". Di qualche utilità sarà consultare anche il seguente lavoro: "Elenco degli atti della cancelleria del Regno di Sicilia la cui datazione risulta errata o incerta", reperibile nello stesso sito internet.

Data	Anno indizionale	fondo	registro	v.n.	n.n.	Data topica	Elementi utili per la datazione (quando questa risulta incompleta o assente nel documento) o per individuare la tipologia dell'atto regio
------	------------------	-------	----------	------	------	-------------	---

REGNO DI PIETRO I (1282-85)

1284.11.24	13 (1284-85)	C	02	037-045		Mazara, Messina	Privilegi concessi ai genovesi, con inserto privilegio di re Manfredo, II ind.
------------	--------------	---	----	---------	--	-----------------	--

REGNO DI GIACOMO I (1285-1295)

1290.07.03	03 (1289-90)	C	02	045v-047v	061-063	Palermo	Si accenna alla ambasceria, di cui facevano parte il milite Gualtiero di Bellanti e il giudice Nicoloso de Brignali, inviata nel maggio della presente III ind. a Genova. Per la datazione, cfr. che Gualtiero de Bellante nel 1300 fu mandato in esilio (Nicolò Speciale, <i>Historia Sicula</i> , P. 437).
------------	--------------	---	----	-----------	---------	---------	--

REGNO DI FEDERICO III (1296-1337) e PIETRO II (1322-1337)

1296.04.03	09	C	02	059v-065	075v-081	Palermo	Privilegi dei catalani
1299.01.08	12	C	02	057v-059r	073v-075r	Catania	Privilegio di immunità a Siracusa
1299.04.01	13 (1299-1300)	C	01	008r-v	028r-v	Nicosia	
1299.04.03	12 (1298-99)	C	01	021	041	Nicosia	Privilegio. Concessione del casale Sommatino a Bartolomeo Tagliavia
1299.04.08	13 (1299-1300)	C	01	006v-007	026v-027	Nicosia	La c. 027 bianco.
1299.04.09	12 (1298-99)	C	01	028r-v	048r-v	Nicosia	Conferimento della milizia a Pietro Notarbartolo e al figlio Bartolomeo. Si assegna «totum et integrum ius collectarum et regiarum subvencionum dicte terre Policii».
1299.06.15	12	C	02	088	104	Messina	Privilegi immunità a Randazzo,
1302.08.30	15 (1301-02)	C	01	019r	039r	Caltabellotta	
1302.08.30	15	C	02	057rv	073	Caltabellotta	Privilegio. Immunità in favore di Sciacca
1302.10 (?)		C	02	092v-93	108v-109	-	Federico III, dopo le distruzioni causate dalla guerra a Messina, concede ai messinesi l'indulto e l'esenzione di gabelle e mutui, dettata dal giudice Filippo de Ricco. Per la datazione del privilegio tener conto che l'assedio di Messina da parte degli angioini si concluse nel 1302. Il doc. non ha data topica e cronica. Per la datazione cfr altro privilegio in favore di Messina dato a Lentini il 1.10.1302 nel quale pure si fa

						riferimento alle distruzioni causate dalla guerra e dall'assedio della città (C. Giardina, <i>Capitoli e privilegi di Messina</i> , Palermo 1937, pp. 94-96).
1305.07.05	03	C 02	050-056	066-072	Palermo	Privilegi per i genovesi
1305.09.14	04	C 02	066-068r	082-084r	Messina	Privilegio ai maiorchesi
1310.08.20	08 (1309-10)	C 02	100-103	116-119		Federico III. Commissione "per curiam" al giudice Filippo Manganaro nell'ufficio di secrezia dal settembre IX ind.. Segue con cc. 105-106
1311		C 02	073v	089v	-	A favore di Enrico Trigona
1312.02.21	10	C 02	074rv	090rv	Palermo	Privilegio a favore di Ugo Caprini al quale si concede in vitalizio il feudo Armia sito in territorio di Lentini.
1312.08	10 (1311-12)	C 02	002-013r	018-039r		Pandette Gabelle di Palermo (cfr. Acfup, vol. 2, 211 ss)
1313.05.01	11	C 02	080	096	Palermo	Privilegio per gli uomini di Perpignano
1314.12.	13	C 02	089v-090	105v-106	Monte San Giuliano	Privilegi Monte San Giuliano
1315.02.21	13	C 02	068v-069r	084v-085r	Palermo	Privilegio ai trapanasi
1316.06.01	14	C 02	091	107	Messina	Privilegio per Reggio
1316.07.23	14	C 02	092	108	Messina	Privilegio agli uomini di Mese
1316.08.04	14	C 02	092	108	Messina	Conferma di privilegio ai genovesi.
1316.08.03	14	C 02	092	108	Messina	Privilegio agli uomini di Montemurro
1317.12.14	01	C 02	069v-070	085v-086	Mazara	Privilegio di Mazara
1317.12.14	01 (1317-18)	C 02	090-091	106-107	Mazara	Privilegi di Sciacca
1318.06.14	01	C 02	070v-072	086v-088	Palermo	Privilegio di Mazara
1320.01.21	03	C 02	076	092	-	Privilegio in favore di Perrono di San Brancato
1320.08.16	03 (1319-20)	C 01	050-052	070-072	Messina	Imposizione della cassia in tutta la Sicilia "su chitati terri castelli ... villi casali ogni loki di qualunque statu signoria oy condizioni" (cfr. Peri, 1989, c. 262)
1324.10.04	08	C 03		042v-44	Castrogiovanni	Re Pietro luogotenente del padre Federico
1325.01	08	C 02	081-085	097-101	-	Re Pietro II concede immunità ai catalani.
1325.08.20	08	C 02	105-106	121-122	Messina	Il documento continua con i fogli 100-103/116-119.
1325.10.05	09 (1325-26)	C 01	035	055r	Messina	Atto cui manca il principio: nomina di magistrati di Paternò
1327.01	10	C 02	085v-087	101v-103	-	
1327.09.12	11 (1327-28)	C 02	095-096	111-112		Re Pietro
1327.09.08	12	C 02	107-108	123-124	Messina	
1313.08.23	11	C 02	108	124	campi di fronte Reggio	Lettera regia per Rainero Scarano secreto, finisce mutila
1313.08.23 (?)	11	C 02	104	120	campi di fronte Reggio	
1328.11.03	12 (1328-29)	C 03		115v-117v	Messina	Re Pietro II nella VI ind. 1343-44 risulta già morto
1330.08.03	13	c 03		100v-101r		Anno dedotto dal titolo del re e dal luogo di emissione della lettera (Messina) e dall'indizione
1331.06.18	14 (1330-31)	C 02	097-098	113-114	Messina	Re Federico III
1331.10.09	15 (1331-32)	C 03		034v-35r	Messina	Pietro Antiochia regio cancelliere
1332.09.12	01(1332-33)	C 02	098-099	114-115	Giuliana	Privilegio agli uomini di monte Pesulani (Montpellier)
1333.02.18	01(1332-33)	C 03		040v-42	Catania	
1335.09.12	04 (1335-36)	C 03		101v-102r	Messina	
1337.04.16		C 04		222v	Palermo (16.4)	Lettera indirizzata al vicario generale e alla città di Tebe. Attestato Giacomo di Mastropaolo cittadino di Palermo. Datato 16.04.1336, ma senza indicazione dell'indizione. Federico III e Pietro II si trovavano a Palermo certamente nell'aprile del 1337; non conosciamo l'itinerario dei due sovrani nell'aprile 1336. Probabilmente errata la data 1336 poiché nel 1337 la Pasqua cadeva il 20 aprile, e quindi il 16.04.1336 corrisponde al 16 aprile 1337, rapportato all'anno dall'incarnazione. Probabile falso.
1337.03.19	05 (1336-37)	C 03		104r-104v	Palermo	Re Pietro II luogotenente del padre.

Atti di re Federico III e di re Pietro II non precisamente databili

1296-1311		C 01	018v	038v	non indicata	Federico III di Sicilia concede dei privilegi ai cittadini di Maiorca, vivente Giacomo, re di Maiorca (si tratta di Giacomo II di Maiorca che regnò dal 1276 al 1311).
1296-1312		C 02	013v-020	029v-036		Pandette delle gabelle di Trapani: per la datazione cfr.: G. La Mantia, Le pandette delle gabelle regie antiche e nuove di Sicilia nel secolo XIV, Palermo 1906, pp. XI-XII. Il documento è successivo al 1296 perché Giacomo è ricordato come re di Aragona e non anche di Sicilia, ma precedente al 1312 perché viene indicato il fundacus ripe di Palermo, soppresso in quell'anno.
1296-1337		C 02	021-025	037-041		Pandette delle gabelle di Agrigento
1296-1337		C 02	026-029	042-045		Pandette delle gabelle di Eraclea
1299-1330	13 (1299-1300; 1314-15; 1329-30)	C 02	073r-v	089rv	-	Federico III, Dei gratia rex Sicilie, accorda una fiera di 15 giorni a Trapani dal primo settembre della futura XIV indizione.
1300-1330 (02.27)	13 (1300; 1330)	C 03	081	102rv	Messina (27.2)	Federico III, essendo morto Venuto de Ruffa, nomina Giovanni de Capua nell'ufficio della credenzieria nel banco della dogana maris di Messina. Nel documento è indicata solo l'indizione. Si esclude la data del 27.02.1315 poiché dal 17.01 al 29.04.1315 il re si trovava a Palermo.
1302-1332 (08.06)	15 (1301-02; 1316-17; 1331-32)	C 03	85v	106v	Messina	Federico III scrive in favore di Giovanni Guarrachio di Messina. N.B. il 10.8.1317 il re è a Messina, ma non si possono escludere le altre date
1305-12		C 02	030-036	046-052		Pandette delle gabelle di Messina (per la datazione cfr. Acfup, II, 92).
1306-1321. 07.20	04 (1306; 1321)	C 02	047v-048	063v-064	Messina	Lettera indirizzata ai secreti e ai maestri portolani. Per la data, cfr che risulta vivente il re Giacomo d'Aragona, morto nel 1327.
1334.08.16	06 (1307-08; 1322-23)	C 03		115rv	Messina	Federico III, morto Nicola Rappallo, nomina Andrea de Castello custode della dogana del mare della fiumara di S. Maria delle Scale.
1310-1325	09 (1325-26)	C 01	035	055r-v		"Capitula officii mastre iuracie regni, indirizzati a Ruggero di Gala abitante di Paternò e baiulo di Paternò, "assignata sub sigillo serenissime domine regine Alionore consortis serenissimi domini regis Friderici tercii".
1310-1325. 10.05	09 (1310-11) (1325-26)	C 01	035	055r	Messina	Il documento comincia mutilo. Riguarda Paternò come il successivo
1321-1342		P 02	008	038		Pietro II (figlio di Federico III) Sulle immunità per la travanzatura e transito goduta da genovesi e catalani, si fa cenno dei defunti Pietro Monteleone e Corrado Lancia di Castromainardo, con riferimento a gabelle della città di Palermo.
1321-37	05 (1321-22; 1336-37)	C 02	093v-095	109v-111		Lettere di re Pietro II in favore dei Catalani.
1322-37	-	C 02	074v-075	090v-091	-	Pietro II luogotenente del padre scrive sulle pene da infliggere a banniti e fuorgiudicati

REGNO DI PIETRO II (1337-42)

1337.08.07	05 (1336-37)	C 03		103v-104r	Messina	Pietro II
1337.08.20	05 (1336-37)	C 03		171r	Messina	Mutilo nella parte iniziale. Concessione a un Giacomo. Federico di Antiochia cancelliere
1337.08.29	05 (1336-37)	C 03		102v-103r	Messina	
1337.11.09	06 (1337-38)	C 01	002-006	022-026	Catania	"Privilegium factum per curiam nobili Octubono de Aurea de concessione et commissione officii admiracie". Errata la data 9.11.1338
1338.03.31	06 (1337-38)	C 03		104v-105r	Messina	
1339.01.28	07 (1338-39)	C 01	038-044	058-064		"Capitula officii mastri portolani"
1339.05.28	07 (1338-39)	C 03		114v-115r	Messina	Pietro II
1340.08.23	08	C 03		105v-106r	Messina	Giovanni infans
1340.09.01	09 (1340-41)	c 02	117-131	133-147	-	"Capitula et reformationes facte per regiam curiam a primo septembris none indicionis anno domini millesimo trecentesimo quadragesimo super soluzione iuris sigilli regii gracie pro privilegiis et aliis litteris sicut infra"
1340.09.01	09 (1340-41)	C 01	019v-20	039v-040	Non Indicata	"Capitula et reformationes fatte per regiam curiam a primo septembris none ind. anno 1340 super soluzione iuris sigilli regni per privilegiis et aliis litteris sicut infra"
1340.11.14	09 (1340-41)	C 03		037-40	Messina	
1341.02.13	09 (1340-41)	C 03		113v	Messina	Giovanni infans
1341.06.05	09 (1340-41)	C 03		035v-36	Messina	
1341.06.06	09 (1340-41)	C 03		113r	Messina	Errata la datazione 6.6.1342, IX ind.. Re Pietro II
1342.03.05	10 (1341-42)	C 03		026-29r	Messina	
1342.04.23	10 (1341-42)	C 03		128v-130v	Messina	
1342.04.25	10 (1341-42)	C 03		042-043	Messina	
1342.04.30	10 (1341-42)	C 03		118v-119v	Messina	Re Pietro

REGNO DI LUDOVICO (1342-1355)

Documenti datati in modo completo dal 1342 al 1352

1342.08.30	10 (1341-42)	C 03		045	Catania	
1342.09.14	11(1342-43)	C 03		103v	Catania	Giovanni infans Dei gratia dux
1342.09.25	11(1342-43)	C 03		045v-50	Catania	
1342.10.10	11(1342)	C 03		094r-v	Messina	
1342.10.18	11(1342)	C 03		062-63r	Catania	
1342.10.26	11(1342)	C 03		061v	Catania	
1342.11.10	11(1342)	C 03		050-53	Catania	
1342.11.20	11 (1342-43)	P 02	241	268	Catania (20.11)	Ludovico
1342.11.20	11	C 04		208		Privilegio di re Ludovico agli eredi di Bartolomeo Tagliavia (Nino). Si tratta del feudo Sommatino, e un uguale documento, che risulta datato il 20.11.1342, si trova in P, 2, 268.
1342.12.13	11(1342)	C 03		054-55	Catania	
1342.12.16	11(1342)	C 03		111rv	Catania	Giovanni infans
1342.12.24	11(1342)	C 03		055v-56	Catania	
1343.01.10	11 (1342-43)	C 03	043r	023r	Catania	La parte iniziale del documento si trova a c. 63v
1343.01.10	11 (1342-43)	C 03	042v	063v	Catania	La parte finale del documento è a c. 23r
1343.01.15	11 (1342-43)	C 03	043rv	023r-v	Catania	
1343.01.25	11(1342)	C 03		131r	Catania	Parte finale di un documento mutilo nella parte iniziale
1343.01.27	11(1342)	C 03		118r--v	Catania	Re Ludovico
1343.02.10	11(1342)	C 03		095r	Catania	Re Ludovico, l'inizio è a pag. 131v
1343.02.10	11(1342)	C 03		131v-132	Catania	La fine è a pag. 95v
1343.02.13	11(1342)	C 03		057v-58	Catania	
1343.02.13	11	C 03		095v-96r	Catania	
1343.02.14	11 (1342-43)	C 03	043v	023v	Catania	La fine del documento è a c. 64rv
1343.02.14	11(1342)	C 03	044	064	Catania	L'inizio del documento e a c. 23v
1343.02.28	11(1342)	C 03		131rv	Catania	
1343.03.18	11(1342)	C 03	002v	022v	Catania	Il documento continua con c. 24rv
1343.03.18	11(1342)	C 03	003rv	024rv	Catania	L'inizio del documento è a c. 22v
1343.03.18	11(1342)	C 03	004-005	025-026	Catania	
1343.03.24	11(1342-43)	C 03	001-002	021-022	Catania	"Patentes commissio domini Iacobi di laburzi de officio rationum" per la rinuncia di Leonardo de Scarano
1343.03.24	11(1342)	C 03		057-	Catania	
1343.03.27	11(1342-43)	C 03		060-61r	Catania	
1343.04.28	11(1342-43)	C 03		114rv	Catania (28.4)	Giovanni infans
1343.04.29	11(1342-43)	C 03		111v-112	Catania (29.4)	Giovanni infans
1343.05.24	11(1342-43)	C 03		029r-033r	Catania	
1343.08.05	11(1342-43)	C 03		033v-34v	Catania	
1343.08.19	11 (1342-43)	C 03		171v-172v	Messina	Ludovico re
1343.10.09	12 (1343-44)	C 03		096rv	Catania	
1343.10.26	12 (1343-44)	C 03		107-111r	Messina (26.10)	Pietro II
1343.12.28	12 (1343-44)	C 01	001-002	021-022	Catania (28.12)	"Capitula esita ab olim per curiam super exercicio officii amiracie tradita sub sigillo regio nobili domino Corrado de Aurea"
1344.09.09	13 (1344-45)	C 03		167r-168r	Catania	Re Ludovico: "Pro Gentile de Bonabina", cessione di un banco
1344.10.07	13 (1344-45)	C 03		124v	Catania	
1345.03.19	13 (1344-45)	C 03		192-198	Catania	documento a favore del monastero di S. Martino delle Scale, trascritto nel 1617
1345.12.01	14	C 02	087v	103v	Catania	Gabella dello zagato
1346.01.02	14 (1345-46)	C 03		123r-124v	Catania	
1346.02.01	14 (1345-46)	C 04		218	non indicata	

1346.06.23	14 (1345-46)	C 03		125-126r	Messina	
1346.08.22	14 (1345-46)	C 03		122rv	Messina	Petro Eximenis de Lerida, luogotenente del maestro giustiziere (ricopriva la carica il 29.10.1343: Asp, Montaperto, 66, 33).
1346.12.13	15 (1346-47)	C 03		127v-128r	Catania	
1347.01.13	15 (1346-47)	C 03		059	Catania	
1347.01.31	15 (1346-47)	C 03	045	065-	-	
1347.03.05	15 (1346-47)	C 03		126v-127v	Catania	
1347.04.05	15 (1346-47)	C 03		120	Catania	
1347.05.05	15 (1346-47)	C 03		121	Catania	
1347.06.14	15 (1346-47)	C 03		093	Messina	
1351.06.08	04 (1350-51)	C 03		175-176	Messina	Re Ludovico

1352-53 (VI ind.)

1353.04.24 / 1353.07.13	06 (1352-53)	C 07	186-217	206-239	non indicata	Re Ludovico.
1353.07.28	06 (1352-53)	C 03		188	Messina	

1353-54 (VII ind.)

1353.09.05/ 1353.09.09	07 (1353-54)	P 02	328-331	340-343	Catania	
1353.09.09/ 1353.09.29	07 (1353-54)	P 02	311-316	323-328	Catania	La c. 311(vn) è la prosecuzione del c. 331 (vn); la c. 316 (vn) continua col c. 306 (vn).
1353.09.26	07(1353-54)	C 03		174rv	Catania	Re Ludovico
1353.09.29	07 (1353-54)	P 02	306-307	318-319		Il foglio 306 (vn) è preceduto dal c. 316
1353.10.02	07 (1353-54)	P 02	308-310	320-322	Catania	
1353.11.01/ 1353.11.10	07 (1353-54)	P 02	317-321	329-333	Catania	Alla c. 333v segue la c. 287.
1353.11.08	07 (1353-54)	C 03		182rv	Catania	
1353.11.10	07 (1353-54)	P 02	265r	287	Catania (10.11)	La c. 321 (nn) precede la c. 287 (nn).
1353.11.18	07 (1353-54)	P 02	240	267	Castrogiovanni (18.11)	Re Ludovico. Incerta l'indizione: forse 18.11.1354. Finisce mutilo.
1353.12.04	07 (1353-54)	P 02	265v-270	287v-292	Catania (4.12)	
1353.12.04	07 (1353-54)	P 02	271	293		
1353.12.05/ 1353.12.14	07 (1353-54)	P 02	271v-273	293v-295	Catania	
1353.12.15	07 (1353-54)	P 02	275v	297v		Ripetuto e cancellato il diploma del 5.12 (c. 271r)
1353.12.22	07 (1353-54)	C 04		185-186		
1354.01.01/ 1354.01.20	07 (1353-54)	P 02	276-286	298-308	Catania (1.1/8.1), Noto (20.1)	
1354.03.01/ 1354.04.01	07 (1353-54)	P 02	287-305	309-317		Al c. 305(vn) segue la c. 232 (vn).
1354.03.07	07(1353-54)	C 03		168v-169r	Catania	Re Ludovico.
1354.03.18	07 (1353-54)	C 03		169v-170r	Catania	Re Ludovico
1354.03.26	07 81353-54)	C 04		230-231	Catania (26.3)	Conti. Nicoloso di Cesaria di Messina
1354.03.28	07 (1353-54)	C 03		170v	Catania	Re Ludovico
1354.04.01	07 (1353-54)	P 02	232	259		L'inizio è a c. 304v (cioè 316v, n.n.)
1354.04.01	07 (1353-54)	P 02	232	259		La c. 305 (vn) precede la c. 232 (vm).
1354.04.04	07(1353-54)	C 03		173rv	Catania	Re Ludovico.
1354.06.10	07 (1353-54)	P 02	234-235	261-266		Re Ludovico
1354.06.10	07 (1353-54)	P 02	274	296	Catania (10.6)	
1354.06.18	07 (1353-54)	P 02	239	266	Catania	
1354.06.18	07 (1353-54)	P 02	236	269		La c. 269 è il seguito della c. 266v

1354-55 (VIII ind.)

1354.09.05	08 (1354-55)	C 03		181v-182r	Catania	
1354.09.20	08 (1354-55)	P 02	223	250r	Catania	“Privilegia anni indic..Facte sunt patentes littere in hac verba”
1354.09.23	08 (1354-55)	C 03		181rv	Catania	
1354.09.25	08 (1354-55)	C 03		183-185r	Catania	
1354.11.21/ 1354.12.20	08 (1354-55)	P 02	223v/226	250v-256	Catania (23.11), Trapani (20.12)	
1354.12.22/ 1354.12.27	08 (1354-55)	P 02	229v/230	257-258r		
1354.12.30	08 (1354-55)	P 02	243-244	270-271	Calatafimi (30.12)	
1355.01.00 (?)	08 (1354-55)	P 02	247-250	273-276		Manca l’inizio del documento che, forse, si trovava nel vecchio c. 246 che risulta mancante.
1355.01.06	08 (1354-55)	P 02	251	277	Calatafimi (6.1)	Privilegio
1355.01.07	08 (1354-55)	P 02	245	272	Giuliana (7.1)	Cancellato
1355.02.08	08 (1354-55)	P 02	252	278	Catania (2.2)	
1355.02.09/ 1355.06.18	08 (1354-55)	P 02	257-264	279-286	Catania (9.2; 30.3)	
1355.02.20	08 (1354-55)	C 03		186rv	Catania	
1355.02.24	08 (1354-55)	C 03		185v-186r	Catania	
1355.03.10	08 (1354-55)	C 03		133r-134	Messina	“Registrum litterarum regiarum et privilegiorum sub sigillo regie maiestatis ab anno X ind. in antea”
1355.04.14	08 (1354-55)	C 03		187	Catania	

Atti di re Ludovico non esattamente databili

1342-55	-	C 01	034v	054v		Re Ludovico ordina per la costruzione e armamento delle galere di inviare a Messina tutto il sego da prezzare da parte del milite Riccardo de Mare.
1343-55		C 03	073v	094v	-	Documento mutilo nella parte finale. Emanato da re Ludovico dopo l’aprile 1343 (XI indiz).
1344-55		C 01	009-018r	029-038r		“Portolani statuti in custodia portuum et maritimarum Sicilie”. Il documento risulta scritto dopo il 20.05.1344 (c. 36r), con annotazioni successive al 1348.
1353-55		P 02	233	260		Re Ludovico concede a Salvatore di Salvatore di Nicosia di metà di feudo, che già era appartenuto a Matteo Doria ribelle (acefalo), l’altra metà è di Matteo de Peregrino, con l’accordo dell’infantessa Costanza, vicaria generale, monaca nel monastero di S. Chiara di Messina (nominata vicaria di Ludovico dall’agosto 1353)

REGNO DI FEDERICO IV (1355-1377)

1355-56 (IX indizione)

Messina (3.11-15.03), Catania (24.03-06.04), Troina (10.4), Catania (11.04-30.04),
Messina (17.07), Catania (29.7-31.8)

Protonotaro del Regno: Registro generale: "Generale infra Siciliam anni none indicionis, anno domini millesimo CCC.L.V. sub titulo domini Infantis Friderici, Regni Sicilie legitimi domini, qui incepit dominari XVI octobris huius VIIIe indicionis de mense Novembris"

1355.11.03/ 1356.01.21	09 (1355-56)	P	02	172-222	198-249	Messina (3.11/21.1)	"Generale infra Siciliam anni none indicionis, anno domini millesimo CCCLV, sub titulo domini infantis friderici tercii Sicilie legitimi domini ac athenarum et neopatrie ducis qui incepit dominari XVI octobris huius none indicionis". Cfr. Cosentino, 1885, 01-83.
1356.01.22/ 1356.03.06	09 (1355-56)	P	02	135-170	162-197	Messina (22.1/6.3)	Cfr. Cosentino, 1885, 83-163
1356.03.06/ 1356.04.30	09 (1355-56)	P	02	101-117	128-144	Messina (6.3/15.3) Catania (24.3/30.4)	Cfr. Cosentino, 1885, 163-203. Data prossima futura X ind. Cfr. c. 129r. Date riferite a Catania: 24.03, 28.03, 30.03, 31.03, 01.04, 04.04, 05.04, 06.04, 11.04
1356.07.17/ 1356.07.29	09 (1355-56)	P	05	071	089	Messina (17.7);	Cfr. Cosentino, 1885, 203.
1356.07.29/ 1356.08.31	09 (1355-56)	P	02	118-134	145-161	Catania (29.7/31.8)	Cfr. Cosentino, 1885, 203-231. Data cfr. c. 147r istantis none ind.- a c. 161v: "finito libro sit laus et gLoria christi".

R. Cancelleria: registro

1356.01.27	09 (1355-56)	C	03		189	Messina	
1356.02.15	09 (1355-56)	C	03		190-191r	Messina	
1356.04.10	09 (1355-56)	C	03		191r-192	Troina	
1356.07.17	09 (1355-56)	C	05	071	089	Messina (17.7)	
1356.08.19	09 (1355-56)	C	03		134v-135	Catania (19.8)	
1356.08.31	09 (1355-56)	C	03		135v-136r	Catania (31.8)	

1356-57 (X indizione)

Castiglione (6-10.9), Catania (13.9/24.11), Castiglione (26.11), S. Piero Patti (6-9.12), Catania (13.12/03.06), Taormina (04.06), Castiglione (05-16.06), Catania (30.6/1.7), Polizzi (15.7), Termini (30.7/4.8), Polizzi (10-31.8)

Protonotaro del Regno: Registro

1356.09.06/ 1356.11.11	10 (1356-57)	P	05	001-044	020-062	Castiglione (06-10.9), Catania (13.09/11.11)	Cfr. Cosentino, 1885, 232-300
1356.11.23/ 1356.12.13 (?)	10 (1356-57)	P	02	413-418	426-431	Catania (23- 24.11), Castiglione (26.11), S. Pietro Patti (6- 9.12), Catania (13.12)	Cfr. Cosentino, 1885, 300-313. Alla carta 431 segue la carta 438 (n.n.).
1356.12.19/ 1357.01...	10 (1356-57)	P	02	425-428	438-441	(Catania 19.12)	Cfr. Cosentino, 1885, 313-325
1357.01.24/ 1357.07.15	10 (1356-57)	P	02	385-412	398-425	Catania (24.1/3.6), Taormina (4.6), Castiglione (5- 16.6), Catania (30.6/1.7), Polizzi (15.7)	Cfr. Cosentino, 1885, 325-380. Date attestate per Catania: 24.01 ibidem-26.01, Catania; 27.01 ibidem; 02 02 Catania; 03.02- 06.02-07.02, ..., 23.04 ibidem, 01.05 ibidem; 03.06 Catania; 04.06 Taormina
1357.07.30/ 1357.08.27	10 (1356-57)	P	02	419-424	432-437	Termini (30.7/4.8), Polizzi (10-	Cfr. Cosentino, 1885, 325-389.

					27.8)	
1357.08.30/ 1357.08.31	10 (1356-57)	P	02	376-377	389-390	Polizzi (30-31.8) Cfr. Cosentino, 1885, 389-391.

1357-58 (XI indizione)

Castrogiovanni (5-7.9), Gangi (9.9), Polizzi (15-18.9), Castrogiovanni (18-19.9), Polizzi (24.9-18.10), Gangi (26-29.10), Agira (4.11), Gangi (5.11), Castelbuono (8.11), Cefalù (15.11/21.4), Polizzi (4-11.5), Termini (22-28.5), Ciminna (4-9.6), Termini (12.6), Polizzi (22.6-18.7), Castrogiovanni (26.7-24.8)

Protonotario del Regno: Registro

1357.09.01/ 1357.09.30	11 (1357-58)	P	02	369-375	382-388	Castrogiovanni (5-7.9), Gangi (9.9), Polizzi (15-18.9), Castrogiovanni (18-19.9), Polizzi (24-30.9)	A c. 382 inizio del fascicolo: "anni XI ind.". Cfr. Cosentino, 1885, 391-401
1357.09.30/ 1357.11.20	11 (1357-58)	P	02	378-384	391-397	Polizzi (8-18.10), Gangi (26-29.10), Agira (4.11), Gangi (5.11), Castelbuono (8.11), Cefalù (15-20.11)	Cfr. Cosentino, 1885, 401-413
1357.11.23/ 1358.03.20	11 (1357-58)	P	02	353-368	366-381	Cefalù (23.11/20.3),	Cfr. Cosentino, 1885, 414-441
1358.04.06/ 1358.06.09	11 (1357-58)	P	02	338-352	351-365	Cefalù (20.3/21.4), Polizzi (4-11.5), Termini (22-28.05), Ciminna (04-9.06)	Cfr. Cosentino, 1885, 441-469
1358.06.09/ 1358.06.22	11 (1357-58)	P	02	325-327	337-339		Cfr. Cosentino, 1885, 470-473
1358.07.05/ 1358.07.09	11 (1357-58)	P	02	332-333	344-345	Polizzi (5.7)	Cfr. Cosentino, 1885, 473-477
1358.07.13	11	P	02	334	346		Federico infans.
1358.07.15/ 1358.07.27	11 (1357-58)	P	02	322-324	334-336	Polizzi (15-18.7), Castrogiovanni (26-27.07)	Cfr. Cosentino, 1885, pp. 477- 482. Alla c. 336 segue la c. 347. Federico Chiaromonte ribelle al sovrano
1358.07.27/ 1358.07.31	11 (1357-58)	P	02	335-337	347-350	Ciminna (9.6), Termini (12.6), Polizzi (22.6/18.7), Castrogiovanni (26-31.7)	Cfr. Cosentino, 1885, 482-485
1358.08.02/ 1358.08.24	11 (1357-58)	P	01	205-212	233-240	Castrogiovanni (2-24.8)	Cfr. Cosentino, 1885, 485-494

1358-59 (XII indizione)

R. Cancelleria: registro

1359.01.28	12 (1358-59)	C	01	045	065		Quaderno di presa di possesso della terziaria delle vecchie gabelle e diritti della città di Agrigento pertinenti all'ufficio di secrezia a spettanti alla regia cappella del palazzo reale di Palermo.
------------	--------------	---	----	-----	-----	--	---

1359-60 (XIII indizione)

1360-61 (XIV indizione)

Polizzi (06.9-11.10.1360), Cefalù (01.12.1360/23.01.1361), Ciminna (26.01.1361), Trapani (fine gennaio), Cefalù (10.02.1361/24.02.1361), Catania (5.03/31.8)

Protonotaro del Regno: Privilegi dei quali manca la data esatta

1360.09/1361.08	14 (1360-61)	P	02	012-14	039-41		Per la data cfr. c. 39r. Capitoli parte finale. Vendita da parte di Emanuele Ventimiglia conte di Geraci della terra di Sperlinga al fratello Federico.
1360-61	14 (1360-61)	P	02	028-	055-		Per la data cfr. c. 55r.
1360-61	14 (1360-61)	P	02	030	057		Capitoli. Per la data cfr. c. 39r
1360-61 ?		P	02		034		La c. 34v precede la c.34r. Concessione del castello di Sutera al nobile Ruggero Standolfo.
1360-61?		P	02	026	053		Assegnazione alla regina Costanza dei beni della camera reginale
1360-61?		P	02	027	054	Catania	Documento da datare successivamente al 30.12.1359

Protonotaro del Regno: "Registrum generale infra Siciliam anni XIIIe ind, corrente anno incarnationis dominice MCCCLXJ"

1360.09.05/ 1360.12.08	14 (1360-61)	P	02	049-061	076-088	Polizzi (6.9/6.11); Cefalù (1-10.12)	Cfr. Cosentino, 1885, 500-508; 509-511; 512-515; 516-519; 520-523; 524-528. Registrum generale infra Siciliam anni XIIIe ind, corrente anno incarnationis dominice MCCCLXJ (poi segue di altra mano) et annorum XIII Xv indicionum (poi segue di altra mano) et prime seconde termie.
1360.12.29/ 1361.02.20	14 (1360-61)	P	02	062-074	089-101		
1361.02.20- 22	14 (1360-61)	P	02	029	056	ibidem	Data c. 56v
1361.03.17/ 1361.04.06	14 (1360-61)	P	02	024-025	051-052	Catania	Per la data cfr. c. 52v
1361.02.22	14 (1360-61)	P	02	029	056		Per la data cfr c. 56v. L'atto sovrano inserto di Federico III continua con la c. 58 (nn).
1361.04.13	14 (1360-61)	P	02	031	058	Catania	Nozze di Federico IV con Costanza
1361.04.13/ 1361.05.09	14 (1360-61)	P	02	032-048	059-075	Catania (17-23.4)	
1361.05.17/ 1361.05.31	14 (1360-61)	P	02	015-023	042-050	Catania	Per la data cfr. c. 47r
1361.06.10/ 1361.08.28	14 (1360-61)	P	01	073-101	102-130	Catania (10.6/28.8)	Lettere patenti.

R. Cancelleria: Privilegi (talvolta contiene lettere patenti)

1360.09.16/ 1361.06.17	14 (1360-61)	C	07	341-432	360-451	Polizzi (16.9- 11.10), Cefalù (1.12-22.2), Catania (22.3-17.6)	Cfr. Cosentino, 1885, 508-509; 511-512; 515- 516; 519-520; 523-524. Privilegi.
1361.02.11/ 1361.02.20?	14 (1360-61)	C	04		058-065	Cefalù (11-20.2)	Privilegi.
1361.03.19 / 1361.03.26	14 (1360-61)	C	04		066-071	Catania (19-26.3)	Privilegi e lettere
1361.05.06 / 1361.05.20	14 (1360-61)	C	07	450-457	469-476	Catania (12.5)	Privilegi, 469-471:6.5- 471-472:12.5- 473- 74:1.5- 475: 20.5 segue con foglio 445
1361.06.19 / 1361.08.31	14 (1360-61)	C	07	434-449	453-468	Catania (19.6-31.8)	Privilegi e lettere patenti.

R. Cancelleria: registro di lettere

1361.02.00	14 (1360-61)	C	07	218-224	240-246	non indicata	Lettere patenti, poi ritrascritti a c. 375 ss.
1361.02.20	14 (1360-61)	C	04		175-179	Cefalù (20.2)	Lettere patenti
1361.02.22	14 (1360-61)	C	07	229	251	Cefalù (22.2)	Lettere patenti. La lettera è ritrascritta in C, 13, cc. 23-33.
1361.03.09		C	04		183	Catania (9.3)	Tenuto conto che Federico IV si trova a Catania nel marzo del 1361, 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, e non negli anni

						successivi, per la datazione tener presente che il notar Nicoloso Chanino di Messina, statuto per curia super recollectione pecunie iurium relevii et decime in Sicilia, è attestato nella carica solo nel 1361, ed ebbe predecessore nella passata XI ind. (1357-58) Rainaldo Lancia di Messina. Nel settembre 1366 sono incaricati della raccolta dei relevi Bartolomeo de Pavia e Giovanni Calvelli.	
1361.03.15 / 1361.03.16	14 (1360-61)	C	04		180-182	Catania (15.3)	Sovvenzioni per le nozze del re: "pro adimplendis solemnitatibus felicium notiarum celebrandarum in proximo inter nos et serenissima dominam Constantiam inclitam reginam Siciliae ac ducissam ducatum predictorum":
1361.04.00	14 (1360-61)	C	04		072-073	non indicata	Le cc. 072-073 probabilmente sono in continuità con la c. 071.

1361-62 (XV indizione)

Catania (13-16.09, Piazza (18.9/25.10), Caltanissetta (28.10/11.11), Piazza (21.11), Catania (10.12/05.01), Nicosia (15.01), Catania (7.2/15.3), Catania (2.5/1.8)

R. Cancelleria: Lettere Patenti

1362.07.10 (dedotto)	15 (1361-62)	C	01	022-027			Capitula assignata per regiam curiam sub sigillo regie maiestatis Joanni Lopis magistro portulano Sicilie,..., amoto inde vanne de campo ... (cfr. P, 1, c. 286 (10.7.1362).
----------------------	--------------	---	----	---------	--	--	--

Protonotaro del Regno:

1361.09.03/ 1362.03.15	15 (1361-62)	P	01	001-042	030-071	Catania (13-16.9), Piazza (18.9/25.10), Caltanissetta (28.10/11.11) . Piazza (21.11), Catania (10.12/5.1), Nicosia (15.1), Catania (7.2/15.3)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 33v"XVI settembre XV indizione, Catania".
1361.11.07	15 (1361-62)	P	01	183-187	211-215	Caltanissetta (7.11)	Il documento è trascritto fuori posto in coda ai documenti della I indizione (1362-63)
1361-62	15 (1361-62)	P	01	316-317	342-343	Non indicata	Per la data c. 342r, anni presentis XV ind.
1362.05.02/ 1362.08.01	15 (1361-62)	P	01	270-291	297-317	Catania (2.5/1.8)	Lettere patenti- Data f, 302v

1362-63 (I indizione)

Catania (01.09/09.04), Caltanissetta (17.04/18.05), Piazza (23.05/04.06; 16.06), Caltagirone (14-17.06), Catania (03-10.07), Siracusa (14.08/26.08)

Protonotaro del Regno: Privilegi (alcuni privilegi sono inframezzati nel registro generale)

1362.09.01	01 (1362-63)	P	01	143	172	Catania (1.9)	Privilegio mutilo nella parte iniziale.
1363.02.08	01 (1362-63)	P	01	225	252	Catania (8.2)	Privilegi- Sequitur de privilegiis anni prime indicionis
1363.02.28/ 1368.06.17	01 (1362-63)	P	01	226-249	253-275	Catania (28.02/08.05) ³¹ , Caltanissetta (16-18.5), Piazza (23.5/3.6), Caltagirone (17.6)	Privilegi.

Protonotaro del Regno: Registrum generale infra Siciliam anni prime ind. ... anno domini MCCCLXII.

1362.09.02/	01 (1362-63)	P	01	043-064	072-093	Catania	Registrum generale infra Siciliam anni prime
-------------	--------------	---	----	---------	---------	---------	--

³¹ Nonostante sia scritto 8 maggio Catania, probabilmente il re si trovava già a Caltanissetta, come il 16 maggio

1362.12.22					(17.9/22.12)	ind. corrente anno domini MCCCLXII. f.77v: tra 14 e 17.10.1362 : capitula sub quibus facta et confirmata est pax et concordia de coscentia et beneplacito serenissimorum dominorum nostrorum regis et regine inter magnificos dominos Franciscum de Vintimilio comitem et dominum Fridericum de Claramonte et eorumque complices et sequaces ex una parte et magnificum dominum Artalem de Alagona et eiusque complices et sequaces ex altera	
1362.09.05/ 1363.06.16	01 (1362-63)	P	01	144-182	173-210	Catania (5.9/20.1), Sciacca (7-22.2), Catania (7.2/9.3), Caltanissetta (17.4/12.5), Piazza (23.5/4.6; 16.6), Caltagirone (14-16.6), Catania (3-10.7)	<u>Nel fascicolo si trovano inframezzati privilegi e lettere patenti, commissioni</u>
1363.01.02/ 1363.02.21	01 (1362-63)	P	01	065-072	094-101	Catania (2.1/21.2)	Lettere patenti
1363.03.06/ 1363.06.05	01 (1362-63)	P	01	250-269	276-296	Catania (6.3/8.4), Caltanissetta (24.4/16.5), Piazza (22.5/5.6)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 280v. Rainaldo Crispo iuris civilis professor magne nostre curie iudex
1363.05.18	01 (1362-63)	P	01	123-126	152-155	Caltanissetta	Lettera patenti e commissioni.
1363.06.04 ³²		P	01	131-132	160-161	Piazza	La datazione della presente lettera si effettua sulla base del fatto che il re Federico IV si trovava a Piazza nel giugno del solo anno 1363
1363.07.00/ 1363.08.26	01 (1362-63)	P	01	102-122	131-151	Siracusa (14.08/26.08)	Privilegi e lettere patenti inframezzate. Risulta già defunta la regina Costanza, cfr. c. 143r. A cc. 150-151 "capitula exhibita et presentata sacre rege maiestati ex parte universitatis Siracusarum" Date attestate per Siracusa 14.08, 16.08, 17.08.

R. Cancelleria: Lettere Patenti

1363.03	01 (1362-63)	C	04	136, 146	148	Non indicata	Lettere in favore di Signorello di Santa Sofia di Catania
---------	--------------	---	----	----------	-----	--------------	---

1363-64 (II indizione)

Catania (4.9-16.1), Lentini (21.1), Catania (31.1-23.4), Messina (17.7), Catania (30.8)

Protonotaro del Regno: Privilegi

1363.09.00	02 (1363-64)	P	01	127-130	156-159	Catania	Privilegia anni seconde indicionis
1363.09.27	02 (1363-64)	P	01	202-204	230-232	Catania (27.9)	Privilegi. Si conclude mutilo con un privilegio dell'abate Giordano di S. Giovanni degli Eremiti del 27.9.1363
1363.10.26/ 1364.08.31	02 (1363-64)	P	01	349-385	374-411	Catania (26.10/25.11; 9-18.12; 9.2; 15-23.4; 30.8)	Privilegi

R. Cancelleria: De diversis infra Siciliam anni II ind.

1363.09.04 /	02 (1363-64)	C	07	301-340	322-359	Catania (4.9-	Date accertate per Catania: 04.09, 06.09,
--------------	--------------	---	----	---------	---------	---------------	---

³² La datazione della presente e della seguente lettera si effettua sulla base del fatto che il re Federico IV si trovava a Piazza nel giugno del solo anno 1363

1364.03.14					16.1), Lentini (21.1), Catania (31.1-14.3)	09.09, 16.09, 22.09, 23.09, 27.09, 01.10, 5.10, 6.10, 7.10, 11.10, 13.10, 18.10, 23.10, 26.10, 28.10(?), 31.10, 01.11, 03.11, 07.11, 10.11, data non leggibile, 15.11
1364.03.23	02 (1363-64)	C 07	225-228	247-250	Catania (23-.3)	Sequitur de diversis infra Siciliam anni II ind.
1364.07.17	02 (1363-64)	C 16	053	074-077	Messina (17.7)	

Protonotaro del Regno:

1364.04.16/ 1364.05.23	02 (1363-64)	P 01	318-333	344-359	Catania (13.4)	Sequitur de diversis
---------------------------	--------------	------	---------	---------	----------------	----------------------

1364-65 (III indizione)

Catania (05.09/07.09), Siracusa (24-28.09), Catania (07.10/21.12; 28.12/21.3), Messina (14.4/10.6), Catania (01-07.07)

R. Cancelleria: Privilegi

1365.01.18/ 1365.02.07	03 (1364-65)	C 07	458-461	477-480	Catania (18.1; 4.2)	Privilegi
1365.02.12	03 (1364-65)	C 07	433	452	Catania (12.2)	Privilegio
1365.02.18	03 (1364-65)	C 08		021	Catania (18.2)	Privilegio
1365.03.14	03 (1364-65)	C 08		031	Catania (14.3)	Privilegio
1365.08.26a	03 (1364-65)	C 04		123		Privilegio. Al c. 123 segue il foglio 122.
1365.08.26b	03 (1364-65)	C 04		122		Privilegio.

R. Cancelleria: Lettere patenti

1365.04.30	03 (1364-65)	C 04	115	116	Messina (30.4)	Per la data cfr. c. 116r: III indizione presente
1365.05.01 / 1365.06.01	03 (1364-65)	C 04		105-115	Messina (1.5/1.6)	
1365.06.00/ ...07.00	03 (1364-65)	C 04		075-082	non indicata. Messina (?)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 76r: III indizione.

Protonotaro del Regno: Privilegi

1364.10.07/ 1364.11.05	03 (1364-65)	P 02	009-011	035-037	Catania (07.10; 05.11).	Il documento, che riporta una concessione a Prandino Capizzana, è scompaginato e l'ordine è il seguente 35r,35v,36v, 36r, 37r,37v. Per la data cfr. c. 37v, dove si fa riferimento a un precedente documento del 31.5.1364, II ind..
1365.04.14/ 1365.08.07	03 (1364-65)	P 01	188-201	216-229	Messina (14.4/106), Catania ((1-7.7)	Sequitur de privilegiis anni III ind. MCCCLV

Protonotaro del Regno: lettere patenti

1364.09.05/ 1364.12.21	03 (1364-65)	P 02	075-100	102-127	Catania (05.09/07.09 Siracusa (24-28.09), Catania (07.10/21.12)	Lettere patenti c.105 Catania ottobre: 07, 10,11, 14, 16,18,19, 23, 25,29, 31.10, 04.11, 07.11,8.11, 11.11, 13.11,14.11, 16.1120.11, 6.12, 8.1214.12, 17.12,21.12
1364.12.28/ 1365.03.28	03 (1364-65)	P 01	292-315	318-341	Catania (28.12/21.3)	
1365.04.26/ 1365.05.03	03 (1364-65)	P 01	334-343	360-368	Messina (26.4/03.05)	
1365.07.00	03 (1364-65)	P 01	344-348	369-373	Non indicata	A c. 372v si legge di un privilegio cancellato: "cassatum quod reffectum est per alia verba et registratum in registro privilegiorum de mense augusti iii ind."

1365-66 (IV indizione)

Catania (1.9/19.11), Messina (15.1/18.3), Palermo (23.03/01.04), Agrigento (05-12.4), Malta (16-18.4), Modica (28-29.4), Ragusa (02-12.05), Catania (16.05/01.07), Messina (29.07/29.08).

R. Cancelleria: Privilegi e lettere patenti

1366.02.10	04 (1365-66)	C 08	086-091	105-110	Messina (10.2)	Privilegio di Federico IV in favore di Nicolìa nipote di Gualterio de Manna. Segnato il mese (de mense februarii) e il giorno, non
------------	--------------	------	---------	---------	----------------	--

						l'anno e l'indizione. Il documento è successivo certamente al 20.8.1365 (c. 108v). la sequenza delle carte di cui si compone il documento è il seguente: C, 8, 105-106v > C, 8, 110rv > C, 4, 210rv > C, 8, 107r-109v
1366.02		C 04		210		Elenco di beni in contrada Castellammare, in contrada Amalfitania. Per la datazione cfr. C, 8, 105-110
1366.03.05/ 1366.04.01	04 (1365-66)	C 09		032-046r	Messina (5-18.3), Palermo (23.3/1.4)	Privilegi patenti lettere e commissioni. Per data topica e cronica cfr c.44v: IV ind. Palermo. A c. 33rv e 34r un privilegio "cassatur quia reffectum est in alia forma ut infra".
1366.03.12	04 (1365-66)	C 04		119	Messina (12.3)	Privilegio.
1366.04.02/ 1366.05.28	04 (1365-66)	C 12	292-299	312-319	Agrigento (5-12.4), Ragusa (7.5)	Privilegi. La data dell'anno comune si evince da quella topica.
1366.04.12/ 1366.05.12	04 (1365-66)	C 09		046v-58	Agrigento (12.4), Malta (16-18.4), Modica (28-29.4) Ragusa (2-12.5),	Privilegi. La c. 58 vuota. Si conclude con una lettera mutila indirizzata ad Artale Alagona, m. giustiziere, in favore di Iacobo Picinga.
1366.04... / 1366.08...	04 (1365-66)	C 05	261-271	281-291	Ragusa (11.5), Messina (12.7)	Privilegi
1366.05.12	04 (1365-66)	C 04		120	Ragusa (12.5)	Conferma regia della vendita dei tenimenti di terre Munturussu, li Milgi, etc.. Crimine di tradimento di Isolda di Novella (cfr. G. L. Barberi, <i>Capibrevi</i> , III, pp. 196-197).
1366.05.12	04 (1365-66)	C 04		124	Ragusa (12.5)	Privilegio in favore di Fulcone Palmerio di abbuono dal pagamento degli iura censualia sui tenimenti di terre Agustinu, Lu Cugnu di donna Provenza e altri. Per la datazione cfr. Barberi, <i>Capibrevi</i> , III, pp. 176-177.
1366.05.15 / 1366.06.03	04 (1365-66)	C 09	043-047	064-070	Catania (16.5/3.6)	Privilegi, ma la c. 64r contiene una lettera patente, la c. 70 è bianca, le cc. 66-67 risultano scritti da mano settecentesca.
1366.06.03	04 (1365-66)	C 08	100-103	119-122	Catania	Privilegio. Inizia mutilo. Le cc. 121-122 sono bianche.
1366.08.(?). /1366.08.17	04 (1365-66)	C 04		125-129	Messina (3-7.8)	Privilegio, seguito da lettere patenti. Il privilegio, che non presenta la data del mese e del giorno, ma è in connessione col successivo datato, è scompaginato: il giusto ordine dei fogli è il seguente: 125v; 125r, 126rv, 127rv, 128r.. Per la data, cfr. c. 129r. Attestato il precedente vicario dei ducati di Atene e Neopatria Pietro de Puteo (ucciso 1362); l'attuale vicario risulta Ruggero de Lauria; il mastro giustiziere è Artale Alagona.
1366.08.10	04 (1365-66)	C 08	037	056	Messina (10.8)	Privilegio della concessione ad Alferio de Columba miles di alcuni feudi (Binuini, Triphiletti) in Val di Noto che erano stati di Armano di Aspello milite, morto senza eredi. Documento isolato, dove non è indicato anno volgare e anno indiz.. Incerto l'anno
1365-66 Dubbia datazione		C 13		064-065		Non sono indicati luogo, indizione e giorno. Certamente atto da datare anteriormente al 15.5.1366, giorno in cui Vinciguerra d'Aragona ottenne una esecutoria di una bolla apostolica di papa Urbano V con la quale gli si concedeva di poter entrare allorché prendeva possesso nelle sue terre, che contavano almeno 3.000 abitanti, sotto il baldacchino con cantarsi il Te Deum o a cavallo o a piedi. (ASP, Moncada, vl. 2444, p. 95). Nel documento si attesta che Cammarata contava 6.000 anime e che era dominus della

						terra e del castello di Termini, e delle terre di Novara, Militello, San Marco, Ficarra, Galati, Brolo, Piraino, Raccuglia, Calatabiano, Tortorici, Naso, Capo d'Orlando e altre terre e casali
1365-1366 dubbia datazione		C 08	034-036	053-055	non indicata	Privilegio di re Federico IV per Prando di Marchisana, sposo di Macalda Guzzetta, figlia del nobile Giovanni Guzzetta di Catania. Documento isolato, e non datato; è successivo ad un atto notarile inserito e datato 9.6.1366, IV indizione.

R. Cancelleria: Registrum generale infra Siciliam

1365.09.01/ 1365.11.19	04 (1365-66)	C 09		022--030	Catania (1-29.9) Catania (17- 25.10) Catania (19.11)	“Registrum generale infra Siciliam anni IIII ind. MCCCCLXV- de mense septembris ». Lettere patenti.
1366.02.12	04 (1365-66)	C 09		031	Messina (12.2)	“De mense februarii”. Lettere patenti.
1366.02.12/ 1366.05.12	04 (1365-66)	C 09	010-37	046v-58	Messina (12.2/ 18.03), Palermo (23.03/01.04) Agrigento (12.4), Malta (16-18.4), Modica (28-29.4) Ragusa (2-12.5),	Lettere e Privilegi. “De mense februarii”. Il fascicolo si conclude con una lettera mutila indirizzata ad Artale Alagona, m. giustiziere, in favore di Iacobo Picigna.
1366.03.18 o 28 (?)	04 (1365-66)	C 04		121	Palermo (18 o 28.3)	Lettera patente: il documento è mutilo successivo al 16.3.1365, III indizione, e riguarda Giovanni Squarciaficu di Genova. Non è indicata l'indizione: sembra essere la IV indiz, considerato che il 28 marzo 1366 il re era a Palermo.
1366.06.05/ 1366.06.06	04 (1365-66)	C 09	039-042	060-063	Catania (5-6.6)	Le cc. 62 e 63 sono bianche.
1366.06.31 /1366.07.01	04 (1365-66)	C 09		071-073	Catania (30.6/1.7)	Lettera patente. Per la data cfr. c.71r.
1366.07.21 (?)	04 (1365-66)	C 09	138	160	Messina (21.7) (?)	Giacomo Alagona capitano di Siracusa; Ruggero Lauria marescalco d'Atene; Vinciguerra Aragona cancelliere (1364-1367) dopo giugno (incerto se luglio o agosto)
1366.07.28 / 1366.07.30	04 (1365-66)	C 08		042-050	Messina (29- 30.7)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 43v.
1366.07.31 / 1366.08.18	04 (1365-66)	C 08	040-044	059-063	Ibidem (31.7/18.8)	Lettere di commissioni, lettere patenti, privilegi. Le cc. 61-63 risultano bianche. Attestati solo i giorni 31.7 e 13.8.
1366.08.06 /	04 (1365-66)	C 09		074-075	Messina (6.8)	Capitoli dati dal re agli ambasciatori Giovanni Bonaccolsi di Mantova e Salvo di Brignali, indirizzati a Giovanna regina di Napoli.
1366.08.06 / 1366.08.18	04 (1365-66)	C 08		064-067	Messina (9-18.8)	<u>Lettere patenti e privilegi. Attestati i giorni 6, 9, 12, 18. Per la data cfr. c. 67v.</u>
1366.08.12		C 04	133	135	ibidem	Lettere patenti. La data si deduce dal fatto che tre dei 4 atti regi contenuti in C, 4, 135-136 sono riportati in C, 8, 66-67, dove risultano datati.
1366.08.20 / 1366.08.28	04 (1365-66)	C 05	190-193	208-211	Ibidem (20-28.8)	Conti e lettere patenti.
1366.08.28 / 1366.08.29	04 (1365-66)	C 09		076-081	Messina (28- 29.8)	Lettere patenti. A c. 80v-81r: “cassantur quia registrare sunt in registro quinte indicionis nam hoc fuit propter errorem”.

Registrum ... litterarum tangentium officium magistrorum rationalium anni IIII ind. MCCCXXXVII

1366.01.15/ 1366.02.27	04 (1364-65)	C 06	001-012	020-031	Messina (15.1/27.2)	Registrum ... litterarum tangentium officium magistrorum rationalium anni IIII ind. MCCCXXXVII- patente lettere-
---------------------------	--------------	------	---------	---------	------------------------	--

1366-67 (V indizione)

Messina (01.09/28.08)

R. Cancelleria: Registro Generale

1366.09.01/ 1367.06.11	05 (1366-67)	C 09	059-110	082-132	Messina (1.9/11.6)	“Anno V indiz. MCCCLXVI”. Continua con C, 4, 138.
1367.06.12 / 1367.06.24	05 (1366-67)	C 04		138-141	Messina (12-24.6)	Ruggero Lauria vicario generale dei ducati
1367.03.31	05 (1366-67)	C 04		143		Il documento finale continua con C, 9, 141r. Il maggiordomo Giacomo Lamia di Lentini nominato stratigoto di Messina.
1367.03.31	05 (1366-67)	C 09	119-122	141-144	Ibidem (31.3)	Comincia mutilo. Il testo iniziale è in C, 4, 143v (cfr. “vide registrum regie cancellerie anno 1340 fol. 134”). Attestato Artale Alagona, maestro giustiziere. Le cc. 142-144 sono bianche.
1367.04.0	05 (1366-67)	C 04		020	Ibidem (0.4)	Lettera patente, documento isolato.
1367.05.18		C 04	130 133	142	Messina (18.5)	I tre documenti trascritti in C, 4, 142v-r (il foglio è stato rilegato al contrario) si datano al 1367 poiché in quell’anno il re si trova a Messina e si intitola re di Trinacria. Gli atti regi si inseriscono in un gruppo di atti che riguardano benefici accordati nei Ducati di Atene e Neopatria.
1367.07.02/ 1367.07.28	05 (1366-67)	C 09		133-137	Messina (2-28.7)	Inizia mutilo con <i>ibidem</i> .
1367.08.05	05 (1366-67)	C 04		150	Messina (5.8)	
1367.08.08 / 1367.08.28	05 (1366-67)	C 04		145-147	Messina (8-28.8)	

R. Cancelleria: Privilegi e patenti lettere

1366.09.08 /1366.10.19	05 (1366-67)	C 12	300-303	320-325	Messina (28-30.9) Messina (19.10)	Per la data cfr. c. 322: anno V indizione presente. Privilegi e patenti lettere. Segue con C, 13, 110) (quere libro 1371.f. 93)
1366.10.20/ 1367.05.18	05 (1366-67)	C 13	093-124	110-141	Messina	Privilegi. Inizia con la ratifica della vendita del tenimento di terre Aynirbuna
1367.06.08/ 1367.06.24	05 (1366-67)	C 12	306-311	326-331	Messina (8-24.6)	Privilegi. Inizia mutilo. Per la data cfr. che il privilegio del 22 giugno è successivo a un atto di vendita redatto a Cefalù il 15.6.1367, V indiz., per mano di Roberto Bonsignore di Messina (c. 328v); inoltre lo stesso privilegio è ricordato in C, 4, 140v- 141v.
1367	5 (1366-67)	C 08	240-244	259-263	-	Per la datazione cfr.: Vinciguerra Aragona, signore di Cammarata e di S. Marco e di molte altre terre, ricoprì la carica di cancelliere almeno dal 29.10.1364 al 17.3.1367. Probabilmente si tratta del 1367 dato il lapsus calami dello scrivano che invece di segnare come data di un privilegio inserì l’anno 1323 segnò l’anno 1367 (c. 241). Cfr. anche il doc. datato 1367.08.25 (C, 5, 187r).

Maestri razionali (il fascicolo non è segnato come rubrica dei maestri razionali, ma si deduce dalle missive indirizzate)

1366.09.00	05 (1366-07)	C 07	001-006	021-026	non indicata	“Subscripti prelati debent habere decimas et duas partes decimarum subscriptarum veterum cabellarum et iurium curie civitatum cabellarum et iurium curie civitatum terrarum et locorum subscriptorum”.
1366.09.03 / 1367.06.26	05 (1366-67)	C 10		020-117	Ibidem (11.9) Messina (3.10/26.6)	
1367.07.02	05 (1366-67)	C 05	155	173	Messina (2.7)	Vanni di Campo maestro portulano
1367.07.12 / 1367.08.26	05 (1366-67)	C 05	157-171	175-189	Ibidem (12.7), Messina (26.8)	

Protonotaro del Regno:

1367.03.10	05 (1366-67)	P 03		050r-051	Messina (10.3)	
------------	--------------	------	--	----------	----------------	--

1367-68 (VI indizione)

Ibidem (1.9/21.10), Messina (10.9/7.8)

R. Cancellaria: Registrum generale anni VI ind.

1367.09.10	06 (1367-68)	C 04		134	Messina (10.9)	“Registrum generale anni VI ind.”. Il fascicolo comincia col verso di c. 134, e segue col retto di c. 134.
1367.09.01/ 1367.10.21	06 (1367-68)	C 06	225-272	244-291	Ibidem (1.9/21.10)	Lettere patenti, quietanze.
1367.09.18		C 04		136	Messina (18.9)	Inizia mutilo con notizie sul feudo Placa, che era stato del quondam Giovanni, e che per i torbidi è stato occupato da altri e che deve essere restituito a Margherita, in seguito alla restaurata pace. Attestato Bartoluccio de Raynerio. Per la datazione cfr. C, 6, 253rv
1367.10...	06 (1367-68)	C 04		031	Messina (0.10)	Lettere patenti. Federico re, i beni di Chaus Teutonico vengono assegnati al milite Giacomo Lamia maggiordomo
1367.10.08 / 1368.02.26	06 (1367-68)	C 08		179-215	Messina (08.10/26.02),	Lettere patenti
1367.10.25/ 1368.08.28	06 (1367-68)	C 11	001-171	018-188	Messina (25.10/28.8)	N.B.: la c. 173rv pur essendo scritta da mano diversa da quella che scrisse le pagine precedenti e seguenti, e pur portando come unica data cronica <i>ultimo eiusdem</i> e nessuna data topica, dovrebbe appartenere allo stesso anno 1367-68. Contiene 5 atti regi: il primo è mutilo della parte iniziale, il secondo riguarda il genovese Domenico Permentino e attesta il duca di Genova Gabriele Adorno (1363-70); il terzo riguarda il principe Guglielmo d'Aragona, figlio di Federico IV; il quarto è indirizzato a Giordano de Arenis milite, e ricorda la precedente occupazione di Messina durante la II indizione (1363-64); il quinto attesta Giorgio Grafeo maestro razionale, e Marco Corner doge di Venezia (1365-68).
1367.11.06- 07	06 (1367-68)	C 11		189-	Messina (6-7.11)	
1368.03.21	06 (1367-68) ?	C 08		258	Messina (21.3)	
1368.03.28	06 (1367-68)	C 04		131-132	Messina (28.3)	Lettere patenti
1368.06.22	06 (1368)	C 04		191	Messina (22.6)	Lettere patenti. Attestati Ruggero de Joffo, Ruggero Spatafora, Berardo Spatafora milite.
1368.07.18 / 1368.08.07	06 (1367-68)	C 04		046-57	Messina (18.7/7.8)	Lettere patenti, “acceptacionis”, conti. Attestati: Giovanni de Mauro camerario, Guglielmo de Pardo ostiario, notaio Pietro de Brulli luogotenente del tesoriere; notaio Nicola de Antonio, mastro notaro nell'ufficio di cancelleria.
1368.08.12	06 (1367-68)	C 04		184		Conti.
1368.03.23 / 1368.03.24	06 (1367-68)	C 05	227-228	247-248	Ibidem (22-24.3)	Lettere patenti
1368.05.28- 30	06 (1367-68)	C 06	137-38	156-157	Ibidem (28-30)	Lettere patenti

1368-69 (VII indizione)

Messina (05.09; 05.10;09-30.10; 29.11/04.06), Catania (24.08), Messina (31.08)

R.Cancellaria: Registrum generale officii regie cancellerie anni VII ind. MCCCLXVIII

1368.09.01 / 1368.10.30	07 (1368-69)	C 08		230-257	(ibidem), Messina (05.09), ibidem (ottobre: 5, 9, 10, 12,15,	“Registrum generale officii regie cancellerie anni VII ind. MCCCLXVIII” Quietanze, “commissio”, lettere patenti
----------------------------	--------------	------	--	---------	---	--

					20, 25, 27, 30); Messina (30.10)	
1368.11.03 /1369.01.28	07 (1368-69)	C 08		264-290	Ibidem , Messina (29.11/28.1)	Patenti lettere, commissio, privilegi
1369.01.31	07 (1368-69)	C 05	070	088	Ibidem (31.01)	Lettere patenti.
1369.01.31	07 (1368-69)	C 09		145	Ibidem (31.01)	
1369.02.03/ 1369.05.03	07 (1368-69)	C 12	052-101	071-109	ibidem	
1369.04.29	07 (1368-69)	C 08		051-052	ibidem	Patente littere. Per la data cfr. c. 52v.
1369.05.09 /1369.05.16	07 (1368-69)	C 08		057-058	Ibidem (9-16.5)	Lettere patenti.
1369.05.20/ 1369.06.07	07 (1368-69)	C 12	090-099	110-119	Ibidem	
1369.06.00	07 (1368-9)	C 04		203	Ibidem (0.6)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 203v: VII indiz.. Attestato, come vivente, Antonio de Fontecohoperto familiare (che risulta morto in data anteriore al 2.2.1376).
1369.06.04	07 (1368-69)	C 05	076	094	Messina (4.6)	Lettere patenti
1369.06.08	07 (1368-69)	C 04	219	220	non indicata	Conti. Alla c. 220 segue C, 12, 274. Attestato Giovanni de Mauro camerario.
1369.06.10/ 1369.09.01	07 (1368-69)	C 12	254-291	274-311	Ibidem	Conti e lettere patenti. La c. 274 è il seguito di C, 4, 220.
1369.07.10	07 (1368-69)	C 04		194	non indicata	Conti, Giovanni di Mauro camerario.
1369.08.06	07 (1368-69)	C 04		032		Lettera patente.
1369.08.31 1370.08.24	07 (1368-69) 08 (1369-70)	C 09	117-118	139-140	Messina (31.8.1369) Catania (24.8.1370),	La c. 140 precede la c. 139. Nella c. 139rv la lettera data a Catania il 24.08, relativa al revelio di Giovanni Chiaromonte per la successione nella contea di Modica, è stata aggiunta successivamente alla nota del 31.08.1369, VII ind., ma non è da riferire alla VII ind. ma all'VIII ind. successiva, come attesta anche la datatio loci Il re nell'agosto 1370 si trovava a Catania e non a Messina). Inoltre il conte Matteo Chiaromonte che risulta vivente ancora in data 17.4.1370 (Asp, C, 6, 133)., in questa lettera del 24.8. risulta già defunto.
1369.08 (?)	07 (1368-69)	C 04		012		Conti - Infra mensem iulii huius septime ind. Notaio Pietro de Brullis tl del tesoriere

1369-70 (VIII indizione)

Messina (01.09/19.04), Ibidem (20.04), > Catania (30.04/21.05) > Messina (26.05/03.7) > Catania (11.07) > Messina (16-20.7) > Catania (02-27.08), Ibidem (24-28.08) > Messina (28.8) (ibidem) (28-29.8)

R. Cancelleria: Registrum diversarum litterarum officii rationum anni octave ind. MCCCLXVIII

1369.09.01 / 1370.03.18	08 (1369-70)	C 12	001-051	018-070	Ibidem, Messina ? (cfr. c. 50v)	“Registrum diversarum litterarum officii rationum anni octave ind. MCCCLXVIII”
1370.03.20/ 1370.04.27	08 (1369-70)	C 06	173-189	192-208	Messina (20.3/19.4)	Cabelloti e conti
1370.04.30	08 (1369-70)	C 04		011	Catania (30.4),	Conti - Filippo di Valoro luogotenente del tesoriere Blasco Gregorio di Tarento
1370. dopo 04.		C 04	145-146- altra numeraz. 164	157-158		Conti. Pagamenti per otto mesi. A c. 158v segue c. 38. Attestati come viventi nobile Pietro de Mauro milite, Iacobo Picigna milite, Filippo de Mauro (che risulta già morto il 20.11.1370), Gioannuccio de Mauro. Il prezzo del frumento è di 25 tari per salma (c.158r).
1370. dopo 04.		C 04	027 , 155	038	-	Conti relative a persone di modesta condizione, inizio e fine mutili. Spese per gli indumenti per l'infante Guglielmo. Il frumento è computato a 25 tari per salma. Attestati il giudice Bartolomeo de Papaleone e il notar Ansaldo Paulillo. La c. 038 è il seguito del c. 158v sia per il prezzo del frumento sia per la stessa grafia.

						Se si tiene conto che nel 1370-71 il prezzo del frumento è 23 tari per salma, è verosimile che si tratti di un documento relativo al 1369-70.
1370.05.21	08 (1369-70)	C 04	27, 155	38		Segue con C, 4, 207
1370.05.21	08 (1369-70)	C 04		207	Catania (21.5)	Conti. Per la data cfr. c. 207 v (dal primo settembre della prossima futura IX ind.). Il documento inizia con C, 4, 38 e segue con Le cc. 213-214
1370.05.21	08 (1369-70)	C 04		213-214		Le cc. 213-214 sono il proseguimento della c. 207.
1370.05.26	08 (1369-70).	C 05	145	163	Messina (26.5)	La c. 163 è il seguito di C, 4, 214v, e si conclude con una contabilità mutila. Per la data cfr. c. 163v : "IX ind. pross. futura". N. B.: dal 2 al 21/5 Federico IV si trova a Catania. Per tale motivo la data che leggesi XVI maggio deve in realtà leggersi XXVI, perché non è più leggibile la prima X delle decine.
1370.05.31	08 (1369-70)	C 04		233-234		Conti. Blasco Gregorio di Tarento tesoriere.
1370.06.25	08	c 04		83	Messina	Per la datazione cfr. C, 4, 14r; (C, 4, 233r > C, 4, 83r)

R. Cancelleria: Registrum generale regie cancellerie anni VIII ind. MCCCLXVIII:

1369.09.01/ 1369.09.07	08 (1369-70)	C 12	198-209	218-229	Messina (1-7.9)	
1369.09.10	08 (1369-70)	C 05	069	087	Messina (10.9)	
1369.09.14/ 1370.01.30	08 (1369-70)	C 12	230-253	230-273	Messina (14.9-30.1)	Registrum generale regie cancellerie anni VIII ind. MCCCLXVIII: facte sunt patentes littere per hac verba
1370.01.31	08 (1369-70)	C 04		042	Ibidem (31.1)	Blasio Tarento tesoriere
1370.01.31	08 (1369-70)	c 04		157-158		È il seguito delle carte C, 4, 42v > C, 4, 42r
1370.02.14/ 1370.03.20	08 (1369-70)	C 06	113-126	132-145	Messina	
1370.03.22/ 1370.04.19	08 (1369-70)	C 06	127-136	146-155	Messina (22.3/19.4)	
1370.04.20/ 1370.05.22	08 (1369-70)	C 06	139-149	158-168	Ibidem (20), Catania (2-21.5),	Per la data cfr. c. 158r, e c. 160r. Lettere patenti. Sono riportate le date 20.04, 2-3-4.05, 6.05, 15.05, 20-21.05.
1370.05.31/ 1370.07.16	08 (1369-70)	C 06	150-156	169-175	Messina (31.5/16.7)	Sono riportate le date 31.5, 10.6, 26.6, 30.6, 3.7, 16.7. Per la data cfr. c. 156v.
1370.05.31 (?)	08 (1339-40)	C 04		202	Messina (31.5)	Attestati: Giovanni de Calvellis, la zecca di Messina, Nicola de Mauro, Nicola Baglione.
1370.06.05	08 (1369-70)	C 04		013-014	Messina (06)	
1370.07.11 / 1370.08.23	08 (1369-70)	C 08		216-220	Catania (11.7/27.8)	Lettere patenti. Sono riportate le date 11 luglio, 2 agosto, 5 agosto, 14 agosto, 23-24 agosto. È compatibile la presenza del re a Messina il 20 luglio.
1370.07.20	08 (1369-70)	C 04		159	Messina (20.7)	Contabilità. Per la dat cfr. c. 159r: "presente anno VIII indizione". "Facta est decreptacio per hac verba".
1370.08.24	08 (1369-70)	C 08		225	Ibidem (24-29.8)	
1370.08.24	08 (1369-70)	C 09	117-118	139-140	Catania (24.8.1370),	La c. 140 precede la c. 139. Nella c. 139rv la lettera data a Catania il 24.08, relativa al revelio di Giovanni Chiaromonte per la successione nella contea di Modica, è stata aggiunta successivamente alla nota del 31.08.1369, VII ind., ma non è da riferire alla VII ind. ma all'VIII ind. successiva, come attesta anche la datatio loci Il re nell'agosto 1370 si trovava a Catania e non a Messina). Inoltre il conte Matteo Chiaromonte che risulta vivente ancora in data 17.4.1370 (Asp, C, 6, 133), in questa lettera del 24.8. risulta già defunto.
1370.08.28	08 (1369-70)	C 06	157-159	176-178	Messina (28.8)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 176: "presente anno VIII ind."

1370.08.28 / 1370.08.29	08 (1369-70)	C 08		226-229	(Ibidem) (28-29.8)	Per la data cfr. c. 227r: "presente anno VIII indizione".
----------------------------	--------------	------	--	---------	--------------------	---

1370-71 (IX indizione): Anno none ind.e corrente incarnatione domini MCCCLXX

Messina (02.09/24.01), Cefalù (02.02/01.03; 15.03), Messina (15.03; 03.04/16.05), Ibidem (26.04/08.06), Ibidem (27-30.05), Ibidem (31.05/03.06), Messina (01.07; 20.07), Nicosia (20-22.07), Polizzi (27.07/12.08)

R. Cancelleria: Privilegi

1371.01.24	09 (1370-71)	C 08	094-099	113-118	Messina	Privilegio. Bianche le cc. 116-118.
1371.07.20	09 (1370-71)	C 08		032-033	Messina (20.7)	Privilegio. N. B. nello stesso giorno il re si trova a Nicosia.

R. Cancelleria: Lettere patenti

1370.09.02/ 1370.10.14	09 (1370-71)	C 06	160-164	179-183	Messina (2.9/14.10)	Anno none ind.e corrente incarnatione domini MCCCLXX. Conti, lettere patenti, "decreptacio"
1370.11.02	09 (1370-71)	C 04		201	non indicata	Lettere patenti. Matteo Peralta vicario generale dei ducati
1370.11.02	09 (1370-71)	C 05	172-173	190-191	Ibidem (5.11)	Lettere patenti
1371.01.24 / 1371.01.26	09 (1370-71)	C 04		165-166	non indicata	Lettere.
1371.02.02 /1371.03.01	09 (1370-71)	C 08		159	Cefalù (2.2; 1.3)	Lettere patenti.
1371.03.15	09 (1370-71)	C 04	021	021	Cefalù (15.3)	Lo stesso giorno il sovrano è attestato a Messina.
1371.03.15	09 (1370-71)	C 05	074	092	Messina (15.3)	Lettere patenti. N. B. : lo stesso giorno il re si trova a Cefalù.
1371.04.03/ 1371.05.24	09 (1370-71)	C 06	041-054	060-073	Messina (3.4/16.5)	Lettere commissionis e lettere patenti. Le date attestate sono le seguenti: 3.4, 4.4, 10-11.4, 12.4 (c. 66), 13.4, 22.4 (c. 67), 23-24.4 (67), in continuità 27.4 (68), 1.5, 6.5, 16.5, 24.5
1371.04.26/ 1371.06.07	09 (1370-71)	C 16	012-022	032-042	ibidem	Inizia mutilo e non datato. Lettere patenti. Attestati i seguenti giorni: 26.4, 3.5, 7.5, 10.5, 12.5, 19.5, 21.5, 24-25.5, 28.5, 7.6.
1371.05.27- 30	09 (1370-71)	C 05	180-181	198-199	Ibidem (27-30.5)	Lettere patenti. Gerardo Picigna luogotenente del maggior ostiario.
1371.06.18	09 (1370-71)	C 04		228-229	Messina (1.7)	Lettere
1371.07.20 - 30	09 (1370-71)	C 08		152-155	Nicosia (20-22.7), Polizzi (27-30.7),	N. B.: lo stesso giorno il re si trova a Messina. Per la data topica e cronica cfr. c. 152v, e c. 155r. Non vi sono elementi per l'anno
1371.07.31/ 1371.08.12	09 (1370-71)	C 08		170-174	Ibidem (31.7), Polizzi (2-12.8)	Lettere patenti

R. Cancelleria: Conti

1370.10.15/ 1370.11.08	09 (1370-71)	C 08		083-085	Ibidem (15.10)	Conti, le date sono invertite
1370.11.	09 (1370-71)	C 04		187	Messina	Conti, litera aceptacionis. In c.187r la breve conclusione di un testo, in c.187v la data. Attestato Blasco Tarento tesoriere
1370.11.04	09 (1370-71)	C 04		193	Ibidem (4.11)	Conti. Blasi de Tarento tesoriere.
1370.11.04	09 (1370-71)	c 04		85 > 83r		Per la data cfr. C, 4, 193v > C, 4, 85 > 83r frammentario; (C, 6, 34 intero)
1370.11.13	09 (1370-71)	C 08		077	Ibidem (13.11)	Conti
1370.11.18 / 1370.12.15	09 (1370-71)	C 08		068-076	Messina (18.11-12.12)	Conti. Attestati i giorni 18.11, 20.11, 25.11, 12.12 (cc.75-76)
1370.11.20/ 1371.02.25	09 (1370-71)	C 06	013-040	032-059	Ibidem (20.11/14.1) Messina (19-24.1), Cefalù (2-24.2)	Conti. Attestati i giorni 21.11; 29.11, 30.11, 12.12, 16.12, 24.12, 27.12, 1(?)1, 8.1, 11.1, 12-13.1, etc
1370.12.27/ 1371.02.01	09 (1370-71)	C 08		078-081	Ibidem (27.12/1.2)	Attestati i giorni 27.12, 4.1, 16.1, 17.1, 20.1, 30.1, 1.2.
1371.03.02	09 (1370-71)	C 04		215	Non Indic.	Conti. Nicola di Antonio mastro notaro nell' ufficio della cancelleria.
1371.05.31	09 (1370-71)	C 04		024	Ibidem (31.5/3.6)	Attestati: Giovanni de Mauro camerario, Berardo Picigna maior hostiario, Rainaldo Crispo tesoriere.

1371.08.20	09	C 04		221-222r	non indicata	La data, che pure compare a margine, potrebbe non essere esatta in quanto nel successivo documento si fa riferimento alla IX ind. (1370-71) come <i>nuper elapsa</i> . La contabilità riguarda certamente la IX indizione, anche per il riferimento all'attentato al re, che è stato datato recentemente nel mese di ottobre 1370, IX ind. (A. Marrone, <i>L'attentato a Federico IV re di Sicilia (1370). Una rilettura dell'azione del sovrano</i> , in <i>Mediterranea Ricerche storiche</i> , anno V, n. 12, aprile 2008, pp. 63-94).
------------	----	------	--	----------	--------------	---

1371-72 (X indizione)

Polizzi (2-12.9), Termini (16.9) Cerami (22.9), Corleone (27.9-02.11), Cefalù (6-26.11), Corleone (30.11/6.12), Messina (11.12/20.01; 22.02/29.05), castro Tripi (7.6), S. Pietro sopra Patti (16.6), Messina (3.7/26.8)

R. Cancelleria: Privilegi

1371.09 (?)	10 (1371-72)	C 04		206		Investitura di Guarnerio Ventimiglia ed eredi per Alcamo. N. B. Nel 1371 Federico IV gli concesse in risarcimento del mutuo di 7.000 fiorini la terra e il castello di Alcamo e questo atto Guarneri Ventimiglia fece registrare nel 1380 presso la Corte Pretoriana di Palermo (Asp, Corte Pretor., Interl. e Sent., 4848, 27r).
1371.09.02	10 (1371-72)	C 08		112	Polizzi (2.9)	Privilegio
1371.10.07/ 1372.07.03	10 (1371-72)	C 13	222-247	239-264	Corleone (7.10-2.11), Cefalù (6-11-15.11), Messina (26.12-3.7)	Privilegio. Per la data cfr. c. 239r. Inizia mutilo. Nella numerazione vecchia la c. 247 manca. Date relative a Messina: 26.12; 22.2 ibidem, 16.03 ibidem, 21.4 Messina.
1372.08.02	10 (1371-72)	C 04		164	Messina (2.8)	Privilegio

R. Cancelleria: Lettere patenti

1371.09.02/ 1371.11.13	10 (1371-72)	C 13	193-200	210-217	Polizzi (2-8.9), Corleone (27.9-13.10), Cefalù (13.11)	Lettere patenti. Per la data cfr c. 210r e c. 212r.
1371.10.08 (?), post	10 (1371-72?):	C 04		227	non indicata	Per la data cfr "IX indiz proxima preterita". Federico Ventimiglia paga il relevo per il feudo Carabo presso Sciacca; esattore del rilievo e decima è il notar Giovanni Pecigno. Identica scrittura di c. 128.
1371.10.24/ 1371.11.14	10 (1371-72)	C 05	272-273	292-294	Ibidem (24.10) Cefalù ? (14.11)	Lettere patenti e commissioni. Per la data, cfr. c. 292v dove si fa cenno ad una precedente XIII indizione di Federico IV.
1371.10.30	10 (1371-72)	C 04		029	Corleone (30.10)	Lettera patente.
1371.11.13	10 (1371-72)	C 04		188-189	Cefalù (13-22.11)	Lettera patente. Rainaldo Crispo tesoriere.
1371.11.15- 20	10 (1371-72)	C 04		154-155	Cefalù (15-20.11)	Per la data cfr. c. 155: presente X indizione. Conte Guglielmo Peralta. Fra Ubertino di Corleone
1371.11.26/ 1371.12.11	10 (1371-72)	C 05	257-258	277-278	Cefalù (26.11); Messina (11.12)	Facta sunt patentes per hac verba. Le uniche date attestate sono 26.11 e 11.12. Per l'anno cfr. c. 278r: presente anno X indizione.
1371.11.30/ 1371.12.06	10 (1371-72)	C 04		018-019	Corleone (30.11/6.12)	Per la data cfr. c. 19v: presente X indizione. Inizia mutilo, finisce completo.
1371.12.27/ 1372.01.02	10 (1371-72)	C 04		033-034	Messina (27.12/2.1)	Patente lettere. Per la data cfr. c. 33r: X Indizione. Bianco la c. 34.
1372.01.05	10 (1371-72)	C 04		022	Ibidem (5.1)	Inizia mutilo e finisce con altro documento mutilo
1372.01.06 (?)	10 (1371-72)	C 04		198-199	Messina	Patente lettere. Per la data cfr. c. 198: X indizione, januarii. Calzarano di Peralta, prima castellano di Atene a beneplacito, è nominato castellano di Atene a vita (mutilo in fine). Il testo continua con C, 13, 226.
1372.01.07/	10 (1371-72)	C 13	209-217	226-234	Messina	Per la data cfr c. 226v e luogo. Il fascicolo è

1372.03.19					(12.1/19.3)	il seguito di C, 4, 199.
1372.03.09 /1372.04.20		C 05	088	106-107	Messina (9.3; 28.3; 15.4; 20.4)	N. B.: gli atti sono trascritti con le date disordinate. Il 9 marzo il milite Giacomo Pizinga mastro notaro della MRC, è nominato a vita capitano con cognizione delle cause civili e criminali di Milazzo. L'anno si deduce dal fatto che il 20.12.1371 risulta essere castellano di Milazzo il Traversa (C, 13, 92r-93r), mentre Giacomo Picigna risulta investito di quella carica già il 21.04.1372.
1372.07.24/ 1372.08.26	10 (1371-72)	C 16	023bis-025	044v-046	Messina (24.7- 26.8)	Lettere patenti

R. Cancelleria: Contabilità

1371.09.03/ 1372.07.27	10 (1371-72)	C 13	075-086	092-103	Polizzi (3-10- 12.9) Termini (16.9) Cerami (22.9) Messina (20.12; 29.5); Castro Tripi (8.6), S. Pietro Sopra Patti (16.6), Messina (26.7)	Contabilità.
1371.10...	10 (1371-72)	C 04		192	Corleone	Contabilità. Attestato Nicoloso Crisafi luogotenente del tesoriere Raynaldo Crispo.
1371.10.02/ 1372.04.04	10 (1371-72)	C 13	063-071	080-088	Corleone (10- 27.10), Cefalù (20.11), Messina (28.12; 20.1; 31.1; 4.4)	Contabilità
1372.01.03 / 1372.01.31	10 (1371-72)	C 04		039	Messina (3-30.1)	Contabilità, inizia mutilo. Attestato il nob. Pietro de Mauro vivente; Nicoloso Crisafi luogotenente del tesoriere Raynaldo Crispo
1372.02.25	10 (1371-72)	C 04		043	Messina (25.2)	Contabilità. Nicoloso Crisafi luogotenente del tesoriere Raynaldo Crispo
1372.03..21(?)	10 (1371-72)	C 04		204		Contabilità. Per la data cfr. c. 204r: X indizione presente. A margine si legge che le lettere a Prandino Capizana furono riscritte il 23 marzo.
1372.03.09 / 1373.04.08	10 (1371-72)	C 04		036	N on indicata	Contabilità.
1372.04.21	10 (1371-72)	C 13	073-074	090-091	Messina (21.4)	Contabilità -

1372-73 (XI indizione)

Messina (20.9/16.10), Malta (8-13.11), Messina (23.11/31.8)

R. Cancelleria: Privilegi

1372.12.28/ 1373.06.18	11 (1372-73)	C 13	046-60	054-063	Messina (28.12- 18.6)	Privilegi.
1373.06 (?)	11 (1372-73)?	C 13	049-050	066-067		Foglio di privilegio non in continuità con altri né al principio né alla fine. Riguarda la concessione di San Fratello a Guglielmo Rubeo. Per la data, n.b.: Guglielmo Rubeo nel giugno 1373 (?) otteneva la terra di San Fratello, il casale Fiumedinisi e la capitania a vita della terra e del castro di Rometta (C, 13, 66),
1373.06.18/ 1373.08.24	11 (1372-73)	C 13		068-077	Messina (18.6- 24.8)	Privilegi.
1373.02.03/ 1373.02.10	11 (1372-73)	C 13	072-	089	Messina	Privilegio

R. Cancelleria: Conti

1372.09.20	11 (1372-73)	C 05	229-232	249-252	Messina (20.9)	Conti.
------------	--------------	------	---------	---------	----------------	--------

1372.10.12 / 1373.01.08	11 (1372-73)	C 05	146-152	164-170	Messina (12.10; 28.12; 08.01)	Conti.
1373.05.03	11 (1372-73)	C 05	078-087	096-105	Messina (3.5)	“Scriptum est quietancie per hac verba”. Lettere patenti
1373.08.22 / 1372.08.26	11 (1372-73)	C 09		147-152	Messina (22- 26.8)	Conti
1373.08.25	11 (1372-73)	C 13	220-221	237-238	Messina (25.8)	“Facte sunt acceptacionis littere per hac verba”. Conti
1373.08.26	11 (1372-73)	C 06	222-224	241-243	Messina (25.8)	Conti- facta est acceptacio per hac verba
1373.08.26 / 1373.08.31	11 (1372-73)	C 05	239-242	259-262	Messina (26- 31.10)	Conti. Lettere patenti.

R. Cancelleria: Generale

1372.09.30/ 1372.11.12	11 (1372-73)	C 06	165-172	184-191	Messina (30.9/16.10), Malta (8-13.11)	“De mense septembris XI ind.”. Lettere patenti
1372.10.10	11(1372-73)	C 04		211v	Messina (10.10)	
1372.11		C 04	037/026	037	?	Per la data, cfr. C, 6, 210r;
1372.11.12	11 (1372-73)	C 06	190	209	Malta (12-13.11)	Lettere patenti. Concessioni a Malta. Per la data cfr. c. 209v.
1372.11.23/ 1373.08.19	11 (1372-73)	C 06	191-221	210-240	Messina (23.11/19.08)	Lettere patenti.
1373.02.16	11 (1372-73)	C 04		027	Messina (16.02)	Lettere patenti.
1373.04.20	11 (1372-73)?	C 05	237-238	257-258	Messina (20.04)	Documento isolato.
1373.05.10	11 (1372-73)	C 05	-	226	?	Documento isolato.
1373.05.12 /	11 (1372-73)	C 05	077	095	Messina (12.05)	“Facte sunt littere commissionis per hac verba”
1373.07.08 /1373.08.10	11 (1372-73)	C 05	247-248	267-268	Messina (18.7; 10.8)	Lettere patenti. Si intercalano nel fascicolo C, 6, 210-243.
1373.07.18	11(1372-73)	C 01	008r	028r		Assegnazione della gabella del biscotto e del sale di Messina a Giuliano de Iordano. Per la datazione cfr. c. C, 5, 267r-268r

1373-74 (XII indizione)

Ibidem (10.9/16.2), Milazzo (23.2), Turrus Solanti (27.2), Portus Bonachie Montis Sancti Giuliani (4-7.3), isola Columbaria terre Trapani (7.3), Mazara (12-25.3), Trapani (29-3/8.4), Marsala (9.4/2.5), Trapani (3-4.5), Castellammare di Palermo (11-14.05), Messina (20.05/19.7), Milazzo (23-26.7), Messina (29.7), S. Pietro Patti (1-4.8), Nicosia (12-17.8), Castrogiovanni (17-20.8), Corleone (26-31.8)

R. Cancelleria: Patenti lettere

1373.09.	12 (1373-74)	C 04		086	Messina (0.9)	Lettere patenti.
1373.09.10/ 1373.01.10	12 (1373-74)	C 12	100-197	120-217	Ibidem (10.9), Messina (1.10- 10.01)	Patente lettere e lettere commissionis
1373.09.10/ 1373.09.18	12 (1373-74)	C 13	061-62	078-079		« Nos Fridericus Dei gracia rex Sicilie etc subscripta confirmamus ». Inizia con un privilegio ma nella stessa pagina segue con lettere patenti
1373.10.31	12 (1373-74)	C 04		149	Messina (31.10)	Concessione di un banco a Giovanni Gavarretta di Messina
1373.11.12		C 04		209	Messina (0.10/12.11).	I cinque atti regi trascritti in C, 4, 209rv si datano all'anno 1373, per i seguenti motivi: 1) Matteo Peralta fu vicario generale del re di Sicilia nel ducato di Atene, dal 31.05.1370 al 1375; 2) il re si trova a Messina nel novembre del 1370 e del 1373, e non nel 1371, 1372, 1374, 1375; 3) castellano di Livadia risulta essere Guglielmo la Mannara il 7 maggio 1372; 4) Almanara risulta capitano e castellano di Livadia il 4.10.1373; 5) nelle lettere di nomina del 12.11.1373 Almanara risulta confermato capitano e castellano.
1373.11.16	12 (1373-74)	C 09		146	Messina (16.11)	Corrispondenza ordinaria. Attestati: Rainaldo

						Crispo tesoriere, Giovanni Chiaromonte siniscalco, Giacomo Alagona capitano di Siracusa.
1373.11.../1 373.12.11	12 (1373-74)	C 04		144	Messina (0.11/11.12)	Lettere patenti. Attestato Abruchio Filangeri giustiziere del Valle di Mazara
1373.12.15	12 (1373-74)	C 12	314	334	Messina (15.12)	Foglio rettangolare piccolo. Ruggero Lamia di Lentini giustiziere del Val di Noto
1373-1374	12 (1373-74)	C 04		168		Attestati: il nobile Enrico Ventimiglia barone di Buscemi (1346-76), nobile Nicola Abate maestro razionale (1375), Federico Branciforte barone di Mazarino (fino a 1376), Ruggero Spatafora barone di Roccella (1356-85), Prandino Capizana maestro razionale, Enrico Incisa (1361-74), Giorgio Grafeo maestro razionale (1369-70), Ruggero di Lamia giustiziere val di Noto (1373-74) (16.10.1373: C.12.127), Castromainardo vessillifero. Elenco non datato
1373-74	12(1373-74)	C 05	251	271	?	Inizia acefalo con la conferma di un reddito annuo di onze 20 sui proventi di Licata per Beatrice, parente di Blaschello e Artale. Attestati: Manfredo Cuccarello maestro portulano, Notar Pietro Taberna e il figlio prete Antonio
1374.01.10	12 (1373-74)	C 15	030b-31	054-055	Messina	Privilegi. La lettura dell'indizione lascia qualche dubbio tra la XII e la XIV, ma si preferisce la XII in quanto il sovrano si trovava a Messina nel gennaio della XII ind. e non nel gennaio della XIV e perché in Asp, C, 15 la quattordicesima indizione risulta segnata sempre XIII e non XIV.
1374.01.13/ 1374.02.13	12 (1373-74)	C 06	055-112	074-131	Messina (13.1/13.2)	Lettere patenti
1374.02 (?) data estrap.	12 (1373-74) data estrap.	C 12	313	333		Carta piccola rettangolare isolata. La data viene estrapolata da C, 6, 106-107: 10.2.1374 colletta per la solennità delle nozze, città citra Salsum.
1374.02.02- 03	12 (1373-74)	C 04		151	Messina (3.2)	Giacomo Alagona capitano di Siracusa. Per la data cfr. c. 151r: "presente XII ind."
1374.02.13	12 (1373-74)?	C 04		190	Messina (13.2)	Conti del novembre 1373.
1374.02.13	12 (1373-74)	C 13	218-219	235-236	Messina (13.2)	Lettere ordinarie. Per la data cfr. c. 236r.
1374.02.13 / 1374.06.13	12 (1373-74)	C 05	001-68	019-086	Messina (13-16.2), Milazzo (23.2), Turrus Solanti (27.2), Portus Bonachie Montis Sancti Giuliani (4-7.3), Insola Columbaria Terre Trapani (7.3), Mazara (12-25.3), Trapani (29-3/8.4), Marsala (9.4/1.5), Messina (6-16.6)	
1374.02.17	12 (1373-74)	C 08		162-163	Messina (17.2)	Privilegio di re Federico al clerico Andrea Calafato. Per la data, cfr che nel 1358-59 (XII ind.) il re non si trovava a Messina.
1374.04.20/ 1374.05.04	12 (1373-74)	C 13	001-021	019-038	Marsala (20.4-2.5), Trapani (3-4.5)	Littere acceptacionis (conti), alle quali seguono patentes littere.
1374.05.03	12 (1373-74)	C 04		167	Trapani (3.5)	Lettere patenti.
1374.05.03 / 1374.05.04	12 (1373-74)	C 05	202-207	220-225	Trapani (3-4.5)	Lettere patenti e lettere di commissioni
1374.05.04	12 (1373-74)	C 05	224	244	Trapani (4.5),	Lettere patenti
1374.05.04	12 (1373-74)	C 05	259-260	279-280	Trapani (4.5)	Lettere patenti

1374.05.11/ 1374.05.14	12 (1373-74)	C 05	143-144	161-162	Castellammare di Palermo (11.5)	Lettere di corrispondenza.
1374.05.12 /1374.05.14	12 (1373-74)	C 05	153-154	171-172	Castellammare Di Palermo (12- 14.5), Messina (23.5)	Lettere patenti.
1374.05.23 / 1374.06.06	12 (1373-74)	C 05	208-215	227-235	Messina (23.5/6.6)	Lettere patenti.
1374.05.26	12 (1373-74)	C 04		152-153	Messina (26.5)	Lettere commissioni
1374.06.21	12 (1373-74)	C 05	156	174	Messina (21.6)	Lettere di corrispondenza
1374.06.22 / 1374.08.31	12 (1373-74)	C 05	090-126	108-144	Messina (21.6/18.7), Milazzo (23- 26.7), Messina (29.7), S. Pietro Patti (1-4.8), Nicosia (12- 17.8), Castrogiovanni (17-20.8), Corleone (26- 31.8)	Lettere patenti.
1374.06.23	12 (1373-74)	C 05	224v-	244v-246	Messina (23.6)	Lettere patenti.
1374.07.01	12 (1373-74)?	C 04		219	Messina (1.7)	Lettere patenti. Lombardo di Campo di Palermo
1374.07.05	12 (1373-74)	C 04	035	035	Messina (5.7)	Riccardo Valenti castellano di Castrogiovanni
1374.07.18 / 1374.07.19	12 (1373-74)	C 08		158	Messina (18- 19.7)	Patente lettere
1374.07.19	12 (1373-74)	C 08	148	167	Messina (19.7),	Gerardo Picigna stratigoto di Messina. Per la data, cfr. c. 167: proxima futura XIII ind..
1374.08.18- 20	12 (1373-74)	C 05	243-244	263-264	Castrogiovanni (18-20.8)	Lettere patenti e commissio. Per la data cfr. c. 264v.
1373-74 (?)		C 12	312	332		La lettera, costituita da un piccolo foglio rettangolare, senza data topica e cronica si data al 1373-74 poiché le altre due lettere che hanno lo stesso formato e che si trovano in C, 12, 333 e C, 12, 334 si possono datare ottobre 1373 e dicembre 1373.

1374-75 (XIII indizione)

Corleone (1-9.09), Palermo (15.9-31.10), Agrigento (31.10/11.11), castrum Manfrida (16.11), Castronovo (21-22.11), Corleone (24.11), Partanna (27.11), Trapani (2-4.12), Marsala (7-18.12), Partanna (21-22.12) Corleone (23-26.12), ? (27.12), Palermo (28.12-12.01), Reggio (20-23.01), Catania (27.01-01.03), Piazza (10-12.03), Castrogiovanni (13-19.03), Catania (22.03-19.04), Siracusa (21-24.04), Catania (27-30.04/03.05), Paternò (05-10.05), S. Filippo Argirò (10-27.05), Lentini (01.06), Vizzini (01-14.06), Avola (14-19.06), S. Calogero (09-26.07), Catania (30.07/22.08)

R. Cancelleria: Privilegi

1374.12.03/ 1374.12.14	13 (1374-75)	C 13	023-045	040-053	Trapani (3-- 4.12), Marsala (8-14.12);	Privilegi. "Factum est privilegium per hac verba"
1374.12.28		C 04		156		Attestato il nobile Berardo, in merito alla gabella quartucci di Trapani. Per la datazione cfr. C, 5, 236rv,
1374.12.28 / 1374.12.31	13 (1374-75)	C 05	216-219	236-240	Palermo (28- 31.12/1.1)	Privilegi
1375.01		C 08	147	166	non indicata	Lettera di Federico IV in favore di Raynaldo Crispo di Messina iuris civilis professor, giudice della Magna Regia Curia e tesoriere del Regno di Sicilia. Documento isolato con grafia diversa rispetto ai precedenti e successivi, il retro di c. 166 è bianco. Successivo al 16.07.1366. per la datazione cfr. C, 14, 100r-101v; C, 5, 245r-246r;
1375.01.10 (data estrap)	13 (1374-75)	C 08	092	111	Palermo (10.01)	Privilegio. La data viene estrapolata dalla presenza del re a Palermo nel dicembre 1374

						e gennaio 1375 (C, 14, 59-118)
1375.01.20/ 02.17	13(1375-76)	C 05	220-223	240-243	Palermo (12.1) Reggio (20.1), Catania (2.2)	Privilegi. N. B. i privilegi non sono trascritti in ordine di data
1375.03.04/ 1375.04.07	13 (1374-75)	C 13	265-268	282-285	Catania (13.3(?)/23.4	"Factum est privilegium per hac verba". Per la data cfr. c. 284v: dal 1.9 della XIV ind. Futura
1375.03.12 / 1375.03.17	13 (1374-75)	C 09	131-136	153-158	Piazza (12.3), Castrogiovanni (16-17.3)	Privilegi.
1375.03.26	13 (1374-75)	C 16	023-	043	Catania (26.3)	Privilegio
1375.03.28 / 1375.03.31	13 (1374-75)	C 08		022-024	Catania (28- 31.3)	Privilegio
1375.04.09 / 1375.04.12	13 (1374-75)	C 08		037-041	Catania (9-12.4)	Privilegio
1375.04.16	13 (1374-75)	C 04		040-041	Catania (16.4)	Privilegio
1375.04.23/ 1375.05.02	13 (1374-75)	C 16	009-011	029-031	Catania (19.4), Siracusa (23.4)	Privilegi
1375.05.22/ 1375.06.01	13 (1375-76)	C 16	001-008	021-028	Catania (24.4- 3.5), S. Filippo (22-5), Paternò (5 -5), Lentini (1.6)	Privilegi

R. Cancelleria: Generale

1374.09.01 /1375.02.21	13 (1374-75)	C 14	001-110	019-118	Corleone (1-9.9), Palermo (15.9- 31.10), Agrigento (2-11.11), Castrum Manfrida (16.11), CCastronovo (21- 22.11) Corleone (24.11), Partanna (27.11), Trapani (2.12), Marsala (7-18.12), Partanna (21- 22.12) Corleone (23-26.12), ? (27.12), Palermo (29.12-4.01), Regio (23.1), Catania (27.1- 21.2).	Lettere patenti. Date relative a Catania da fine gennaio: 27.01, 29.01, 03.02 ibidem, 07.11 Catania, 08.02 Catania, 09.02 Catania, 10.02 Catania, 13.02 Catania, 14.02 Catania, 15 e 16 Catania, 17.02 Catania, 18.02 Catania, 19.02 Catania, 21.02 Catania, 01.04 Catania.
1374.10.16	13 (1374-75)	C 04		223-224	Palermo (16.10)	L'indizione, non indicata, si deduce dal luogo. Accordo di Federico IV, che si intitola rex Trinacrie, con la regina Giovanna di Napoli, Attestato il vescovo Giovanni Sarlatensis.
1375.01.01 / 1375.01.09	13 (1374-75)?	C 04		226	Palermo (7-9.1)	Guarnerio Accerto.
1375.01.11	13 (1374-75)?	C 04		173-174	Palermo (11.1)	
1375.01.24	13 (1374-75)	C 05	245-246	265-266	Palermo (24.1)	Atto certamente successivo al 28.12.1374, XIII ind. Per la data cfr. che l'indiz. è la XIII, il giorno il 24 gennaio (o 24 giugno o 24 luglio). Considerata la data topica (Palermo), il giorno è il 24.01.
1375.02.19		C 04	023	023	Catania (19.2)	Re Federico IV scrive al capitano di Castrogiovanni sulla sommossa di Piazza. Il documento non risulta datato. Per la data cfr. Asp., P, 1, c. 171. Il 19 febbraio 1375 il sovrano si trova a Catania.
1375.02.21 / 1375.03.03	13 (1374-75)	C 05	182-189	200-207	Catania (21.02/03.03)	Lettere patenti. Date attestate per Catania: 21, 22,23, 25, 26, 27, 28.02; 01.03, 03.03.
1375.03.10 / 1375.03.28	13 (1374-75)	C 05	174-179	192-197	Piazza (10-12.3), Castrogiovanni (13-19.3),	Lettere patenti. Per la data cfr c. 193r: indiz. XIII.

					Catania (28.3)	
1375.03.14 / 1375.04.09	13 (1374-75)	C 08		123-151	Castrogiovanni (14-17.03), S. Filippo Argirò (22.05), Catania (22.03-09.04)	Patenti lettere e conti acceptationis.
1375.04.01/ 1375.04.15	13 (1374-75)	C 14	111-117	119-125	Catania (1-15.4),	Lettere patenti
1375.04.03	13 (1374-75)	C 08	205	224	Catania	Lettere patenti. Per la data cfr. f .224r: XIII ind. presente.
1375.04.10/ 1375.04.23	13 (1374-75)	C 08		175-178	Catania (5-11.4), Siracusa (23.4)	Patente lettere -Giacomo Picigna di Messina mastro notaio della MRC
1375.04.16-17	13 (1374-75)	C 14	120-121r	128-129r	Catania (16-17.04)	Lettere patenti
1375.04.21-24	13 (1374-75)	C 14	118-124	126-127	Siracusa (21-24.4)	Lettere patenti. Date attestate per Siracusa: 21 e 23, 24
1375.04.27/ 1375.05...	13 (1374-75)	C 04		160-163	Catania (27-30.4/1.5)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 160: XIII ind. presente. Attestato Filippo Marino camerario
1375.05.03-10	13 (1374-75)	C 14		129v-	Catania (3.5), Paternò (5-8.5), S. Filippo Argirò (10-12.5)	Patenti lettere
1375.05.09	13 (1374-75)	C 08		222-223	Paternò (9.5)	Lettere scritte ai maestri portolani e maestri procuratori di Sicilia.
1375.05.10	13 (1374-75)	C 04		117-118	Paternò (10.5)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 117: XIII indiz. presente. Attestato Filippo de Marino camerario (c. 118).
1375.05.17	13 (1374-75)	C 05	249-250	269-270	San Filippo (27.5)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 269r
1375.06.01	13(1374-75)	C 04		195-196	Vizzini (1.6)	Lettere patenti.
1375.06.09 (?)	13 (1374-75)	C 08	145-146	164-165	Vizzini (13.6), Avola (14-19.6)	Lettere patenti di re Federico IV. Per l'indizione cfr. c. 165r.
1375.06.13 / 1375.06.14	13 (1374-75)	C 08		160-161	Vizzini (13-14.6)	Lettere patenti
1375.07.19 / 1375.08.06	13 (1374-75)	C 08		168-169	S. Calogero (19-21.7),	Lettere patenti
1375.07.22-23	13 (1374-75)	C 08		082	San Calogero (22.7)	Lettere patenti
1375.07.24 / 1375.07.29	13 (1374-75)	C 04		169-172	San Calogero (24-26.7)	Attestato Nicola di Antonio notaro dell'ufficio della cancelleria.
1375.07.30/ 08.01	13 (1374-75)	C 08		092-104	Catania (30.7)	Lettere patenti. Bianchi Le cc. 93-104.
1375.08.01/ 1375.08.02	13 (1374-75)	C 13	201-208	218-225	Catania	
1375.08.04	13(1374-75)	C 04		205	Catania (4.8)	Attestato Filippo Marino camerario
1375.08.07	13 (1374-75)	C 04		212	Catania (7.8)	Attestato Nicola di Antonio notaro dell'ufficio della cancelleria
1375.08.09 / 1375.08.16	13 (1374-75)	C 04		088-094	Catania (9-16.8) San Calogero (26.7)	Lettere patenti
1375.08.10 / 1375.08.22	13 (1374-75)	C 04		095-104	Catania (10-22.8)	Lettere patenti

R. Cancelleria: Conti

1374.10.13 / 1374.10.15	13 (1374-75)	C 05	194-201	212-219	Palermo (13-15.10)	"Facte sunt acceptacionis littere per hac verba-conti"
1374.10.18 / 1374.10.31	13 (1374-75)	C 05	233-236	253-256	Palermo (18-19.10), Agrigento (31.10)	« Facta est acceptacio per hac verba». Conti.
1375.02.05	13 (1374-75)	C 04		015	Catania (5.2)	"Facte sunt acceptacionis littere per hac verba". Conti c. 15v. La regina Atonia risulta defunta
1375.02.05	13 (1374-75)	C 04		200	Catania (5.2)	Per la data "anni presentis XIII indiz.", ed era passata la VII ind. 1367.
1375.03.00	13 (1374-75)	C 04		217	Catania (03)	Attestati: Giovanni di Paternione vicesecreto

						di Siracusa; Anselmo di Pandolfo giudice della Magna Regia Curia Razionale.
1375.08.01	13 (1374-75)	C	04		044	Catania (1.8)
1375.07.09 / 1375.07.20	13 (1374-75)	C	08		156-157	S. Calogero (9-20.7)
						Conti. Confermato: Giovanni di Paternò Patente lettere. Per la data e indiz. cfr. c. 156v.

Protonotaro del Regno: Registro Privilegi

1375.03.22/ 1375.08.22	13 (1374-75)	P	01	216-224	243-251	Catania (22.3/30.4) Catania (22.8)	Privilegi. Per la data cfr. c. 247v: XIII ind.. I giorni segnati sono solo: 22.4 (c. 243), 30.4 (c. 243v-244), 22.8 (248). Risulta già morta la regina Costanza; attestato Artale Alagona maestro giustiziere.
1375.06.10 (?)	13 (1374-75)	P	03	017	043-047		Privilegi. "Fridericux Dei gratia rex Sicilie"
1375.03.26- 28	13 (1374-75)	P	03	023-026	049-52	Catania	Privilegio. Risulta morta la regina Antonia (c.50r). Per la data del fascicolo cfr. c. 51r, e tener conto che risulta morta la regina Antonia (c.50r), e che è successivo ad un documento del 17.3.1367, V ind. (c.51r).

Protonotaro del Regno: Registro lettere

1375.01.00	13 (1374-75)	P	02	-	032		Federico IV e Regina Antonia. Enrico Rubeo, cancelliere tiene occupata Messina. Matteo di Serafino e Matteo de Aranzano ambasciatori.
1375.02.06		P	03		114r-116	Catania	Per la data tenere conto di un atto inserto datato 28.9.1372, XI indizione. Lo stesso documento in C, 13, 282r-284r è datato 3.3.1375. Per la datazione cfr. C, 5, 272r
1375.02.28/ 1375.05.03	13 (1374-75)	P	01	137-142	166-171	Catania (15.4)	Lettere patenti. Date attestate per Catania: 28.02, 01.03, 04.03, 18.03, 27.03, 28.03, 02.04, 11.04, 15.04, 16.04, 29.04, 03.05
1375.03.22/ 1375.04.08	13 (1374-75)	P	01	215	242	Catania (22.03-08.04)	Lettere patenti.
1375.04.08	13 (1374-75)	P	01	133-136	162-165	Catania (08.04)	De universis extra Regnum anni XIII ind. apud Cathaniam. Viene nominato vicario dei ducati il nobile Aloysio Friderici Aragona
1375.05.28		P	01	214	241	Messina	Federico IV, Pino (o Giacobino) de Regio ottiene la conferma del portulanato del porto e della marina di Lentini che era stato concesso dalla regina Elisabetta alla madre di Pino, anch'essa di nome Elisabetta durante il regno di Ludovico. Carta bianca nel retro; documento isolato. Per la data, cfr. C, 16, 27rv.

1375-76 (XIV indizione)

Catania (01-04.09), Castoreale (11.09-05.10), Catania (06-12.10), Lentini (13-14.10), Catania (14-29.10), Lentini (31.10-7.11), Siracusa (12.11/14.12), Catania (16.12-27.4), Siracusa (14.2), Siracusa (21-22.2), Catania (27.02) Catania (12.3-3.4) Mascali (6-9.5), Castiglione (16-20.5), S. Filippo (22-5), Santa Lucia (29.5), Montalbano (31.05/08.06), Messina (11.06/01.07), Catania (05-15.07), Siracusa (18.07-24.07) Catania (9-30.08)

Privilegi

1375.09.22/ 1376.04.24	14 (1375-76)	C	13	248-264	265-281	Castoreale (22.9), Catania (12.10), Siracusa (12-13.12), Catania (24.12-5.4), Castiglione (16.5), Messina (22.6)	Registro privilegi
1375.12.12 / 1375.12.18	14 (1375-76)	C	05	252-256	272-276	Siracusa (12.12), Catania (19.12)	Privilegi
1376.05.29 / 1376.06.11	14 (1375-76)	C	08		086-091	Santa Lucia (29.5),	Privilegi

					Montalbano (31.5-4.6), Messina (11.6)	
1376.06.31 / 1376.08.01	14 (1375-76)	C 08		025-030	Messina (30.6/1.7), Catania (13-15.7)	Privilegi. Per la data cfr. c. 29r.

Lettere Patenti

1375.09.01/ 1375.09.22; 1375.10.10	14 (1375-76)	C 15	001-007	024-030	Catania (01-04.09), Castroreale (11-22.09), Catania (10.10)	Lettere patenti. Nella c. 28rv è inserita, dopo una lettera datata 11.09 da Castroreale, una lettera da Catania datata 10 ottobre; segue a c. 29 lettera da Castroreale datata 12 settembre.
1375.09.14	14 (1375-76)	C 15	032-033	056-057	Ibidem (14.09), Catania (giorno non leggibile di settembre)	
1375.10.05/ 1375.11.06	14 (1375-76)	C 15	008-029	031-052	Castroreale (5.10), Catania (6-12-14.10), Lentini (13-14.10), Catania (17-29.10), Lentini (31.10-06.11)	Lettere patenti
1375.11.03-26	14 (1375-76)	C 15	034-051	058-075	Lentini (03-07.11), Siracusa (12-26.11)	Lettere patenti
1375.11.26/ 1376.03.07	14 (1375-76)	C 13	125-152	142-169	Siracusa (26.11/14.12) Catania (16.12/ 7.4)	Lettere patenti
1375.11.8 (o 13)	14 (1375-76)	C 15	030	053	?	Lettere patenti, sotto forma di pergamena.
1375.11.30/ 1375.12.11	14 (1375-76)	C 16	036-037	057-058	Siracusa (30.11; 11.12)	Lettere patenti. Attestati Manfredo Cuccarello portulano, Filippo Marino camerario.
1375.12		C 04	86; 108	087	-	L'atto è successivo al 12.12.1375 ³³ . La lettera si data in quanto essa precede altra lettera in P, 3, 112r-114r uguale a quella trascritta in C, 5, 272r e datata
1376.02.03		C 13	092	109	Catania (3.2)	Non è segnata indizione. I cinque atti regi in C, 13, 109rv sono di incerta datazione e autenticità (per la scrittura e la forma): è sicuro solo il luogo di emissione e la data del mese e del giorno. Ci si orienta a datare 1376 tenuto conto 1) Manfredo Cuccarello è maestro portulano dal 1373-74 al 1375-76; 2) l'obiettivo dichiarato di recuperare Messina si esplicita nei primi mesi del 1376.
1376.02.14	14 (1375-76)	C 04		016-017	Siracusa (14.2)	Lettere patenti
1376.02.21	14 (1375-76)	C 05	075	093	Siracusa (21.2)	Lettere patenti. Per la data cfr. c.93v-Manfreda Cuccarello maestro portulano di Sicilia
1376.02.22	14 (1375-76)	C 05	073	091	Siracusa (22.2)	Documento singolo indirizzato a Manfreda Cuccarello maestro portulano di Sicilia. Per la data cfr. luogo e mese (cfr.Asp, C, 5, c. 93)
1376.02.22-27	14 (1375-76)	C 13	088	104-105	Siracusa (22.2) Catania (27.2)	Conti.
1376.02.24	14 (1375-76)	C 13	091	108	San Nicolao De Bunchia (24.2)	Conti. La data è modificata "ultimo februarii" (Siracusa)
1376.03.06-28	14 (1375-76)	C 13	089-090	106-107	Catania (6-28.3)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 106: "huius XIII ind."

³³ Marino Capichi di Siracusa, il 10.1.1374 ebbe rilasciato lo *ius relevii* sui feudi Chandicatini, li Baruni, Rachalgididi e Rachalveti (Asp, C, reg. 12, c. 189), risulta vivente il 2.8.1375 (Asp, reg. 13, c. 203). In seguito alla morte di Marino, la madre Violante con altra donazione irrevocabile del 14.8.1375, confermata da re Federico IV il 12.12.1375, lasciò quattro feudi alla figlia Pandolfina Capichi (Asp, C, reg. 5, c. 252-254).

1376.03.06	14 (1375-76)	C	16	039	060	Catania	Lettere patenti ai portolani e alla terra di Lentini: assegnazione di 50 onze di rendita sul portulanato di Lentini a Margherita figlia di Aloisio de Cultellis de Catania e di Antonia figlia di Ruggero Mustazo di Messina al quale re Ludovico aveva concesso le dette 50 onze sotto militare servizio (per la datazione, cfr. C, 13, 106r).
1376.03.12/ 1376.04.03	14 (1375-76)	C	15	052-055	076-079	Catania (12.3-3.4)	Lettere patenti. Le date non sono in ordine cronologico
1376.04.06/ 1376.07.00	14 (1375-76)	C	13	153-192	170-209	Catania (6.4-27.4), Mascali (6-9.5), Castiglione (19-20.5), Messina (24-25.5), S. Lucia (29.5), Montalbano (3-8.6), Messina (15-26.6)	Lettere patenti
1376.07.05/ 1376.07.23	14 (1375-76)	C	16	026-035	047-056	Catania (5-15.7), Siracusa (18.7-24.7)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 47v (dalla prossima XV indiz.), e c. 48r (presente XIV ind.)
1376.08.09 / 1376.08.31	14 (1375-76)	C	05	127-142	145-160	Catania (9-30.8)	Lettere patenti e conti
1376.08.20 (?)	14 (1375-76)?	C	04		221-222		Conti (fine). Attestato Pietro Mauro maggiordomo. Errata a c. 222v la data 1336, che deve essere 1376
1375-1376	14 (1375-76)	C	16	085	108	non indicata	Documento isolato, non altrimenti databile. Risulta già defunto il milite Nicola di Massaro.

Protonotaro del Regno:

1375.12.12		P	03		112-114r		Inizia con un documento mutilo relativo alla concessione del Pantano di Lentini. Segue un atto regio relativo a Bartolomeo d'Altavilla, giudice della MRC, nella sua qualità di marito di Pandolfina Capizzi, nel quale documento ne è inserito un altro datato 1375, XIII indizione.
------------	--	---	----	--	----------	--	---

1376-77 (XV indizione)

Catania (02-09.09), Messina (19-27.09), Catania (01-02.10), Castrogiovanni (10-24.10), S. Filippo (novembre), Catania (03.11; 21-22.11), Siracusa (03-26.12), Catania (26.12), Lentini (14-23.01), Catania (4-17.02), Siracusa (25.02), Noto (26.02-03.03), Siracusa (05-06.03), Lentini (10.3) Catania (28-31.03/05.04), Siracusa, (23-24.04), Lentini (21-22.05), Siracusa (25.05)

Privilegi

1376.10.20	15 (1376-77)	C	08		035	Castrogiovanni (20.10)	Anno XV ind. Factum est privilegium per hac verba:
1377.02.17 (?)	15 (1376-77)	C	08		035v-036	Catania (17.2)	Privilegio. La data non è determinabile con sicurezza. Privilegio per Nicola Lamia figlio del defunto Giacomo Lamia per Chadera
1377.04.01/ 1377.04.02	15 (1376-77)	C	16	070-081	094-105	Catania (1-2.4)	Privilegi

Lettere Patenti

1376.09.00	15 (1376-77)	C	16	106-108	129-130	Non indicata	Filippo de Marino camerario.
1376.09.02	15 (1375-76)	C	04		025	Catania (2.9) (?)	Patente Lettera. Documento isolato. Attestato Berardo Bonzuli,
1376.09.02/ 1376.09.07	15 (1376-77)	C	16	040-047	061-068	Catania (2-9.9)	Lettere patenti
1376.09.04/ 1376.10.01	15 (1376-77)	C	16	048-052	069-073	Messina (19-24.9), Catania (1.10)	Lettere patenti. Per la data cfr. passata XIV indizione.

1376.09.25/ 1376.10.22	15 (1376-77)	C	16	055-057	079-081	Messina (25-27.9); Castrogiovanni (16-22.10),	Per la data cfr. c. 80v
1376.10.02/ 1376.10.28	15 (1376-77)	C	16	054	078	Catania (2.10), Castrogiovanni (10-24.10), S. Filippo (novembre)	Per la data, cfr. c. 78r: "presente XV ind."
1376.11.04/ 1376.12.26	15 (1376-77)	C	16	058-069	082-093	Catania (3-21-22.11), Castrogiovanni (ottobre, c. 87), Siracusa (3.12-20.12) Catania (26.12)	Lettere patenti. Per la data cfr. c. 82v
1376.12.24/ 1377.02.16	15 (1376-77)	C	16	086-091	109-114	Siracusa (24.12), Lentini (14-23.1), Catania (4-16.2),	Conti e lettere patenti
1377.02.16/ 1377.02.17	15 (1376-77)	C	16	082-084	106-107	Catania (16-17.2)	Conti
1377.02.25/ 1377.05.25	15 (1376-77)	C	16	092-105	115-128	Siracusa (25.2), Noto (26.2-3.3), Siracusa (5-6.3), Catania (28-31.3-5.4), Siracusa, (23-24.4), Lentini (21-22.5), Siracusa (25.5)	Conti e lettere patenti
1377.03...		C	04	026	026	Catania	I due documenti trascritti in C, 4, 26rv si datano al 1377 per i seguenti motivi: 1) il re si trova a Catania nel mese di marzo degli anni 1375, 1376, 1377; 2) nel marzo 1375 e 1376 Messina e il suo entroterra risultano occupati dai ribelli; 3) dal 1370 al 27.09.1374 almeno Ansaldo Paolillo è castellano della Torrenova; 4) il 6.11.1375 Lorenzo Cavalcanti è nominato castellano di Noto e permane nell'incarico almeno fino al 15.12.1376.
1377.05.28/ 1377.07.13	15 (1376-77)	C	16	109-113	131-137	Non indicata	Lettere patenti e conti
1377.03.10	15 (1376-77)	C	05	072	090	Lentini (10.3)	Lettere. Documento isolato.

Atti di re Federico IV non precisamente databili

1355-1371	09 (1355-56; 1370-71)	C 04	034	045	-	Lettere patenti di Federico IV in favore di Filippo Gullo e Gugliotta di Puchio, nominato capitano di S. Lucia. Per la data cfr. c. 45v: nomina per la X indizione futura di un Garresio.
1355-1377		C 04	125	137	Non indicata	Margherita Manna sorella di Giovanni de Rainerio a sua volta figlio di Bartolomeo de Rainerio (privilegio del 30.9.1328, XII ind. Pietro Antiochia cancelliere) e sposa di Giovanni Manna, in seguito alla morte del fratello Giovanni riceve investitura della gabella del grande fondaco di Messina. Il sovrano che sottoscrive l'atto è Federico IV in quanto ricorda i suoi predecessori: l'avo Federico (III), il padre (Pietro II) e il fratello (Ludovico).
1375-77		C 04		133 r e v		Nel documento la c. 133v precede la c. 133r. Federico IV (cfr. 133r) assegna a Margherita, la rendita della baiulazione dell'università della giudaica di Palermo. Attestati: Manfrido di Santo Stefano miles regius pretor (?), Facio de giudice Facio (dopo il 1352), Aloisio de Manuele, notar Roberto di Lombardo di Palermo, Jacobus de Petro, Michele de Blanco. Il servizio militare viene prestato da Giovanni de Peregrino di Messina. Si tratta di Margherita d'Aragona moglie di Giacomo de Peregrino e il documento sarebbe successivo al 4.4.1375, data in cui era ancora in vita il marito.
1375 o 1376.08.08	?	C 16	038	059	Catania	Nicola Marino di Messina, nominato castellano di Matagrifone (il Marino compare negli anni 1375 e 1376)

Atti regi del periodo 1282-1377 non databili né assegnabili

13...07.00	11(...)	C 01	008r	028r		Assegnazione della gabella del biscotto e del sale della secrezia di Messina a Giuliano de Iordano, di cui si conserva il testamento nel fondo Maramma della Cattedrale di Messina, vol. 41, cc. 99-100 (cfr. : c. Martino, <i>Messana Nobilis Siciliane caput</i> , Roma, 1994, P. 83 note 49-54). Non indicato il sovrano
??	11	C 02	116	132		Probabile falso di secolo diverso. Non databile, lettere indirizzate al portulano da parte di Corrado e Roberto di Mastropaolo, Antonio Fonollito, Iacobo de Aceto, Vincenzo di Valladolid
??		C 08	015	034	?	Nessun elemento di datazione: "extracte sunt presentes copie duorum privilegiorum concessionis terrarum et castrorum Nucarie et Militelli ex originalibus seriis ipsorum privilegiorum sub regio sigillo pendenti munitorum per me notarium Nicolaum de Cerchio regium publicum totius Sicilie notarium non mutata ipsorum substantia dicti nec facti"
??	03	C 04		216		A notaio Nicola ... o Cristoforo; Privilegio sugli introiti del porto di Termini
1283-1355		C 01	029-031	049-051	non indicata	"Capitula ab olim per regiam curiam edita de exercicio et percpcione proventuum officii iuris tarenii dohane maris victualium et leguminum in Sicilia sub quibus Bernardus Carlus officium ipsum amoto inde quolibet alio ad id hactenus per curiam ordinato ex nunc in antea usque ad regie maiestatis beneplacitum".
1297-1343	11(1297-98; 1327-28; 1342-43)	C 01	046-049	066-069		Capitoli su varie gabelle di panni. Per l'indizione cfr. c. 69r. Non è indicato il sovrano.

Atti di sovrani anteriori a Pietro I (1282-85) o successivi a Federico IV (1255-77), nei registri 2, 7, 9 della R. Cancelleria

1237.11	11 (1237-38)	C 02	077-078	093-094	Bracciano	Privilegio concesso dall'imperatore Federico II
1391.07.01 (?)	14 (1390-91)	C 04		232r	messina	Inizia mutilo. Si parla di una rendita di 16 onze annue.
1391.05.28	14 (1390-91)	C 04		232rv	catania	Regina Maria, regina di Sicilia e duchessa di Atene e Neopatria scrive ai secreti di Messina, di aver concesso a Lorenzo figlio di Raineri di Laurentio di Messina, che aveva ricevuto da re Ludovico la concessione di essere uno dei rematori (?) della dogana del mare di Messina concede, 4 onze annue in vitalizio
1392.09.	01 (1392-93) – 02 (1393-94)	C 07	230-300	252-321		
1402.02.08	10 (1401-02)	C 09	137	159	()	
1409.09	03 (1409-10)	C 07	017-058			
1410	04 (1410-11)	C 07	059-117			
1410.09	04 (1410-11)	C 07	118-145			
1412.09	06 (1412-13)	C 07	007-011	027-031		Il fascicolo comincia mutilo.
1413	07 (1413-14)	C 07	012	032		
1431.03.11	04	C 07	013v-016			

Atti di ufficiali regi o della MRC

1313.08.30 Lettere non regie	11 (1312-13)	C 02	106-107	122-123	Messina	Lettere del magnifico don Pietro de Montemulono procuratore generale e maestro portulano di Sicilia fatte al maestro Enrico di montemurro e notar Raynerio de Scarano regi secreti e maestri procuratori di Sicilia.
1323.06.18 MRC	06	C 02	088v-089	104v-105	Messina	Declaracio facta per Magnam Regiam Curiam officii Rationum supra predicto privilegio hominum terre Randacii
1313.09.08 lettere non regie	12 (1328-29)	C 02	107-108	123-124	Messina	Lettere inviate da don Pietro Montemilone al notar Rainero de Scarano maestro secreto (1313-14)

Atti di privati

1337.04.15 atto comitale	10 (1336-37)	C 04		001-010		Subinfeudazione da parte del conte Francesco Ventimiglia al maggiordono Francesco Berto di Resuttana, Irosa, Rechilebi
1330.10.13 (sabato)	14 (1330-31)	C 01	028	048	Messina	Vendita di una certa quantità di gisagla (?) fatta da Bartolomeo de Munti catalano al mercante fiorentino Leonardo Bentivegna. Il sabato 13 ottobre di una XIV indizione del periodo 1300-1345 cade soltanto nel 1330.

Atti verosimilmente falsi

1337.04.16		C, 4, 222v	Palermo		Lettera indirizzata al vicario generale e alla città di Tebe ³⁴ . La scrittura è diversa rispetto a quella del foglio retto. Probabile falso.
1340.08.31 ³⁵ falso?	08	C., 4, 202v	Messina	m	Re Federico concede al magister Francesco di Assenso il territorio di Favarolo in territorio di Naso e il feudo la Cachola in territorio di Agrigento
1353.12.04 ³⁶ falso? ³⁷		ASP, Notarbartolo Villarosa, 6, 31	Siracusa	tm	Re Ludovico concede a Bartolomeo Notarbartolo e successori la terra ed il castello di Resinechi, prima posseduto dallo zio paterno del sovrano e poi ritornata alla R. C.
1367.11.06	06	C, 11, 198v	Messina		Ai secreti di Sicilia. A Raimondo Calascibetta alias de Coriolono, figlio di Ruggero de Coriolono barone di Calascibetta si assegnano 50 onze annue in vitalizio sugli introiti della secrezia. Probabilmente falso.
1367.11.06	06	C, 11, 198v	Messina		Ai secreti di Sicilia. In favore di Ludovico de Calvelli milite si assegnano 50 onze in vitalizio. Probabilmente falso.
1367.11.06	06	C, 11, 198v	Messina		Ai secreti di Sicilia. A Guglielmo Ventimiglia si assegnano in vitalizio onze 100. Probabilmente falso
1368.10.30	07	C, 8, 257r	Messina		Il re nomina il milite Guglielmo Craxini di Barchinona, regio consigliere, l'ufficio di stratigoto di Messina per l'anno futuro VIII ind, considerati anche i servizi resi da Ugone suo padre. Falso (?)
1369.03.29	13 (?)	C, 8, 22v	Catania		Il re nomina il milite mastro Vincenzo Rao all'ufficio di stratigoto dal 1 settembre della futura VIII ind. FALSO ?
1371.01.26 (falso?)		C, 4, 166r			Il re invia il magnifico Giuliano Homodei de Trapano milite in val di Nemore (Nemorum) a ricondurre alla regiafedede tutti gli uomini di quel valle, nominandolo regio vicario in quel valle, e concedendogli facoltà di assolvere da qualsiasi colpa Officium regie dignitatis executur dum in acquisitione nostri regni reformatione pacifici status et reductione nostrorum rebellium ad regie fidei cultum vigilancius laboramus presentis itaque preceptis serie notum fieri volumus universis tam presentis quam futuris quod attententes maiorem partem nostri regni contrum damnorum nostrorum rebellium gravitate tyrannica suadente qua ecclesiam nostras rebellasse contra deum et iusticiam aderentes ex quibus ipsorum pravitatis tyrannorum reccos dissipat operum nostri demanii regii et pacifici stati et universe tranquillitatis nostri regni culmini set regni gravi dispendum et iaturam unde volentes salubre providere attendere satis conta et accepta servicia magnifici Giuliani Homodei de Trapano milite, si invia in val di Nemore etc. Probabile falso.
1373.10.31	12	C, 4, 149	Messina		Ai figli di mastro Paolo Conzio si assegna una certa somma di denaro sulla secrezia di Messina. Forse falso
1373.12.11 (?)	12	C, 4, 144v	Messina		Il re incarica Nino (?) di Calascibetta di Piazza di eseguire lo scrutinio degli uffici civili della futura VI ind. (sic!). Forse Falso
1374.02.03 Probabile falso	11	C, 4, 151r	Messina		A Nicola Calvaruso di Messina percettore dello ius della curia della dogana del mare delle vettovaglie e dei legumi in Sicilia. A Giacobello Fardella figlio di Lancellotto, essendosi distinto nella riduzione della città di Messina si concedono 100 onze, sui proventi dello ius della dogana predetta.
1374.02.03 Probabile falso	11	C, 4, 151r	Messina		A Nicola Calvaruso di Messina esercitori e percettori dello ius della curia della dogana del mare delle vettovaglie e dei legumi in Sicilia. In favore del miles Francesco Ventimiglia Finisce mutilo
1374.02.03 Probabile falso	11	C, 4, 151r	Messina		Pietro II concede a Pietro figlio di Giacomo de Aceto l'estrazione di salme 100 di frumento dal porto di Palermo come era stato concesso a Guglielmo da re Federico III nel 1312
1376.04.21	14	C, 13, 280v	Catania		Sospetto di falso per la scrittura. Giovanni de Fichi milite viene nominato

³⁴ Nel documento è attestato Giacomo di Mastropaolo cittadino di Palermo. Datato 16.04.1336, ma senza indicazione dell'indizione. Federico III e Pietro II si trovavano a Palermo certamente nell'aprile del 1337; non conosciamo l'itinerario dei due sovrani nell'aprile 1336. Probabilmente errata la data 1336 poiché nel 1337 la Pasqua cadeva il 20 aprile, e quindi il 16.04.1336 corrisponde al 16 aprile 1337, rapportato all'anno dall'incarnazione.

³⁵ Il documento è verosimilmente un falso, sia per il tipo di scrittura, sia per l'inchiostro usato, sia perché nel 1340 non vi era un sovrano di nome Federico in Sicilia. Inoltre l'anno nella data è stato corretto.

³⁶ Si tratta probabilmente di un falso. Errata comunque o la data topica o la data cronica. La concessione regia (trascritta in Asp, Notarbartolo Villarosa, reg. 6, F. 31) fu tratta «*ex antiquo originale registro pene officium illustrissimi Senati existente*».

³⁷ Si tratta probabilmente di un falso. Errata comunque o la data topica o la data cronica. La concessione regia (trascritta in Asp, Notarbartolo Villarosa, reg. 6, f. 31) fu tratta «*ex antiquo originale registro pene officium illustrissimi Senati existentem*».

				familiare regio con tutti i privilegi annessi.
1376.08.30	14	C, 5, 160r	Catania	Al secreto di Messina. A Giovanni di Aragona dux Adragne si diano onze 21 in sussidio della sua famiglia sulle gabelle della presente XIII ind..

I PRIVILEGI ANGIOINI (1355-1361) LUDOVICO E GIOVANNA DI NAPOLI

1355.04.01 dopo	07	C 04		197		Regina Giovanna
1355.10.22	09 (1355-56)	C 03		143rv		Ludovico e Giovanna, cancellato
1356.09.01	10 (1356-57)	C 03		136v		Nicolò Cesarea governatore di Messina
1356.11.01	10 (1356-57)	C 03		137r		Nicolò Cesarea governatore di Messina
1356.11.04	10 (1356-57)	C 03		145rv		Nicola Cisaria governatore di Messina
1356.11.15	10 (1356-57)	C 03		144rv		Nicola Cisaria governatore di Messina
1356.11.21	10 (1356-57)	C 03		137v-138r		Nicolò Cesarea governatore di Messina
1356-57	10 (1356-57)	C 03		145v- 166v		Ludovico e Giovanna
1356-57	10 (1356-57)	C 03		177-180		Nicola de Cesaria e Ludovico e Giovanna
1357.01.03	10 (1356-57)	C 03		144v-145r		Nicola Cesaria governatore di Messina
1357.04.26	10 (1356-57)	C 04		028	Messina	Ludovico e Giovanna re e regina di Napoli
1357.06.22	10 (1356-57)	C 04		030	Messina	Ludovico e Giovanna re e regina di Napoli
1357.08.04	10 (1356-57)	C 03		138rv		Ludovico e Giovanna
1357.08.15	10 (1356-57)	C 03		074v-76r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1357.08.24	10 (1356-57)	C 03		083v-84		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1357.08.25	10 (1356-57)	C 03		138v-140r		Ludovico e Giovanna
1357.08.25	10 (1356-57)	C 03		142r		Ludovico e Giovanna
1357.08.27	10 (1356-57)	C 03		140v- 141v		Ludovico e Giovanna
1357.09.01	11 (1357-58)	C 03		068v-71r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1357.12.18	11 (1357-58)	C 03		067v-68v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1358.01.30	11 (1357-58)	C 03		066-067		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1358.03.19	11 (1357-58)	C 03		071v-73v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1358.03.22	11 (1357-58)	C 03		071r-v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1358.04.16	11 (1357-58)	C 03		074r-v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1358.09.01	12	C 03		076r-78v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1358.12.15	12	C 03		080v-		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1358.9.06	12	C 03		079rv		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1358-59	12	C 03		084v-85r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1359.01.12 post	12	C 03		086v-87r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1359.02.20	12	C 03		080rv		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1359.05.16	12	C 03		081-083r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1359.09.22	13	C 03		083rv		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1359.10.29	13	C 03		085v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1359.11.12	13	C 03		090r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1359.11.14	13	C 03		086r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1361.02.01	14 (1360-61)	C 03		087v-88r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1361.10.12	15 (1360-61)	C 03		089r-90		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1361.10.24	15 (1360-61)	C 03		088v-89r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1362.02.01	15 (1360-61)	C 03		091v-092r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1362.02.01	15 (1360-61)	C 03		091v-92v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1362.03.16	15 (1360-61)	C 03		089v-90r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1362.03.28	15 (1360-61)	C 03		091r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1362.03.28	15 (1360-61)	C 03		091r		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1362.04.16	15 (1360-61)	C 03		090v		Re Ludovico e Giovanna di Napoli,
1362.07.09	15 (1361-62)	C 04		225	Messina (9.7)	Napoletani, Nicola de Azordis, conte di Melfi